



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia Salerno)

protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it
segreteria@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 426 DEL 16/11/2017

Oggetto: Regolamento del Corpo di Polizia Municipale - Recepimento Regolamento Regionale di Esecuzione n. 1/2015 (regolamento di esecuzione dell'art. 16 della L.R. n. 12/2003- norme in materia di Polizia amministrativa regionale e Locale e Politiche di Sicurezza) approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015 e conseguente adeguamento del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale del comune di Capaccio Paestum approvato con delibera di GM n. 55 del 20/03/2002, modificato con Delibera di GC n. 308 del 14/07/2014.

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di novembre alle ore 15,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Palumbo Francesco**, nella sua qualità di **Sindaco**.

			Presenti	Assenti
1	Palmieri Teresa	Vice Sindaco	SI	
2	Apra Claudio	Assessore	SI	
3	Di Filippo Maria Antonietta	Assessore	SI	
4	Sica Francesco	Assessore	SI	
5	Troncone Giuseppe	Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Capaccio Paestum (SA) 16/11/2017

UFFICIO: AREA VIII

Il Responsabile del Servizio
ANTONIO RUBINI

Antonio Rubini

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere

UFFICIO:

Il Responsabile del Servizio

Capaccio Paestum (SA)

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Il Segretario Generale

Capaccio Paestum (SA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

ANDREA D'AMORE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 20 NOV 2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

FRANCESCO PALUMBO

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dai _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
☒ Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

☐ Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 20 NOV 2017

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota 20 NOV 2017

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco.

Visto

- la L. R. Campania n. 12 del 13 giugno 2003 che all'art. 3 disciplina le strutture, le uniformi ed attrezzature in dotazione alla Polizia Locale che si richiama integralmente che si richiama integralmente;
- che in data 13 febbraio 2015 è stato approvato il regolamento di esecuzione dell'art. 16 della L.R. citata (Norme in materia di Polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza) pubblicato sul BURC al n. 10 del 16 febbraio 2015;

Atteso

- che lo stesso Regolamento di esecuzione, all'art. 18 (Norme di attuazione) dispone che *"Entro centottanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono Corpi o Servizi di Polizia Locale, adeguano i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali dei mezzi e degli strumenti operativi previsti e che copia dei regolamenti degli Enti Locali è trasmessa al Presidente della Regione Campania"*;

Considerato

- che occorre recepire il Regolamento Regionale di esecuzione n. 1/2015 ed adeguare il vigente Regolamento comunale sopra indicato alle nuove norme e disposizioni regionali;
- che il regolamento così come adeguato, è stato sottoposto all'esame della Commissione dei Regolamenti e dalla stessa integralmente approvato;

Espressi:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 267/2000 non necessitando quello di regolarità contabile ai sensi del medesimo art. 49 T.U.EE.LL.;
- il parere di conformità del Segretario Generale reso ai sensi dell'art. 97 de Decreto Legislativo 267/2000

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano, di recepire l'allegato Regolamento Regionale di esecuzione n. 1 del 13 febbraio 2015 e di adeguare allo stesso il Regolamento del Corpo della Polizia Municipale del Comune di Capaccio Paestum già approvato con delibera di GM n.55/2002 e smi apportate con delibera di GC n.308/2014.

Di approvare, così come approva, il "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, adeguamento al Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n.1", composto da n. 99 articoli e quattro allegati, che alla presente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione, con separata votazione e con voti unanimi, è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLAMENTO REGIONALE 13 FEBBRAIO 2015, n. 1.

"Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)".

LA GIUNTA REGIONALE

ha deliberato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto in particolare l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
vista la delibera della Giunta regionale n. 426 del 6 ottobre 2014;
considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto

EMANA

il seguente Regolamento:

CAPO I

(Generalità)

Art. 1 (Oggetto)

Art. 2 (Norme di carattere generale)

Art. 3 (Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme)

CAPO II

(Uniformi e distintivi)

Art. 4 (Tipologia delle uniformi)

Art. 5 (Distintivi di grado)

Art. 6 (Sciabola e sciarpa azzurra)

Art. 7 (Distintivi d'onore)

Art. 8 (Distintivi di istruttore)

Art. 9 (Distintivi di appartenenza)

Art. 10 (Decorazioni e nastri)

CAPO III

(Decorazioni, onoreficenze, ricompense e riconoscimenti)

Art. 11 (Tipologia delle decorazioni)

Art. 12 (Onoreficenze, ricompense al valor militare, civile e al merito civile)

CAPO IV

(Attività operativa)

Art. 13 (Attività operativa e veicoli in dotazione)

CAPO V

(Strutture operative e sportive)

Art. 14 (Costituzione poligoni di tiro)

Art. 15 (Attività sportiva)

CAPO VI

(Ricorrenze istituzionali, pubblicità)

Art. 16 (Festa del corpo e del santo patrono)

Art. 17 (Pubblicità)

CAPO VII

(Norme di attuazione, transitorie e finali)

Art. 18 (Norme di attuazione)

Art. 19 (Disposizioni transitorie)

Allegato A

Uniformi in dotazione, distintivo di servizio e della tessera

Allegato B

Distintivi di grado

Allegato C

Distintivi istruttori

Allegato D

Contrassegni ed accessori sui veicoli

CAPO I
(Generalità)

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza), si applica ai corpi e servizi di polizia locale, intendendosi, per essi, i corpi di polizia municipale e di polizia provinciale ed agli enti locali diversi da comuni e province che svolgono le funzioni di polizia locale di cui sono titolari ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale), degli articoli 158 e 159 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) e dell'articolo 17 della legge regionale n. 12 del 2003. Sono oggetto di regolamentazione, su base regionale:

- a) le caratteristiche e i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado;
- b) le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale.

Art. 2
(Norme di carattere generale)

1. L'uniforme è l'insieme organico dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati quale elemento distintivo dell'appartenenza alla polizia locale per lo svolgimento del servizio.
2. Le amministrazioni hanno l'obbligo della fornitura e dell'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento previsti nel comma 1. Gli appartenenti alla polizia locale hanno l'obbligo di rispettare le norme sull'uniforme e sono tenuti ad indossare capi di corredo conformi a quelli descritti nel presente Regolamento.
3. I comandanti sovrintendono al rispetto di dette norme, vietano l'impiego di indumenti che presentano usura o alterazioni tali da nuocere al decoro personale ed al prestigio del corpo o del servizio. L'uniforme è in dotazione esclusiva al personale in attività di servizio.
4. Il comando predispone una scheda per ciascun dipendente sulla quale sono annotate le

assegnazioni degli effetti di vestiario e di equipaggiamento, nonché le rinnovazioni secondo le scadenze previste dal regolamento dell'ente locale o per qualsiasi altro titolo.

5. Se, a seguito di motivi di servizio, si ravvisa il deterioramento o il danneggiamento dell'uniforme, il comando dispone la riparazione, se conveniente, del capo; diversamente si procede alla fornitura di un nuovo capo di vestiario. Se il deterioramento avviene per colpa grave dell'interessato quest'ultimo provvede all'acquisto dei capi da sostituire a proprie spese. Il rinnovo del capo è previsto anche per significativi cambi di taglia.

6. Gli appartenenti ai corpi di polizia locale, quando cessano per qualsiasi causa dal servizio o non svolgono più servizi operativi, restituiscono tutti gli oggetti di equipaggiamento operativo.

Art. 3

(Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme)

1. E' vietato:

- a) utilizzare in modo promiscuo capi di vestiario appartenenti ad uniformi di tipo diverso;
- b) utilizzare parti o elementi della uniforme con abiti civili;
- c) applicare sulla uniforme distintivi, insegne, decorazioni, nastri, fregi ed altri emblemi non contemplati dal presente Regolamento. Essi sono applicati nell'ordine e secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per la Polizia di Stato e, in mancanza, da quella vigente per le Forze Armate;
- d) alterare in tutto o in parte la foggia prevista per ciascuna uniforme; indossare sull'uniforme collane e monili;
- e) derogare, salvo specifica disciplina, alle modalità d'uso delle uniformi previste dal presente Regolamento.

2. E' obbligatorio l'uso dell'uniforme durante l'espletamento dei compiti di servizio nelle sedi della polizia locale, nelle strutture e luoghi in cui comunque essa opera.

3. Il comandante ha la facoltà di autorizzare il personale dipendente ad indossare l'abito civile in servizio per lo svolgimento di un particolare compito o per gravi e comprovati motivi di carattere personale o per esigenze di sicurezza.

4. Il comandante può occasionalmente vestire l'abito borghese, tranne che durante le cerimonie e gli incontri ufficiali.

5. L'uso dell'uniforme, ed in generale di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, è limitato alle sole ore di servizio ed al tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro, salvo autorizzazione del comandante. La facoltà di indossare l'uniforme per i predetti spostamenti è incompatibile con lo svolgimento, in itinere, di attività private e pubbliche.

6. Per i vari tipi di uniforme esistono varianti stabilite in base ai cambiamenti stagionali e climatici disposti dal comandante:

- a) la variante estiva (E);
- b) la variante invernale (I).

CAPO II

(Uniformi e distintivi)

Art. 4

(Tipologia delle uniformi)

1. L'uniforme della polizia locale è variamente composta in dipendenza delle esigenze di impiego ed in relazione alla circostanza nella quale è indossata.

2. L'uniforme è:

- a) ordinaria;
- b) di servizio operativo;
- c) di onore e rappresentanza;
- d) storica;
- e) da cerimonia.

3. Sono previste varianti e integrazioni alle uniformi per lo svolgimento dei seguenti servizi operativi:

- a) per servizio automontato;

- b) per servizio motomontato;
 - c) per servizio appiedato;
 - d) per servizio a cavallo;
 - e) per servizio in bicicletta;
 - f) per servizio su imbarcazioni;
 - g) per servizio montano;
 - h) per servizio aereo;
 - i) per servizio cinofilo;
 - j) per servizio sommozzatori.
4. I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi della polizia locale sono definiti nell'Allegato A.
5. Al personale della polizia locale sono assegnati, inoltre, una tessera di riconoscimento ed un distintivo di servizio recante il numero di matricola. La negligenza nella cura o custodia di essi comporta responsabilità disciplinare. L'eventuale smarrimento dei suddetti accessori è immediatamente denunciato al comando. La forma, la foggia e le misure della tessera di riconoscimento e del distintivo di servizio sono definite nell'Allegato A.
6. Il personale autorizzato a svolgere servizio operativo in abiti civili è tenuto ad applicare sull'abito, in maniera visibile, la placca di riconoscimento, salvo diversa disposizione del comando di appartenenza, e ad esibire, a seguito di legittima richiesta, la propria tessera di appartenenza alla polizia locale.
7. L'uso dell'uniforme storica, di quella di onore e di quella di rappresentanza è disposto dal comandante.

Art. 5 (Distintivi di grado)

1. I distintivi di grado indicano l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella polizia locale, non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, inoltre, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi. Il responsabile del corpo o il responsabile del servizio acquisisce automaticamente il grado più alto della categoria di inquadramento. In ogni caso, il segno distintivo di grado attribuito al comandante o al responsabile del corpo o del servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo corpo o servizio di polizia locale.
2. I gradi si applicano su ciascun capo di vestiario e sul berretto rigido. Gli alamari lunghi per ufficiali si applicano solo al bavero della giubba dell'uniforme ordinaria.
3. I gradi si classificano in:
- a) gradi per berretto rigido;
 - b) gradi per contropalline;
 - c) gradi pettorali;
 - d) gradi per giubbe da cerimonia;
 - e) gradi per mantello.
4. L'ordinazione dei ruoli e, nell'ambito di essi, le funzioni dei singoli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale ed i relativi distintivi di grado sono descritti nell'Allegato B.
5. Al personale in quiescenza è riconosciuto, a titolo onorifico, il grado immediatamente superiore a quello posseduto al momento della cessazione dal servizio.
6. In fase di prima applicazione i distintivi di grado sono attribuiti facendo riferimento all'anzianità di servizio nell'area della vigilanza posseduta nella categoria di inquadramento e, comunque, nel rispetto di quanto riportato all'Allegato B, prescindendo dalla frequenza dei corsi di formazione.
7. In caso di forme associative che prevedono un comandante unico, il comandante di ciascuno degli enti associati mantiene il proprio distintivo di grado, ma privo della bordatura rossa.

Art. 6 (Sciabola e sciarpa azzurra)

1. La sciabola è utilizzata nelle circostanze analoghe a quelle indicate nel comma 4 secondo le tipologie e le caratteristiche previste dall'Allegato A.
2. La sciarpa azzurra di cui all'allegato A si indossa a tracolla dalla spalla destra (al di sotto del bavero) al fianco sinistro sotto la contropallina destra della giubba e sotto il cinturone, quando

previsto; con le uniformi invernali si porta sotto il soprabito con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra.

3. Se è previsto l'uso della sciarpa di una decorazione nazionale o straniera e contemporaneamente l'uso della sciarpa azzurra, quest'ultima è portata sopra le altre.

4. La sciarpa azzurra è usata dagli ufficiali con la grande uniforme, con l'uniforme per servizi armati di parata e di onore, con la grande uniforme da cerimonia, con l'uniforme di gala e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo.

Art. 7

(Distintivi d'onore)

1. Ferito in guerra: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo dorato dello spessore di millimetri 6 e delle lunghezze di millimetri 50. Si applica, con un'inclinazione di 45 gradi in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con la parte più bassa in avanti a circa 15 centimetri dall'attaccatura della spalla. I successivi distintivi di ferita distano dal precedente millimetri 3.

2. Ferito in servizio: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo argentato. Le dimensioni e la forma sono identiche al distintivo di ferito in guerra. Si applica, con un'inclinazione di 45 gradi in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con modalità identiche a quelle prescritte per il distintivo di ferito in guerra.

3. Il personale insignito di ambedue i distintivi (ferito in guerra e ferito in servizio) porta quello di ferito in guerra sopra quello di ferito in servizio.

4. Orfano di guerra: consiste in una stella a cinque punte contornata da due rami di alloro intrecciati alla base; il tutto ricamato in oro, su tondino di panno del colore dell'uniforme, avente circa millimetri 42 di diametro. Si applica sulla manica destra della giubba sotto il distintivo di ferito, per chi ne sia fregiato, o al posto di esso.

Art. 8

(Distintivi di istruttore)

1. I dipendenti della Polizia locale, in possesso di relativo brevetto rilasciato dalle forze armate o dalle forze di polizia o di specifica abilitazione riconosciuta dall'amministrazione possono portare sull'uniforme i distintivi così come disciplinato nell'Allegato C.

2. L'amministrazione riconosce il possesso di ulteriori specializzazioni inerenti alla qualifica di istruttore, coerenti con le funzioni di polizia locale, acquisita mediante percorsi formalizzati.

Art. 9

(Distintivi di appartenenza)

1. I distintivi di appartenenza indicano l'assegnazione a specifici settori. Sono a forma di scudo a punta, con le dimensioni di massima Unità e Reparti: altezza millimetri 57 - larghezza millimetri 47. Si applicano sulla manica sinistra dell'uniforme ordinaria e di servizio. La punta inferiore dello scudetto è a 12 centimetri dall'attaccatura della manica.

Art. 10

(Decorazioni e nastrini)

1. Sono decorazioni quelle aventi forma di insegna metallica appesa a nastro oppure di placca o di fascia destinate ad indicare la concessione di ricompense al valore o al merito, di distinzioni onorifiche e di onorificenze cavalleresche.

2. Le decorazioni sono rappresentate sulle uniformi ordinarie da nastrini che riproducono i colori del nastro cui è appesa l'insegna metallica.

CAPO III

(Decorazioni, onoreficenze, ricompense e riconoscimenti)

Art. 11

(Tipologia delle Decorazioni)

1. Le decorazioni si distinguono in:

a) Medaglia e nastrino di lungo comando, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente

- per dieci, quindici e venti anni di comando, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale. La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.
- b) Medaglia e nastrino di anzianità di servizio, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per venti, trenta e trentacinque anni di servizio, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale.
- c) Croce e nastrino per meriti speciali, prevista per gli operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore.
2. La suddetta elencazione costituisce ordine di applicazione di nastri e medaglie.
3. Le decorazioni vengono portate sulle uniformi di servizio con le seguenti modalità: i nastri vengono portati sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme ordinaria estiva o invernale; le medaglie vengono portate nella stessa posizione dei nastri sulla giacca dell'alta uniforme estiva o invernale.
4. Le decorazioni di lungo comando e di anzianità di servizio sono autorizzate o conferite dall'Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l'operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e/o di servizio, anche cumulativo se riferito a servizi resi in diversi periodi di tempo o presso più Enti Locali.
5. La croce per meriti speciali viene conferita dal Presidente della Regione.
6. Le segnalazioni per il conferimento della croce per meriti speciali possono essere effettuate:
- a) dalle Amministrazioni di appartenenza;
 - b) dal Comandante o dal responsabile del servizio;
 - c) dalle Associazioni professionali di categoria;
 - d) dalle Associazioni sindacali e di categoria;
 - e) da almeno 50 operatori di Polizia Locale;
 - f) da almeno 500 cittadini.
7. Le segnalazioni dovranno pervenire alla Presidenza della Regione entro la data del 10 gennaio di ciascun anno. Le segnalazioni non giunte in tempo utile per la valutazione dovranno essere riproposte l'anno successivo.
8. La descrizione e le caratteristiche delle decorazioni sono contenute nell'Allegato B

Art. 12

(Onorificenze, Ricompense al valor militare, civile e al merito civile)

1. Al personale della Polizia locale possono essere attribuite onorificenze e ricompense, secondo la normativa vigente in materia.
2. Le ricompense al valor militare, civile ed al merito civile sono proposte ed attribuite allo stesso personale secondo la normativa vigente in materia.

CAPO IV

(Attività operativa)

Art. 13

(Attività operativa e veicoli in dotazione)

1. Le attività di polizia locale sono svolte con l'ausilio di autovetture, motocicli, ciclomotori, velocipedi, di servizio, e di ogni altro tipo di mezzo attrezzato in modo specifico o speciale, comunque idoneo allo svolgimento di particolari attività di polizia.
2. I servizi possono essere svolti anche a cavallo o con l'ausilio di cani.
3. I mezzi garantiscono la sicurezza del personale e sono muniti di apparecchiature ricetrasmittenti collegate con la centrale operativa del comando; sono inoltre muniti di sistema di allarme sonoro e luminoso, nonché di ogni ulteriore attrezzatura tecnica idonea a garantire una efficiente operatività e dotazioni per il primo soccorso.
4. Il colore della carrozzeria, le bande rifrangenti, gli stemmi, la dotazione ed ogni altra caratteristica dei mezzi sono definiti nell'Allegato D.
5. I veicoli in uso ad ogni corpo o servizio di polizia locale sono condotti, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, esclusivamente dal personale in servizio presso i corpi o i servizi di polizia locale.

6. Per le finalità previste nel comma 1 la Regione promuove la realizzazione di appositi corsi per il conseguimento della patente di servizio, ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada, attraverso la Scuola regionale di Polizia locale che garantisce un adeguato insegnamento teorico e pratico, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 agosto 2004, n. 246 (Regolamento recante norme per il rilascio della patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale).

7. Per l'espletamento del servizio possono essere utilizzati mezzi operativi di altri enti pubblici, di persone giuridiche private e di soggetti privati previa apposita convenzione.

8. Ogni ente locale può dotarsi di strumenti operativi e di autotutela nonché di apparecchiature tecniche idonee a migliorare la qualità del servizio e la sicurezza degli operatori.

9. Gli enti locali stipulano apposita polizza assicurativa a copertura di danni cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un evento accidentale, non causato da atti o fatti commessi con dolo o colpa grave, verificatosi nell'espletamento delle attività di istituto degli operatori della polizia locale.

CAPO V

(Strutture operative e sportive)

Art. 14

(Costituzione poligoni di tiro)

1. La Regione, per la formazione e l'addestramento degli operatori della polizia locale, può promuovere iniziative per la costituzione di poligoni di tiro a carattere regionale.

Art. 15

(Attività sportiva)

1. Gli enti considerano l'attività sportiva parte integrante dell'istruzione professionale. Nell'ambito del corpo può essere organizzato un apposito gruppo sportivo, costituito nelle forme legali ed il cui statuto è sottoposto alla Giunta municipale o a quella provinciale per la presa d'atto.

2. Il Sindaco o il Presidente della provincia possono autorizzare la partecipazione del personale a gare sportive, consentendo tra l'altro l'uso dei veicoli in dotazione al corpo.

CAPO VI

(Ricorrenze istituzionali e pubblicità)

Art. 16

(Festa del corpo e del santo patrono)

1. L'annuale ricorrenza della costituzione dei corpi di polizia viene celebrata con una cerimonia locale.

2. La ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono della polizia locale, è celebrata il 20 gennaio di ogni anno con una cerimonia a carattere regionale, organizzata dalla Scuola regionale di polizia locale. In tale occasione sono consegnati al personale della polizia locale della Regione Campania gli attestati di riconoscimento ottenuti per merito di servizio.

Art. 17

(Pubblicità)

1. La Regione e gli enti locali favoriscono la più ampia diffusione delle disposizioni del presente regolamento alle amministrazioni locali, agli operatori e, più in generale, alla cittadinanza.

CAPO VII

(Norme di attuazione, transitorie e finali)

Art. 18

(Norme di attuazione)

1. Entro centottanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del

presente regolamento, gli Enti locali, singoli o associati, che gestiscono corpi o servizi di polizia locale, adeguano i propri regolamenti in rispondenza delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi di grado e di riconoscimento, dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi previsti. Copia dei regolamenti degli enti locali è trasmessa al Presidente della Regione Campania.

Art. 19

(Disposizioni transitorie)

1. I distintivi di grado sono adeguati entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento. Il legale rappresentante dell'ente locale comunica l'avvenuta modifica al Presidente della Regione Campania.
2. L'adeguamento delle uniformi e delle altre dotazioni avviene con la progressiva dismissione delle vecchie dotazioni sino alla completa sostituzione; tutti gli approvvigionamenti successivi all'entrata in vigore del presente regolamento sono disposti nel rispetto delle indicazioni ivi contenute.

Il presente Regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

Caldoro

Allegato A
(articoli 4 e 6)

Simbolo e logotipo della polizia locale

Simbolo delle polizie locali della Regione Campania



Logotipo: ARIAL GRASSETTO

**LA POLIZIA LOCALE INCLUDE LE POLIZIE MUNICIPALI E LE POLIZIE
DEGLI ENTI LOCALI AI QUALI SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI
DELL'ART. 12 DELLA L. 65/86**

Uniformi Polizia locale della Regione Campania

1. Indicazioni Generali

I capi di vestiario e gli accessori che compongono l'uniforme del personale della Polizia Locale della Regione Campania, sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26/11/1973, n. 883 recante "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", del D.P.R. 30/4/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché della Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991. Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime, stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e *s.m.i.*, la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il DPR 904/1982 e in particolare i DD. MM. 21/03/2000 e 17/10/2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti sono conformi al Disciplinare Tecnico previsto dal D.M. 09/06/1995.

Tutti i prodotti sono etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- a) nominativo della ditta fornitrice;
- b) composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- c) indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- d) taglia o misura.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative sono etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente è impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

I bozzetti riportati nel presente documento forniscono solo una immagine di massima degli indumenti.

I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo. I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati.

I capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate.

Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite.

Se il capo prevede gli alamari, il colletto ha proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione.

Tutti i prodotti sono adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorirne l'immagazzinamento e la distribuzione.

Nella sezione 3 - Tessuti sono riportate le caratteristiche tecniche di fodere che possono essere impiegate per la realizzazione di alcune tipologie di capi quali ad esempio giacche, cappotti ecc.

Il personale assunto a tempo determinato per un periodo superiore a mesi 6, è dotato del vestiario secondo le indicazioni generali “tipologie di uniformi” del presente regolamento, fermo restando che il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore a mesi 6 deve essere dotato dei capi di alta visibilità di cui al punto 2.10 delle indicazioni generali “tipologie di uniformi”.

2. Tipologie di Uniformi

Le uniformi della polizia locale sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- 2.1 UO - Uniforme Ordinaria
- 2.2 MM - Servizio Motomontato
- 2.3 SI - Servizio Ippomontato
- 2.4 SB - Servizio in Bicicletta
- 2.5 DM - Servizio su Demanio Marittimo
- 2.6 SN - Servizio su Natante
- 2.7 TO - Tenuta Operativa
- 2.8 RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D"
- 2.9 US - Uniforme Storica
- 2.10 AV - Alta Visibilità
- 2.11 SM - Servizio Montano
- 2.12 SA - Servizio Aereo
- 2.13 SC - Servizio Cinofilo
- 2.14 SS - Servizio Sommozzatori

3. Tessuti

- T-01 - Lana pettinata cordellino
- T-02 - Fresco Lana
- T-03 - Oxford 100% cotone
- T-04 - Cordellino per soprabito
- T-05 - Accoppiato per soprabito
- T-06 - Castorino
- T-07 - Tessuto Impermeabile e Traspirante
- T-08 - Tessuto Elasticizzato Invernale
- T-09 - Tessuto Elasticizzato Estivo
- T-10 - Polo cotone
- T-11 - T-Shirt cotone
- T-12 - Pile
- T-13 - Cotone Ripstop
- T-14 - Fodera Pesante
- T-15 - Fodera Leggera
- T-16 - Tessuto Protettivo Moto
- T-17 - Tessuto Completo Operativo
- T-18 - Tessuto Impermeabile
- T-19 - Tessuto a Maglia Indumenti Termici
- T-20 - Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

4. Colori

- C-01 - Bianco
- C-02 - Argento
- C-03 - Azzurro
- C-04 - Rosso
- C-05 - Giallo
- C-06 - Blu notte
- C-07 - Celeste chiaro

C-08 - Grigio
C-09 - Oro
C-10 - Nero
C-11 - Cremisi
C-12 - Verde

5. Bottoni

Bottoni metallici

ME/32 - Bottone Metallico 20
mm ME/24 - Bottone Metallico
15 mm ME/16 - Bottone
Metallico 10 mm

Bottoni sintetici

PL/2401 - Bottone 15 mm - 4
fori
PL/1601 - Bottone 10 mm - 4
fori

Bottone a pressione

BP/01

2. TIPOLOGIA UNIFORMI

2.1 UNIFORME ORDINARIA (UO)

UO01U - Giacca Uomo
UO01D - Giacca Donna
UO02U - Pantaloni Uomo
UO02D - Pantaloni Donna
UO03D - Gonna
UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo
UO04D - Camicia Manica Lunga Donna
UO05U - Camicia Manica Corta Uomo
UO05D - Camicia Manica Corta Donna
UO05P.1 - Taschino
UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna
UO06U - Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Uomo
UO06D - Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Donna
UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex
UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex
UO09X - Giubbino Estivo Unisex
UO10X - Maglione Scollo V Unisex
UO11X - Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex
UO12X - Maglione Ufficio Unisex
UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex
UO14U - Berretto Uomo
UO15D - Berretto Donna
UO16X - Caschetto Viabilista Unisex
UO17X - Cravatta Unisex
UO18X - Guanti Unisex
UO19X - Cintura Unisex
UO20X - Cinturone tattico Unisex
UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex
UO21A - Fischietto
UO21A.1 - Catenella
UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)
UO23A - Placca riconoscimento
UO24A - Buffetterie
UO25A - Borsello
UO26U - Calze Uomo
UO27D - Calze Donna
UO28U - Calzature Uomo
UO29D - Calzature Donna
UO30 - Scarponcino "polacco"

UO01U - Giacca Uomo

Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo sono

applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffierto, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale e di colore verde C-12 per la Polizia Provinciale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N. 2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti. Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO01D - Giacca Donna

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.

UO02U - Pantaloni Uomo

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell'attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO02D - Pantaloni Donna

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO03D - Gonna

Stesso colore della giacca, a "tubino", di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata. Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, N. 7 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul

davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con spacco centrale sovrapposto. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6 luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo

Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

UO04D - Camicia Manica Lunga Donna

Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

UO05U - Camicia Manica Corta Uomo

Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Spalline cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino. Sono presenti N. 2 taschini, modello UO05P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l'apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello UO05P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

UO05D - Camicia Manica Corta Donna

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile.

È presente una pattina a chiusura scollo modello UO05P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 – Oxford 100% cotone.

UO05P.1 – Taschino

Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale.

Dimensioni 12 x 15 cm.

Cannoncino centrale largo 3 cm.

Bottone.

Nel taschino sinistro deve essere presente un'apertura per alloggiare una penna.

UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna

La pattina è interna, sotto l'apertura, a chiusura dello scollo.

La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

UO06U - Soprabito impermeabile uomo (Ufficiali/Comandanti)

Il tessuto esterno di colore C-06 blu notte è in cordellino laminato di cui il primo strato in cordellino blu pura lana 100% ed il secondo strato in membrana PTFE (tessuto antivento, resistente all'acqua, ad alta traspirazione), con foderami in saglia. Gli interni in pelo cammello e crine sintetico. Il sottocollo in feltro trapuntato. Filati in cotone e fibre sintetiche. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni ME/32, spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni ME/24, due tasche inferiori oblique, con patta. Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore C-11 cremisi per la Polizia Municipale e di colore C-12 verde per la Polizia Provinciale. Spacco centrale posteriore. Tasca interna con linguetta (nasello). Sulle patte, sul collo e sul davanti è passata un'impuntura a mm. 7 dal bordo. Il soprabito è interamente foderato con fodera in saglia. Il corpo è costituito da due parti anteriori ed una posteriore in due pezzi. Internamente è applicato un plastron composto da crine sintetico e pelo di cammello che inizia dalla spalla e termina all'altezza della vita. Per sagomare il punto vita, sulla parte anteriore sono realizzati due fianchetti che partono dal giro manica e terminano al fondo. Le parti anteriori e posteriori terminano al fondo con una piega interna alta circa 4 cm, fermata con cucitura a punti invisibili dall'esterno. Il bavero ed il collo sono rinforzati internamente ed appuntati a mano, mentre il sottocollo è di feltro trapuntato fermato a mano. Ciascuna spalla è imbottita con ovatta foderata e trapuntata, la rotondità è realizzata mediante l'aggiunta di un rollino inserito lungo il giro della sopramanica. Il fondo delle maniche ha un rimesso di almeno 4 cm ed un rinforzo interno fermato con punti invisibili, sulle stesse sono state applicate due linguette stringipolso regolabili con bottoni ME/24. Confezionato con tessuto esterno T-04 - Cordellino e tessuto laminato T-05.

UO06D - Soprabito impermeabile donna (Ufficiali/Comandanti)

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex

Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile. Colore del tessuto e bottoni C6 – blu notte.

Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.

Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all'inserimento del cinturone unisex UO20X.

Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del polso.

Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).

Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione.

Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.

Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.

Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Tutti i bottoni sono del tipo BP01.

Realizzato con tessuto T-07 accoppiato impermeabile e traspirante e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m2.

La giacca interna, isotermica, è trapuntata ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5).

Certificazione del capo UNI EN 340 – UNI EN 343 1° categoria

UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex

Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m2. È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso. Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina è inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.

Analoga fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore.

Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.

Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1^ categoria,

UO9X- Giubbino Estivo unisex

Giubbotto estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità* realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m2. Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità*. L'interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta da pattina con bottone a pressione.

Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.

Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.

UO10 X - Maglione Scollo V Unisex

Maglione unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.

UO11X- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex

Gilet unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo ed al giro manica in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo in maglia a costa 2/2.

UO12X - Maglione Ufficio Unisex

Maglione unisex con collo "V" di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con il tessuto T-05 impermeabile e traspirante. Per i salvagomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salvaspalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, rifinite con un piping di colore C-11 cremisi per la PM e C 12 verde per la PP, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/24. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15 e sopra un velcro di dimensioni cm 2 x cm 6 per l'applicazione del logotipo.

Sul lato sinistro del petto è presente un velcro di dimensioni cm 2 x cm 8 cm per l'applicazione del distintivo di grado.

UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

UO14U - Berretto Uomo

Berretto calotta di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e di colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricapota gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

UO15D - Berretto Donna

Berretto di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale

Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricapota gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

UO16X - Caschetto Viabilista Unisex

Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in metallo.

Sulla tesa anteriore è allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.

UO17X - Cravatta Unisex

Per la Polizia Municipale e la Polizia Provinciale cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.

UO18X - Guanti Unisex

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

UO19X - Cintura Unisex

Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.

UO20X - Cinturone tattico

Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 4,5e passante mobile.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.

Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.

UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex

Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A.

UO21A - Fischiello

Fischiello professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.

UO21A.1 - Catenella

La catenella, in metallo cromato lucido, è dotata di pinzetta a molla, con anello, a molla girevole, per fissare il fischiello.

UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)

Il segnale distintivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Codice della Strada e dell'articolo 24 del relativo Regolamento di attuazione deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. disco di materiale sintetico o metallico del diametro di cm 15, in materiale rifrangente su entrambe le facce, avente la parte centrale di colore rosso di cm 10 di diametro e la rimanente corona circolare di colore bianco cm di 2,5 di larghezza;
2. al centro del disco lo stemma della Repubblica italiana di colore nero;
3. indicazione dell'amministrazione di appartenenza dell'agente, nella parte superiore della corona circolare in lettere nere alte cm 1,4; eventuale specificazione della direzione generale, corpo, servizio, ecc. nella parte inferiore della corona circolare, in lettere nere alte cm 1 se disposta su una sola riga, e, se disposta su due righe, in lettere alte cm 0,5 per la riga superiore e cm 1 per quella inferiore;
4. manico di materiale sintetico o metallico di colore bianco lungo cm 30, sullo stesso è inciso un numero o matricola che identifica chi detiene il segnale.

UO23A - Placca riconoscimento

La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta:

1. nella parte superiore la corona del comune/provincia a ciascuno spettante;
2. nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta "*Polizia Municipale/Polizia Provinciale*";
3. nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo "sannitico moderno", recante lo stemma e la denominazione del Comune, dell'Ente associato o della Provincia;
4. nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.

In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.

UO24A – Buffetterie

Buffetterie di colore C-01 bianco, costituite da fondina porta pistola di tipo tecnico con o senza vincolo di copertura grilletto, porta caricatore, porta radio, porta torcia, porta manette e per eventuali strumenti di autotutela in pelle o in termoplastica preformata o in poliammide ad elevata tenacità con foggia adeguata per contenere le singole dotazioni. Si prevede l'uso di una fondina per il porto in modalità occulta.

La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.

UO25A - Borsello

Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.

Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l'eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.

Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.

UO26U - Calze Uomo

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

UO27D - Calze Donna

Calze femminili tipo collant, di colore neutro *e/o blu*: estive 15 den; invernali 40 den.

UO28U - Calzature Uomo

Modello estivo

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (*requisiti antiscivolo*)

Modello invernale

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

UO29D - Calzature Donna

Modello estivo

Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC

Modello invernale

Scarpa bassa modello mocassino o derby allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

UO30 - Scarponcino “polacco”

Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle bovina fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.

2.2 SERVIZIO MOTOMONTATO (MM)

Uniforme per reparti che espletano, in maniera continuativa, il servizio motomontato. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

MM01X - Pantaloni elasticizzati unisex

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

MM04X - Stivali Unisex

MM05A - Casco

MM06A - Guanti da motociclista

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

MM08A - Berretto tipo "basco"

MM01X - Pantaloni elasticizzati Unisex

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla "cavallerizza", sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e N. 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

MM02X - Giaccone impermeabile unisex

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante e con imbottitura realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco.

Certificazione del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1ª categoria.

Tessuto esterno T15 in poliammide.

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

MM04X - Stivali Unisex

Stivale di colore C 10 nero con banda rifrangente laterale, chiusura con cerniera e copri cerniera con velcro, regolabile al polpaccio tramite stringhe. Deve garantire una buona traspirabilità ed antistaticità ed un ottimo isolamento termico.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in gomma antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR HRO FO SRC.

MM05A - Casco

Casco semintegrale da motociclista, di colore bianco, recante nella parte anteriore il simbolo
15

dell'Amministrazione di appartenenza.

In alternativa casco con mentoliera sollevabile. Omologato secondo le norme europee di riferimento, marchio di omologazione internazionale cucito sul sottogola "E3" preceduto da 04 che indica l'emendamento ECE/ONU 22-04. Sul casco deve essere applicata una striscia, in materiale retroriflettente, di altezza non inferiore a cm 3, sul retro la scritta rifrangente Polizia Municipale/Provinciale di altezza cm 2,5.

MM6X - Guanti da motociclista

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Inserto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscalfamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN 388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

Fascia lombare per motociclista con chiusura anteriore regolabile mediante velcro. Dotata di stecche semirigide per il sostegno della zona lombare e di foratura traspirante.

MM08A - Berretto tipo "basco"

Berretto tipo basco di lana infeltrita, di colore C-06 blu notte. Bordo in finta pelle o in poliammide ad alta tenacità. Misura regolabile con nastro. Fregio indicato dall'Ente di appartenenza, iscritto in un cerchio di diametro 5,5 cm.

2.3 SERVIZIO IPPOMONTATO (SI)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio a cavallo. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

SI01X - Mantella Unisex

SI02X - Polo Unisex

SI03X - Pantaloni alla cavallerizza Unisex

SI04X - Stivali alla cavallerizza

SI05A - Casco tecnico da equitazione

SI06A - Guanti corti

SI07A - Sella e finimenti

SI08A - Gualdrappa

SI01X - Mantella Unisex

Di colore C-06 blu notte, taglio a ruota completa rovesciato, con il bavero diritto di lunghezza tale da giungere sotto il ginocchio, cm 7. Il bavero viene allacciato per mezzo di fermaglio metallico posto alla sua base inferiore ed a mezzo di gancio e catenella dorata, assicurata a due borchie in metallo dorato(diametro mm30). Paramontura interna in raso azzurro di cm 40 circa. La mantella viene sempre indossata con il bavero agganciato e lasciata cadere naturalmente lungo il corpo. Il bavero non deve essere sollevato. Chiusa con N. 4 bottoni in metallo ME/32. Realizzata con tessuto T-06 Castorino.

SI02X - Polo Unisex

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e maniche e costina 1/1 per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con N. 2 bottoni del tipo PL/1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla sinistra del davanti.

SI03X - Pantaloni alla cavallerizza Unisex

Pantaloni alla cavallerizza, di colore C-6 blu notte, in tessuto elasticizzato, con . due tasche sul davanti laterali e due tasche sul posteriore con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Il pantalone deve essere indossato con gli stivali SI04X. Realizzati con tessuto T-08 invernale e T-09 estivo.

SI04X - Stivali alla cavallerizza

Stivali in cuoio, vitello pieno fiore, di colore C-10 nero. Cerniera posteriore.

Gli stivali sono completi di speroni colore argento.

SI05A - Casco tecnico da equitazione

Casco tecnico da equitazione, di colore C-10 nero. Reca nella parte posteriore la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, disposta ad arco, stampata in argento.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro 5 cm. Omologato secondo la norma UNI EN 1384.

SI06A - Guanti corti

Guanti da equitazione corti (senza dita) in nappa di colore C-10 nero, sul palmo e dorso in tessuto elasticizzato.

SI07A - Sella e finimenti

Sella e finimenti in cuoio naturale.

SI08A - Gualdrappa

Gualdrappa in panno di colore C-06 blu notte. Bordatura su tutti i lati, alta cm 4, di colore C-02 argento. Riporta all'angolo inferiore sinistro il simbolo dell'Ente di appartenenza inscritto in un ipotetico quadrato avente 12 cm di lato .

2.4 - SERVIZIO IN BICICLETTA (SB)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio in bicicletta. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

SB01X - Pantaloni Ciclista Unisex

SB01X bis – Pantaloni elasticizzati Unisex

SB02X - Polo Unisex

SB03A - Calzatura Tecnica

SB03A bis - Scarpe Tipo Anfibia Unisex

SB04A - Casco Protettivo

SB05A - Berretto tipo "baseball"

SB06A - Guanti da ciclista

SB07X - Calza Unisex

SB08X - Giubbotto antivento K-way Unisex

SB01X - Pantaloni Ciclista Unisex

Pantaloni corti estivi colore C-06 blu notte. Realizzati con tessuto poliestere elasticizzato. Dotati di 2 tasche anteriori aperte, 2 tasche posteriori chiuse con zip e 2 tasche laterali con pattina chiusa con velcro. Rinforzati, al cavallo, contro gli sfregamenti con 6 passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO19X.

SB01X bis - Pantaloni Elasticizzati

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, con uno più uno piega, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla "cavallerizza", sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro, con 2 tasche anteriori alla carrettiera e 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

SB02X - Polo Unisex

Caratteristiche del capo SI02X, di colore C-01 bianco.

SB03A - Calzatura Tecnica

Calzatura tecnica di colore C-10 nero, con suola in gomma. Tallone rinforzato in resina. Nei casi in cui sia previsto l'uso di pedali con aggancio, è dotata di intersuola in E.V.A. e di piastra della suola con facile rimozione e facile installazione delle tacchette.

SB3A bis – Scarpe tipo anfibia unisex

Di colore C-10 nero, con rivestimento interno con membrana traspirante, imbottitura auto modellante, plantare rimovibile. Suola in gomma fortemente scolpita antiscivolo ed autopulente. Pedula in pelle, tomaia in nabuk idrorepellente.

Le singole amministrazioni possono adottare scarpe estive più leggere con porzioni di tomaia realizzata in poliammide ad alta tenacità.

SB04A - Casco Protettivo

Casco protettivo, di colore C-01 bianco. Nella parte anteriore in un cerchio di diametro di cm 5 è riportato il simbolo dell'Ente di appartenenza. Nella parte laterale la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, stampata in argento. Calotta esterna, in policarbonato, provvista di un adeguato sistema di areazione e regolazione occipitale. Peso inferiore a 300 g nella taglia S. Conforme alla normativa UNI EN 1078. Al casco è applicabile la speciale foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A.

SB05A - Berretto tipo "baseball"

Berretto con visiera di colore T 06 -blu notte- recante nella parte anteriore, in un cerchio di diametro di cm 5, il simbolo dell'Ente di appartenenza e la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, di altezza 1 cm, stampata in argento. Nella parte posteriore è presente un dispositivo di regolazione della taglia. La versione estiva è in tessuto T13, la versione invernale in tessuto T18 con la previsione di copriorecchie ed imbottitura interna.

SB06A - Guanti da ciclista

Guanti corti, di colore C-10 nero, design e fit anatomico con inserto traspirante, in rete elastica, sul dorso. Palmo imbottito in gel anatomico e rinforzato.

Spugna tergisudore sul pollice. Chiusura con velcro ed eventuali anelli pull-off tra le dita.

SB07X - Calza Unisex

Calza in puro cotone di colore C-01 bianco, a costine 7/3, rimagliate a mano. Igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

SB08X - Giubbotto antivento K-way Unisex

Colore C-6 blu notte ad alta visibilità, maniche a giro con polso in elastico, composto da due parti anteriori ed una posteriore. La parte superiore del capo si prolunga a formare un collo a fascetta che racchiude un cappuccio.

Il k-way è foderato internamente con tessuto a rete. Tutte le cuciture del tessuto esterno sono termonastrate da apposito nastro per impedire il passaggio dell'acqua. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta da doppia battuta chiusa da velcro. Tasca a sinistra in fondo chiusa da cerniera a cursore reversibile e coperta da aletta inserita rispettivamente nella cucitura del fianco e del davanti; tale aletta è presente anche sul lato destro. Sul corpo del giaccone a cm 30 circa dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio rifrangente, alto cm 3 circa. Tale nastro deve essere previsto alla stessa altezza anche sulle braccia.

Sul petto sinistro etichetta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE (carattere ARIAL maiuscolo), di colore grigio rifrangente dimensioni cm 15x cm 2, applicata a mezzo tessuto a strappo tipo maschio/femmina.

Sui fianchi del k-way a cm 2 circa dal fondo è prevista su tutta la circonferenza, sotto la linea delle tasche laterali, l'applicazione di un nastro di colore grigio rifrangente alto cm 3.

Sulla schiena, in posizione centrata su due livelli è prevista sul primo livello la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE e sul secondo la denominazione dell'Ente, con carattere ARIAL maiuscolo, alta cm 3.

A norma: UNI EN 340:2004 UNI EN 471:2008 classe 3 UNI EN 343:2008

2.5 SERVIZIO SU DEMANIO MARITTIMO (DM)

Uniforme per personale che espleta, in maniera continuativa, il servizio estivo sulle spiagge. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

DM01X - Pantaloni Estivi Corti Unisex

DM02X - Scarpa Tecnica

DM03X - Polo Unisex

DM04A - Berretto tipo "baseball"

DM05A - Calza Unisex

DM01X - Pantaloni Estivi Corti Unisex

Tipo bermuda, lunghi al ginocchio, di colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto poliestere elasticizzato. Dotati di 2 tasche anteriori aperte, 2 tasche posteriori chiuse con zip e di 2 tasche laterali con pattina chiusa con velcro con 6 passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO19X.

DM02X - Scarpa Tecnica

Scarpa tecnica bassa di colore C-01 bianco con suola in gomma Chiusura allacciata con lacci passati in occhielli metallici colore C-02 argento.

DM03X - Polo Unisex

Caratteristiche del capo SI02X di colore C-01 bianco.

DM04A - Berretto tipo "baseball"

Caratteristiche del capo SB05A.

DM05A - Calza Unisex Estiva

Caratteristiche del capo SB07X.

2.6 SERVIZIO SU NATANTE (SN)

Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria ed a quelli previsti per l'uniforme del Demanio Marittimo:

SN01X - Scarpa tecnica da barca

SN02X - Giubbotto antivento

SN03X - Giacca offshore

SN01X - Scarpa tecnica da barca

Calzatura bassa colore C-06 blu notte, con tomaia in pelle pieno fiore, linguetta e bordo imbottito, fodera in pelle e/o tessuto in maglina ad elevata traspirazione.

Suola monoblocco con zeppa piana in gomma microporosa e antiscivolo. Occhielli in ottone trattati anticorrosione, lacci con anima di nailon e copertura in poliestere (o fibra simile), con set di lacci di ricambio.

SN02X - Giubbotto antivento

Giubbotto colore C-6 blu notte, antivento foderato con intercapedine in membrana traspirante antivento in PTFE.

Cappuccio impermeabile inserito nel colletto. Abbottonatura centrale con cerniera nascosta, bordatura elastica a filza alta 4 cm al corpo ed ai polsi.

Tasche a taglio oblique (tipo "pistagna"), antivento con zip nascosta. Sul corpo del giaccone a cm 30 circa dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio rifrangente, alto cm 3 circa. Tale nastro deve essere previsto alla stessa altezza anche sulle braccia. Sul petto sinistro etichetta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, carattere ARIAL maiuscolo, di colore grigio rifrangente dimensioni cm 15x cm 2 applicata a mezzo tessuto a strappo tipo maschio/femmina. Sui fianchi a cm 2 circa dal fondo è prevista su tutta la circonferenza, sotto la linea delle tasche laterali, l'applicazione di un nastro di colore grigio rifrangente alto cm 3. Sulla schiena, in posizione centrata su due livelli è prevista sul primo la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE e sul secondo la denominazione dell'Ente, con carattere ARIAL maiuscolo, alta cm 3. Tessuto esterno T-03.

SN03X -Giacca offshore

Giacca foderata in maglia, chiusura lampo a doppio cursore con doppia ribattitura tempesta e canaletta di scolo. Polsini regolabili all'esterno con una patta di serraggio, ritenuta da un elastico; all'interno con un manicotto PU che assicura impermeabilità. Blocco di regolazione nel basso della giacca, patta nella schiena ed all'interno per appendere la giacca, due grandi tasche ventrali a soffiato, chiuse da ribattiture impermeabili con scaldamani estraibili, fori di evacuazione ed anello portachiavi, due tasche pettorali a chiusura lampo con ribattiture impermeabili. Gomiti articolati per un maggiore confort. Bande e bordini riflettenti sulle spalle, sul petto e sul cappuccio. Tasca interna con chiusura lampo, tre attacchi per giubbotto gonfiabile. Gomiti e fondo con rinforzo alta

resistenza in cordura. Collo montante di 18 cm e coprimento foderato in pile. Cappuccio giallo fluorescente con banda riflettente sulla testa per una migliore localizzazione. Canaletta di scolo per deviare l'acqua dal viso e dal collo. Visiera alta visibilità. Tre regolazioni girotesta, profondità e viso. Sul corpo del giaccone a cm 30 dalla base del collo, davanti e dietro, deve essere applicato un nastro di colore grigio

2.7 TENUTA OPERATIVA (TO)

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

TO03A - Cinturone Tecnico

TO04X - Polo Unisex

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

TO07A - Fazzoletto da Collo

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie

TO10X - Guanti Operativi Unisex

TO11X - Calze Unisex

TO12X - Calzamazaglia Unisex

TO13X - Scarpe Tipo Anfibia Unisex

TO14X - Berretto Tipo Baseball

TO15X - Buffetteria

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

Giacca operativa colore C-06 - blu notte, realizzata con tessuto T-17, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche a soffiello, cm.18 x cm 10, con aletta copri tasca a sinistra chiusa da N.1 bottone, a destra (portaradio) chiusa da N. 2 bottoni a pressione. Al fondo due tasche a soffiello, cm 21 x cm 20, con aletta copri tasca chiusa con due bottoni. Chiusura centrale con cerniera protetta da patella chiusa da cinque bottoni. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Coulisce in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffiello interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Spalline provviste di asola e fermate con bottone. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01 tranne quelli posizionati sulle spalline che sono del tipo PL/2401.

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

Pantaloni colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto T-17, con cintura in vita con sei passanti, chiusa per mezzo di gancio e bottone. Passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. N. 2 tasche a soffiello, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottone. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. Nella gamba sinistra, al disopra della tasca laterale, è presente un taschino porta telefono cellulare. Nella gamba destra, al disotto della tasca laterale, è presente una fessura per l'inserimento della paletta di segnalazione. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.

TO03A - Cinturone Tecnico

Caratteristiche del capo UO20X, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità.

TO04X - Polo Unisex

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e manica e costina per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

Maglione colore C-06 blu notte, in tessuto a costa inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile a collo alto, lunghezza totale 15 cm. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a costa.

TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto T-11 a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra del davanti.

TO07 - Fazzoletto da Collo

Fazzoletto da collo in cotone per tuta operativa, colore C-07 celeste, di forma triangolare, metà di un quadrato di lato cm 65. Il fazzoletto è bordato sui tre lati con bordo di circa cm 1,5 realizzato con il medesimo tessuto.

Al centro è stampato il simbolo dell'ente di dimensioni cm 5 x cm 5, realizzato con tela di cotone pettinato avente peso di circa 160 g/m².

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita o in alternativa in pile, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie

Il berretto, in tessuto T-07 di colore C-06 blu notte, è composto di calotta, paraorecchie e visiera rigida tipo "baseball".

La calotta è composta da un frontalino, due quarti laterali e due posteriori e paraorecchie; le parti sono cucite tra loro e adeguatamente nastrate.

Internamente al frontalino e nella visiera, in posizione intermedia ai due strati di tessuto che compongono la parte superiore e inferiore, c'è un adeguato rinforzo.

Il berretto è confezionato con tessuto impermeabile e traspirante, internamente ha una fodera trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35).

Nella parte posteriore è presente un dispositivo per la regolazione della taglia.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO10X - Guanti Operativi Unisex

Guanti "antitaglio antipuntura e/o imbottiti protettivi" in pelle/cordura di colore C-10 nero, con fodera interna di materiale sintetico ad alta tenacità. Dotati di elastico al polso. È prescritta la certificazione CE UNI EN 388, UNI EN 407.

TO11X - Calze Unisex

Calze di colore C-06 blu notte, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati.

Nella versione invernale in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

TO12X - Calzamaglia Unisex

Calzamaglia di colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestringibile, senza piede. In alternativa la calzamaglia senza piede può essere realizzata con tessuto T-19 in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

TO13X - Scarpe Tipo Anfibia Unisex

Stivaletto alto al polpaccio di colore C 10 nero, chiusura con lacci e cerniera centrale per sfilamento rapido.

Tomaia in pelle di bovino idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo, con eventuali inserti in tessuto tecnico.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Suola in gomma o in poliuretano antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

Le singole amministrazioni possono adottare stivaletti nella versione estiva realizzati con materiali più traspiranti e comunque marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC.

TO14X – Berretto Tipo Baseball

Caratteristiche del capo SB05A

TO15X – Buffetteria

Caratteristiche dell'accessorio UO24A, di colore C-01 bianco in pelle o poliammide ad alta tenacità.

2.8 SERVIZIO RAPPRESENTANZA DIRIGENTI E CATEGORIE “D” e “C” (RDC)

RDC01U - Cappotto Uomo

RDC01D - Cappotto Donna

RDC02A- Cordelline color oro

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)

RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)

RDC06A – Sciabola Ufficiali

RDX07A - Sciabola per Cat. “C”

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

RDC01U - Cappotto Uomo

Cappotto maschile colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto ,orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari. Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.

RDC01D - Cappotto Donna

Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali

a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.

RDC02A- Cordelline color oro

Cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro.

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. "C")

Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

RDC05A - Casco Unisex (Cat. "C")

Caratteristiche del capo UO16X.

RDC06A – Sciabola Ufficiali

E' prevista una sciabola in dotazione personale.

a) per Generali

- Sciabola con impugnatura di avorione tre branche (2 gocce) con 4 scanalature per le dita;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio con nastro dorato filettato in azzurro e bordato di nero;

b) per Colonnelli, Tenenti Colonnello e Maggiori

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero;

c) per Capitani, Tenenti e Sottotenenti

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

RDX07A - Sciabola per Cat. "C"

Per Sottufficiali e per Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme, con l'Uniforme Storica e nei servizi ippomontati di rappresentanza.

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

La sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia.

RDC

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appongono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti di pelle nera., sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.

L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune e della provincia.

2.9 UNIFORME STORICA (US)

In particolari occasioni (scorta gonfalone, rappresentanza, ecc.), ed a discrezione dei singoli enti, possono essere utilizzate uniformi storiche, oggetto del regolamento del corpo o servizio, al fine di evidenziare la storia e la tradizione delle singole istituzioni locali.

2.10 ALTA VISIBILITÀ (AV)

Gli indumenti per l'Alta Visibilità devono essere certificati secondo norme UNI EN 471, UNI EN 340 ed UNI EN 343.

Tali indumenti sono costituiti da:

- materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente che ha la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;
- materiale retroriflettente costituito da bande, disposte sopra il materiale di fondo, che hanno la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai fari delle automobili).

Il vestiario minimo previsto per l'Alta Visibilità è il seguente:

AV-01X - Gilet Giallo Fluorescente

AV-02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

AV-03A - Manicotti e Gambali

È facoltà delle amministrazioni adottare ulteriori indumenti previsti dalla disciplina antinfortunistica che si armonizzino con i capi ed i simboli indicati nel presente documento. Il vestiario Alta Visibilità ed il tessuto per esso utilizzato deve possedere i requisiti definiti dalla normativa vigente.

AV01X - Gilet Giallo Fluorescente Unisex

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, realizzato utilizzando caratteri di colore grigio su fondo retroriflettente bianco.

AV02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

Foderina di colore giallo fluorescente con applicazioni retroriflettenti bianche.

La foderina presenta, nella parte anteriore, una finestrina trasparente per la visibilità del simbolo. Le foderine sono previste per il berretto maschile/femminile.

AV03A – Manicotti e Gambali

Manicotti e gambali in tessuto impermeabile all'acqua e retroriflettente di colore bianco. Elastico ad ambo i bordi, lunghezza cm 25.

2.11 SERVIZIO MONTANO (SM)

Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria, in particolari situazioni climatiche ed orografiche, si aggiungono i seguenti indumenti:

SM01 - Giacca a vento

SM02 - Berretto "norvegese"

SM03 - "Zuccotto"

SM04 - Guanti termici

SM05 - Scarpe "trekking"

SM06 - Calze invernali per scarpe "trekking"

SM07 - Calzamaglia

SM08 - Ghettoni anti-neve

SM09 - Maglietta Termica

SM01 - Giacca a Vento

Giacca a vento, alternativa al giaccone UO07, colore C-06 blu notte, imbottita, lunga fino alla vita ed a collo alto. Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con bottoni a pressione.

Realizzata in tessuto in fibra sintetica antistrappo.

Dotata di parapigioggia interno al colletto ed apertura regolabile con cordoncini. Taschine "fantasia" nella parte superiore. N. 2 due tasche verticali, chiuse con zip nella parte inferiore.

Imbottita con fibre ad alta coibenza termica e dotata di membrana impermeabile e traspirante in PTFE.

Tutte le cuciture nella parte interna del capo sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

Confezionata con tessuto T-07.

SM02 - Berretto tipo "Norvegese"

Berretto invernale tipo norvegese provvisto di soggolo e, nella parte anteriore, il simbolo dell'ente di appartenenza e la scritta Polizia Municipale/Provinciale. Colore C-06 blu notte.

Fascia interna in pelle, visiera rigida, paraorecchie con chiusura centrale con bottone a pressione.

Realizzato con tessuto T06 accoppiato impermeabile e traspirante.

Imbottitura con ovatta in poliestere ad elevata coibenza termica e massa areica di 70-90 g/m².

SM03 - "Zuccotto"

"Zuccotto" in pura lana vergine trattata irrestingibile, per condizioni climatiche particolarmente avverse. In alternativa il capo può essere realizzato in tessuto pile, colore C-06 blu notte.

Sulla parte anteriore è presente il simbolo dell'ente di appartenenza.

SM04 - Guanti Termici

Guanti termici di colore nero, a sacco, con palmo ad elevata aderenza. Imbottitura termica interna conforme alla norma UNI EN 511.

SM05 - Scarpe Trekking

Scarpe da Trekking, unisex.

Rivestimento interno con membrana traspirante, imbottitura auto modellante, plantare rimovibile.

Suola in gomma fortemente scolpita antiscivolo ed autopulente.

Pedula in pelle, tomaia in nabuk idrorepellente.

Le singole amministrazioni possono adottare scarpe estive più leggere con porzioni di tomaia realizzata in poliammide ad alta tenacità.

Colore C10 - Nero.

SM06 - Calze Invernali per Scarpe da Trekking

Calze da trekking, a struttura spugna differenziata, spessa ed ammortizzante sul tallone ed in punta, più sottile ed elastica sul collo del piede, priva di cuciture. Colore C-06.

SM07 - Calzamaglia

Calzamaglia, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestringibile, senza piede. Colore C-06 blu notte.

In alternativa calzamaglia senza piede, in fibra sintetica ad elevata coibenza termica, rovescio felpato, realizzata con tessuto T-19 a maglia per indumenti termici.

SM08 - Ghettoni

Ghettoni anti-neve da trekking realizzate in poliammide impermeabile ed antistrappo. Apertura con zip e velcro. Bande elastiche e fettuccia di fissaggio. Intreccio rip stop realizzato con filati di titolo 240-300 dTex. Colore C-06.

SM09 - Maglietta Termica

Maglietta termica realizzata con tessuto a maglia rasata in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

Sono previste due versioni: manica corta e manica lunga con rovescio felpato. Realizzata con tessuto T-19 a maglia per indumenti termici. Colore C-6.

2.12 - Servizio Aereo (SA)

SA01X.1 - Berretto operativo

Corrispondono al modello SB05A

SA01X.2 - Tuta da volo

In un pezzo, confezionata con fibra poliammidica, resistente alle alte temperature, con caratteristiche ignifughe. Le caratteristiche tecniche sono quelle prescritte per il personale di volo delle forze armate e di polizia. Colore C-06

SA01X.3 - Scarponcini (personale maschile e femminile).

Corrispondono al modello TO 13X

2.13 Servizio cinofili (SC)

si utilizza la Tenuta Operativa

2.14 Servizio Sommozzatori (SS)

L'equipaggiamento individuale per il trasporto attrezzature, per la protezione termica, per l'assetto, per gli accessori in gomma/silicone, per la respirazione/strumentazione e varie, deve avere le caratteristiche tecniche e la consistenza quantitativa e qualitativa prescritta per il personale delle altre forze dell'ordine.

3. TESSUTI

T.01 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto

T-01

"Cordellino" - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L. n. 8099/8
Intreccio	Cordellino 4 x 8		UNI EN
Massa areica	350 g/m ²	± 5%	UNI EN
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Finezza della lana	≤ 19,5 micron		WTO TM 17
Riduzioni:	Fili/cm 45	Trame/cm 45	± 1 filo
Titolo del filato:	Ordito Nm 2/60	Nm 2/60	
Resistenza a trazione:	Ordito >550 N	Trama >500 N	
Allungamento a trazione:	Ordito >30%	Trama >30%	
Variazioni dimensionali:	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	5		
sfregamento a secco		4	
sfregamento ad umido		4	
sudore acido	4	4	
sudore alcalino	4	4	
Repellenza all'acqua	Iso 5		UNI EN
Repellenza all'olio	3		

T-02 Fresco lana

Codice tessuto

T-02 Fresco lana

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine merino		D. L. n. 22.05.99, n. 14 e s.m.i.
Colore	Blu notte		
Massa areica	175 g/m ²	± 3%	UNI 5114: 1982 UNI EN 12127

				1999
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in tops			
Finezza della lana	$\leq 18.5 \mu$			UNI 5423:1964
Armatatura	Tela			UNI 8099:1980
Riduzioni	Ordito 29,05 fili/cm	Trama 24,05 fili/cm		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato	Ordito Nm 2/64	Trama Nm 2/64		UNI 9275:1988 (A) UNI EN ISO 2060:1997
Resistenza a trazione				UNI EN ISO 13934-1:2000
Resistenza all'abrasione	≥ 24.000 cicli			UNI EN ISO 12947-2:2000
Variazioni dimensionali alla bagnatura a freddo	Ordito $\leq 2\%$	Trama $\leq 1.5\%$		UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 2077:2008
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito $\leq 2\%$	Trama $\leq 1.5\%$		UNI EN ISO 3175-1:2010 UNI EN ISO 3175-2:2010
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale lampada ad arco allo xeno	≥ 6 della scala dei blu			UNI EN ISO 105-B02:2004
allo sfregamento a secco	$\geq 4/5$			UNI EN ISO 105-X12:2003
allo sfregamento ad umido		$\geq 3/54$		
al sudore acido e alcalino su testimone 2DW	$\geq 4/5$	≥ 4		UNI EN ISO 105-E04:2009
alla goccia d'acqua	$\geq 4/5$ della Scala dei grigi dopo asciugamento			UNI EN ISO 105-E07:2010
al lavaggio a secco	$\geq 4/5$ della scala dei grigi	$\geq 4/5$ della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-D01:2010
Determinazione della tendenza al pilling	≥ 5 dopo 2.000 giri			UNI EN ISO 12945-2:2000-2

T-03 Oxford 100% cotone

Codice tessuto

T-03

Oxford per camicie

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
-----------------	--------	------------	-------

Composizione fibrosa	100% cotone			D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Reps 4x2			8099/80
Massa areica	135 g/m ²	± 5%		UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Finto in filo			
Riduzioni:	42 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 40	Trama Ne 30/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >200 N	Trama >200 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >5%	Trama >5%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 60°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 2A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	4			UNI EN ISO 105 B-02
Lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

T-04 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto

T-04

“Cordellino” per Soprabito - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8		8099/80
Massa areica	360 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Finto in filo		
Finezza della lana	≤ 20,05 micron		WTO TM 47

Riduzioni	Fili/cm 54	Trame/cm 33		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	Ordito Nm 2/52	Trama Nm 2/52		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione	Ordito >500 N	Trama >400 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30%	Trama >15%		
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B-02
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua	Iso 5 3			UNI EN 24920
Repellenza all'olio				UNI EN ISO 14419

T-05 Tessuto Accoppiato per Soprabito

Codice tessuto

T-05

Tessuto accoppiato per Soprabito

Caratteristiche		Valori	Tolleranze	Norme
Riduzioni	Costei/cm 19	Ranghi/cm 15	± 2	UNI EN 1049-2/96
<u>Strato funzionale</u>		Politetrafluoetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettroscopia IR
<u>Materiale finito</u>				
Massa areica	360 g/m²		± 15%	UNI 5114/8/2
Permeabilità vapore d'acqua	850 g/mq. 24h			UNI 4818/2/6
Resistenza al vapor d'acqua	R > 8 MQ. pa/w			ISO 11092
Permeabilità all'aria	(100 Pa) > 4 lt/mq. secondo			ISO 9237

T-06 Castorino
Codice tessuto

T-06

“Castorino” per cappotto e Mantella

Manutenzione:



Caratteristiche		Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% lana vergine		D. L.vo 194 - 22.05.9 9 Dir. 96/74/ CE - 97/37/ CE
Intreccio		Doppia faccia in raso da 4		8099/8 0
Massa areica		480 g/m ²	± 10%	UNI EN 12127/ 99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo		
Finezza della lana		≤ 22,0 micron		IWTO TM 47
Riduzioni:	fili/cm 33	Trame/cm 24	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 1/14	Trama Nm 1/14		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito > 300 N	Trama 150N		UNI EN ISO 13934-1
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Repellenza all'acqua	Iso 5			UNI EN 24920

T-07 Tessuto Impermeabile e Traspirante

Codice tessuto

T-07

Tessuto Laminato impermeabile e traspirante

Manutenzione:



Caratteristiche		Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% Poliestere		D. L. vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/C E - 97/37/C E
Intreccio		Batavia da 4		8099/88
Massa areica totale		160 g/m²	± 15%	UNI EN 12127/99
Strato funzionale		Membrana bicomponente Composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettroscopia IR
Resistenza a trazione	Ordito >700 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua		>700 g/m2 in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua		Ret < 10 m2 Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua		>200 cm		UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura		>=ISO 4 (90)		UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato		ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 10A
Lavaggio a secco		ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	5/6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

Repellenza all'acqua	ISO 5		UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3		UNI EN ISO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

T-08 Tessuto elasticizzato invernale

Codice tessuto

T-08

Tessuto elasticizzato invernale

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	lana vergine (predominante) ed elasticizzante		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery		8099/88
Massa areica	380 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-09 Tessuto elasticizzato estivo

Codice tessuto

T-09

Tessuto elasticizzato estivo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	Poliammide (predominante) con eventuale cotone ed elasticizzante		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery		8099/88

Massa areica	250 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-10 Polo

Codice tessuto

T-10

Polo cotone



Manutenzione:

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio: Corpo Colletto e bordo maniche	Piquet Costina		UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica	180 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, mercerizzato e sanforizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	

Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-11 T-shirt

Codice tessuto

T-11

Shirt cotone

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio:	Maglia rasata		UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica	180 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, gasato, mercerizzato e sanforizzato e stabilizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-12 Pile

Codice tessuto

T-12

Pile

Manutenzione:


Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% poliestere		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio:	Spugna a maglia		UNI EN ISO 8388/05
Finezza macchina	20		
Massa areica	270 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, garzato su i due lati		
Titolo del finato	Diritto 166 dtex microfibra	Fondo 122 dtex multibava	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza allo scoppio	>350 kPa		UNI EN ISO 13938-2/01
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T-13 Cotone Rip Stop

Codice tessuto

T-13

Cotone Rip Stop

Manutenzione:


Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop 1 su 34 in ordito 1 su 12 in trama		8099/80
Massa areica	220 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Riduzioni:	35 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo
Titolo del filato:	Ordito Ne 16/1	Trama Ne 16/1	UNI 9275 (ISO 7211/5)

Resistenza a trazione:	Ordito >800 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >10%	Trama >10%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C	Ordito $\pm 2\%$	Trama $\pm 2\%$		UNI EN ISO 6330 - 5A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito $\pm 2\%$	Trama $\pm 2\%$		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B-02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

T-14 Fodera pesante
Codice tessuto
T-14
Fodera pesante

Giacche, mantella, cappotto: fusto, tasche, interne, alette e profilature tasche.

Pantaloni: alette tasche se previste.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE	
Intreccio	Saia		8099/80	
Massa areica	92 g/m ²	$\pm 3\%$	UNI EN 12127/99	
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

T-15 Fodera leggera

Codice tessuto

T-15

Fodera leggera

Giacche: maniche:

Pantaloni: ginocchiera.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela		8099/80
Massa areica	75 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza		
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	
			UNI EN 1049-2/96
			UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

T-16 Tessuto Protettivo Moto

Codice tessuto

T-16

Tessuto protettivo moto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide (esempio Cordura ®)		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela		8099/80
Massa areica totale	265 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Resinatura - Altissima resistenza all'abrasione		
Riduzioni	20 Fili/cm	15 trame/cm	
Resistenza a trazione	Ordito >1.400 N	Trama >1.000 N	
			UNI EN 1049-2/96
			UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	>700 g/m ² in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua	Ret < 10 m ² Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua	>200 cm		UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura	>= ISO 5 (100)		UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 10A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	

luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

T-17 Tessuto Tenuta Operativa

Codice tessuto

T-17

Tessuto Completo Operativo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	90% Cotone 10% Poliammide		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Batavia Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	200 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio			
Riduzioni	28 Fili/cm	25 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato cotone	Nm 60/2	Nm 60/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Titolo filato poliammide	dtex 240	dtex 240	
Resistenza a trazione	Ordito >1.200 N	Trama >900 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	>20 N	>20 N	UNI EN ISO 13937-2
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 60°C	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 2A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	4		UNI EN ISO 105 B 02

lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

T-18 Tessuto Impermeabile

Codice tessuto

T-18

Tessuto Impermeabile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	83 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Spalmatura		
Riduzioni	48 Fili/cm	33 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	600 dtex	700 dtex	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Permeabilità all'acqua	≥ 200 cm		UNI EN 20811
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 10A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	5/6		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4	
sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4	

T-19 Tessuto a Maglia Indumenti Termici

Codice tessuto

T-19

Tessuto a maglia indumenti termici

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Polipropilene microbava testurizzato		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Maglia Interlock		UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica totale	140 g/m ²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrazione - Garzato		
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 40°C	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 5A
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175

Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4		

T-20 Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

Codice tessuto

T-20

Tessuto antivento composto da:

- Strato esterno Pile
- Membrana funzionale antivento in PTFE
- Strato maglia supporto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliestere		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Massa areica (tessuto accoppiato)	240 g/m ²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrazione - Garzato		
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421

Permeabilità al vapore d'acqua	>800 g/m ² in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapore d'acqua	Ret < 10 m ² Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'aria	< 4 l/m ² s		UNI EN ISO 9237
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 40°C	ordito ± 3% trama ± 3%		UNI EN ISO 6330 - 5A
Lavaggio a secco	ordito ± 3% trama ± 32%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4	

4. Colori

I colori delle uniformi sono prescrittivi e le singole amministrazioni devono attenersi alle specifiche indicate nel presente documento.

5. Bottoni

Sono indicate le caratteristiche dei soli bottoni principali metallici, sintetici ed a pressione delle uniformi.

I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportato lo stemma della Regione Campania in dimensioni proporzionate.



Nella parte posteriore è presente un adeguato sistema per attaccare durevolmente il bottone all'indumento.

Catalogazione:

- **ME/32. Bottone Metallico 20 mm**
Bottone metallico lineato 32 (20 mm di diametro).
- **ME/24. Bottone Metallico 15 mm**
Bottone metallico lineato 24 (15 mm di diametro).
- **ME/16. Bottone Metallico 10 mm**
Bottone metallico lineato 16 (10 mm di diametro).

I bottoni sintetici sono in materiale sintetico tornito. Rovescio piatto. Catalogazione:

- **PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori**
Bottone a 4 fori, lineato 24 (15 mm).
- **PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori**
Bottone a 4 fori, lineato 16 (10 mm)

I bottoni a pressione sono in ottone costituito da maschio e femmina. Catalogazione:

BP/01 - Bottone a pressione

Dimensioni: calotta femmina 14 mm, base rivetto 12 mm, base palla 10 mm.

Segni distintivi di servizio ed accessori sull'uniforme della Polizia Locale della Regione Campania.

Le spalline che contengono i segni distintivi di grado sono realizzate nel medesimo tessuto e colore dei capi di vestiario in cui sono previste. Hanno la forma di trapezio isoscele avente un triangolo isoscele montato sulla base minore.

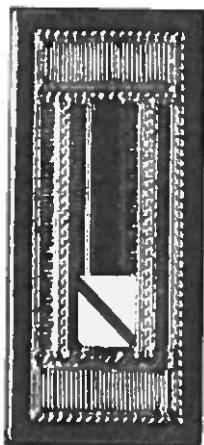
La figura ha le dimensioni, gli spazi e le misure proprie di seguito indicate:

- altezza corpo trapezoidale cm 10;
- altezza massima complessiva al vertice del triangolo isoscele cm 12,5;
- base maggiore cm 6;
- base minore cm 5,5.

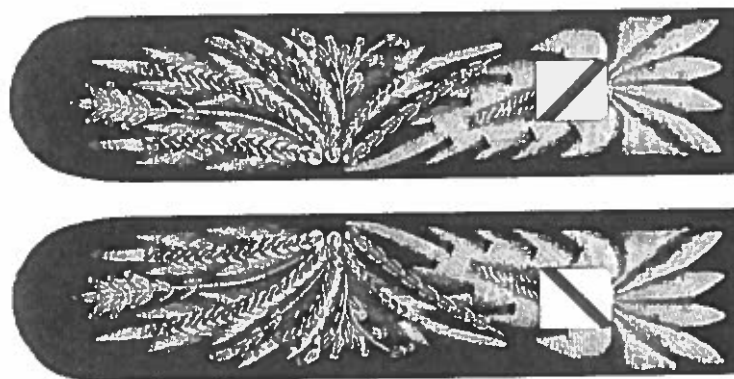
Alamari

Per il personale di categoria C, da indossare sulla giacca, sulla giacca tecnica e sul cappotto, sono di colore oro con rifiniture e bordatura in cremisi realizzato in lega metallica leggera o in materiale plastico metallizzato oro elettrosaldato, dimensione massima cm. 3,00 x 6,00 includente il simbolo della Regione Campania nella parte bassa. Sulla camicia estiva il predetto personale indosserà analogo accessorio di dimensione cm. 2,00 x 4,00.

L'accessorio come sopra descritto è, altresì, indossato dai dirigenti ed dai comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale sulla camicia estiva e sulla giacca tecnica.



Per il personale di categoria D, da indossare sulla giacca, alamari ricamati su stoffa di colore blu, in canutiglia dorata di dimensioni proporzionate rispetto al collo dell'indumento. Nella parte inferiore, posizionato al centro, è inserito, a ricamo, il simbolo della Regione Campania. Per i dirigenti e comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale gli alamari sono ricamati su stoffa di colore cremisi.



Tessera di riconoscimento

Consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della polizia locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale).

Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta POLIZIA MUNICIPALE/PROVINCIALE, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati.

Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura REPUBBLICA ITALIANA con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA conferita con provvedimento del prefetto di _____, n. _____, del _____ e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo o del Servizio e sul lato destro il Sindaco/ Presidente della Provincia.

 POLIZIA MUNICIPALE Comune di _____ Provincia di _____	
	1 _____
	Matricola _____
	Grado _____
	Cognome e Nome _____
	Luogo e data di nascita _____
Gruppo sanguigno _____	

 POLIZIA PROVINCIALE Provincia di _____	
	1 _____
	Matricola _____
	Grado _____
	Cognome e Nome _____
	Luogo e data di nascita _____
Gruppo sanguigno _____	

REPUBBLICA ITALIANA

Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di:

A) Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.37 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 57/03/1995, n.55;

B) Ufficiale di Polizia Stradale ai sensi dell'art.12 del D.L. gs. 30.04.92, n.285;

C) Agente di Pubblica Sicurezza in forza del Decreto Prefettuale n. _____ del _____

e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Località _____

Il Comandante _____

Il Sindaco _____

Allegato B **(Articolo 5 e 11)**

Nell'ambito dei corpi e servizi di polizia locale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:

Categoria C :

- agente;
- assistente;
- assistente Capo;
- maresciallo;
- maresciallo Ordinario;
- maresciallo Capo;
- luogotenente (Responsabile Servizio di polizia municipale o incaricato di altre particolari responsabilità).

Categoria D:

- sottotenente (ingresso D1);
- tenente;
- capitano (comandante di servizio o di corpo);
- maggiore (ingresso D3);
- tenente colonnello (comandante di polizia locale).

Dirigenza:

- colonnello (comandante di Polizia locale in posizione dirigenziale);
- generale (comandante di Polizia locale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana).

Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi .

Categoria C

- agente - denominazione e distintivo di accesso;
 - assistente - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da **agenzia formativa accreditata** in discipline attinenti alla polizia locale;
 - assistente capo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o da **agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale** ;
 - maresciallo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia localee/o da **agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale**. Per la progressione nel grado è fatto obbligo ai regolamenti degli enti la definizione dei limiti percentuali da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C";
 - maresciallo ordinario - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia localee/o da **agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale**;
 - maresciallo capo - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia localee/o da **agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale**;
 - luogotenente - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 2 anni di anzianità da maresciallo capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia localee/o da **agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale** .

Categoria D

- sottotenente - denominazione e distintivo di accesso;
- tenente - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;
- capitano - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale;
- Con 10 anni di anzianità nella denominazione di capitano, con il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica D3 e con la frequenza di due corsi professionali di alta formazione organizzati dalla Scuola di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale, si possono conseguire distintivo e denominazione di maggiore. Per la progressione in tale grado è fatto obbligo ai regolamenti degli enti la definizione dei limiti percentuali da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "D".
- maggiore - distintivo e denominazione di accesso per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 a seguito di procedure concorsuali;

- tenente colonnello - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 10 anni di anzianità da maggiore e la frequenza di un corso professionale di alta formazione organizzata dalla Scuola di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale.

Dirigente

- colonnello - comandante di Polizia locale in posizione dirigenziale;
- generale - comandante di Polizia locale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana.

Maturati i presupposti di cui ai punti precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio applicazione di sanzioni disciplinari superiore al richiamo scritto, anche in assenza di procedimento penale.

Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

In prima applicazione sono fatti salvi i distintivi di grado già in possesso degli operatori di P.L. alla data del 31 dicembre 2013 attribuiti esclusivamente con provvedimenti formali adottati dagli organi competenti.

Distintivi di grado

Categoria C

Agente

- Distintivo di grado: non previsto;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente

- Distintivo di grado: due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: come per l'agente;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente Capo

- Distintivo di grado: tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: come per l'agente;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo

- Distintivo di grado: una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Ordinario

- Distintivo di grado: due barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia;
- millerighe di tessuto blu scuro;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Capo

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia
- millerighe di tessuto blu scuro;
- soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Luogotenente

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, sottopannato in rosso, con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

Categoria D

Sottotenente

- Distintivo di grado: una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con

- fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente

- Distintivo di grado: due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Capitano

- Distintivo di grado: tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure per comandante su panno di colore cremisi per la PM e verde per la PP.

Maggiore

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con una stellina metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente Colonnello

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante PM e verde per comandante PP.

Dirigenza

Colonnello

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con tre stellette metalliche dorate a cinque punte bordate in rosso sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e verde per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con tre galloncini dorati bordati di nero e

- bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante PM e verde per comandante PP.

Generale

(Città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana)

- Distintivo di grado: una greca metallica dorata con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e blu per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro damascata;
- soggolo: trecciola di cordoncino, tessuta in oro, a tre capi, con un galloncino dorato;
- bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno di colore cremisi per la PM e verde per la PP.

(Articolo 11)

(Tipologia delle decorazioni)

CROCE PER MERITI SPECIALI

Caratteristiche Tecniche:

Altezza: mm. 50

Larghezza: mm 45

Materiale: Bronzo.

Descrizione:

Dritto: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio, lo stemma della Regione Campania, in colori smaltati, contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>:

- <<REGIONE CAMPANIA>>.
- Sul braccio verticale della croce maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio. Al centro, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenente, racchiuso nella base inferiore, una stelletta a sei punte, anch'essa in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> o <<POLIZIA PROVINCIALE>>, pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> ed in basso, divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto, la scritta <<AL SERVIZIO DI MERITO>>; bordo in rilievo divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto.

NASTRINO DI DECORAZIONE

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: dieci liste di colore bianco e nove liste di colore rosso, alternate, verticali, di pari larghezza.

- Il nastro reca al centro lo stemma della regione metallico di 8 mm di colore bianco.

MEDAGLIA DI LUNGO COMANDO

Caratteristiche Tecniche:

Diametro: mm. 37

Materiale: Bronzo – figura 1; Argento - figura 2; Oro – figura 3.

Descrizione:

Dritto: Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. In basso la scritta LUNGO COMANDO in rilievo piatto, fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Modellato su tre piani di cui: al centro emblema dell'ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta in rilievo COMUNE/PROVINCIA..., punti di divisione in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> o <<POLIZIA PROVINCIALE>>; bordo in rilievo piatto.

NASTRINO DECORAZIONE

LARGHEZZA : mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: 10 righe di colore rosso di 2 mm di larghezza con le due esterne rispettivamente di 1,5 mm intervallate da 9 righe di colore bianco argento di 2 mm ciascuna.

- Al centro del nastrino si dovrà apporre una stella metallica di 8 mm a sette punte rispettivamente di color bronzo per un periodo di comando di dieci anni; color argento per un periodo di quindici anni e di colore oro per un periodo di anni 20.

MEDAGLIA DI ANZIANITA'

Caratteristiche Tecniche:

Diametro: mm. 37

Materiale: Verneil - figura 1; Argento - figura 2; Oro – figura 3.

Descrizione:

Dritto (argento e oro): Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

Dritto (verneil): Al centro della medaglia raffigurazione di una corona a nove torri modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Modellato su tre piani di cui al centro emblema dell'Ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta <<COMUNE/PROVINCIA....>>, punti di divisioni in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> o <<POLIZIA PROVINCIALE>> ; bordo in rilievo piatto.

MASTRINO DECORAZIONE

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: di seta colore "azzurro mare" largo mm.37, tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale della larghezza di mm. 21, composta da tre bande larghe mm. 7 ciascuna.

- Il nastro reca al centro una stelletta metallica a sei punte di 8 mm, rispettivamente di: color argento per un periodo di servizio di venti anni e color oro per un periodo di servizio di trentacinque anni, mentre per un periodo intermedio di servizio di trenta anni si dovrà apporre una corona metallica a nove torri di 10 mm x 6 mm di colore oro.

Descrizione figurativa dei distintivi di grado

CATEGORIA C		SOGGOLO
Agente		
Assistente		
Assistente Capo		
Maresciallo		
Maresciallo Ordinario		
Maresciallo Capo		
Luogotenente		

CATEGORIA D	SOGGOLO
Sottotenente 	
Tenente 	
Capitano 	
Maggiore 	
Tenente Colonnello 	

DIRIGENTE	SOGGOLO
Colonnello 	
Generale 	

Con riferimento ai distintivi di grado, escluso gli Ufficiali generali, il personale della Polizia locale che ha la responsabilità del Corpo/Servizio porta i gradi (barretta, stelletta e galloncino del soggolo) bordati in rosso.

Allegato C

Articolo 8

Istruttore di Educazione Fisica

Istruttore di educazione fisica		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------------	---	---

Istruttore di Difesa Personale

Istruttore di difesa personale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------------	---	---

Istruttore di Tiro

Istruttore di tiro		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------	---	---

Istruttore di Equitazione

Istruttore di equitazione		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------	---	---

Istruttore Cinofilo

Istruttore cinofilo		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------	---	---

Istruttore di Scuola Guida

Istruttore di scuola guida		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
----------------------------	---	---

Istruttore di Nuoto

Istruttore di salvamento		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------	---	---

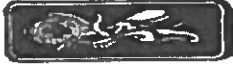
Istruttore di Tecniche Operative di Polizia

Istruttore di Tecniche operative di Polizia		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore di Educazione Stradale

Istruttore - Docente di Educazione Stradale		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
--	---	--

Istruttore Attività subacquee

Istruttore Sommozzatore		Personale in possesso della relativa abilitazione riconosciuta dall'Amministrazione
------------------------------------	---	--

Contrassegni ed accessori sui veicoli

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Sezione prima **Autoveicoli**

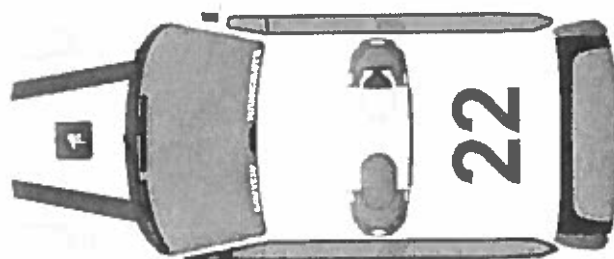
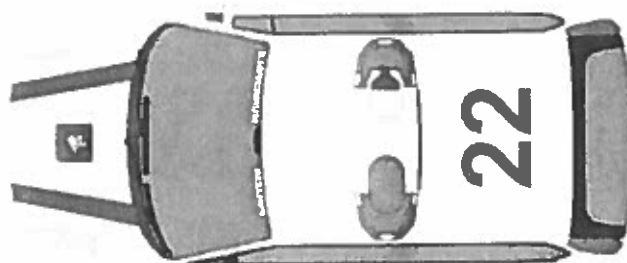
Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, POLIZIA MUNICIPALE sono inseriti in una striscia di colore blu e POLIZIA PROVINCIALE in una striscia di colore verde. Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

1. sul cofano sono riportate due bande di colore blu per la Polizia Municipale e verde per la Polizia Provinciale convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo dell'ente di appartenenza, di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
2. il parabrezza riporta la scritta POLIZIA MUNICIPALE ovvero POLIZIA PROVINCIALE in bianco, leggibile in caratteri speculari. E' privo di simboli o altro;
3. sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu per la Polizia Municipale e verde per la Polizia Provinciale, di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
4. sui parafranghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
5. sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu per la PM e verde per la PP, è apposta una scritta "Comune/Città di..." "Provincia di..." ovvero altro ente di appartenenza in caratteri minuscolo corsivo, nome proprio dell'ente in caratteri maiuscoli;
6. sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu per la PM e verde per la PP a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta POLIZIA MUNICIPALE oppure POLIZIA PROVINCIALE. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, sono separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. la parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza, in colore blu per la PM e verde per la PP, è apposto sul portello a sinistra, in alternativa sulla parte inferiore sinistra della carrozzeria, ovvero in caratteri bianchi sul lunotto. In corrispondenza alla denominazione dell'ente a destra, in colore blu o verde, viene riportato il numero telefonico dell'ente. A congiungere quelle provenienti dalle fiancate, è tracciata una banda longitudinale di colore blu per la PM e verde per la PP. La dizione POLIZIA MUNICIPALE oppure POLIZIA PROVINCIALE è riportata, centrata, sulla stessa banda, altrimenti su altra parte della carrozzeria. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15.

AUTO: FIANCATA



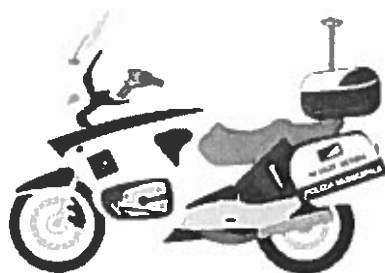






Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, “POLIZIA MUNICIPALE” sono inseriti in una striscia di colore blu e “POLIZIA PROVINCIALE” in una striscia di colore verde. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato.

1. sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu per la Polizia Municipale e di colore verde per la Polizia Provinciale. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma dell'ente di appartenenza. Le strisce di colore blu oppure verdi proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafrangente anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;
2. sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, “POLIZIA MUNICIPALE” ovvero “POLIZIA PROVINCIALE”, in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;
3. sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu per la Polizia Municipale e verde per la Polizia Provinciale, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” ovvero “POLIZIA PROVINCIALE” posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu oppure verde: il numero telefonico del medesimo ed un rettangolo indicante l'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo.
4. sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu oppure verde, secondo il caso, che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta “POLIZIA MUNICIPALE” ovvero “POLIZIA PROVINCIALE” e l'indirizzo web dell'Ente.



Ciclomotori e velocipedi

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per i motoveicoli.

Sezione quarta

Autoveicoli adibiti ad ufficio mobile

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per gli autoveicoli. Nella parte della fiancata non occupata da finestrino è inserito il simbolo dell'ente di appartenenza di dimensioni proporzionate al campo libero bianco. Se lo spazio sulla carrozzeria lo permette, è consentito l'inserimento della scritta "UNITÀ MOBILE" e l'indicazione dell'indirizzo web dell'ente di appartenenza.

Sezione quinta

Natanti e aeromobili

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, "POLIZIA MUNICIPALE" sono inseriti in una banda retro rifrangente prismatica di colore blu e "POLIZIA PROVINCIALE" in una banda retro rifrangente di colore verde.

- sulla parte anteriore è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del veicolo, "POLIZIA MUNICIPALE" ovvero "POLIZIA PROVINCIALE". Al di sotto della scritta è apposto un quadrato indicante lo stemma dell'ente di appartenenza;
- sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu per la PM e verde per la PP a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" ovvero "POLIZIA PROVINCIALE", di dimensioni proporzionate allo spazio disponibile. A lato della scritta è posto un rettangolo diviso in due triangoli recanti lo stemma dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
- sulla fiancata, in colore blu per la PM e verde per la PP, è inserita la scritta "Comune/Città di..." "provincia di..." ovvero altro ente di appartenenza in caratteri minuscolo corsivo, nome proprio dell'ente in caratteri maiuscoli nonché l'indirizzo web dell'ente di appartenenza.

Lavori preparatori

La Giunta regionale, con deliberazione n. 426 del 6 ottobre 2014 ha approvato la proposta di regolamento, ad iniziativa del Presidente Stefano Caldoro.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 13 ottobre 2014, con il n. 553 del registro generale ed assegnata alla I Commissione consiliare permanente per l'esame.

Il presente regolamento è emanato ai sensi del comma 2, dell'articolo 56 dello Statuto.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Legge regionale 13 giugno 2003, n. 12: "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza."

Articolo 16: "Strutture, uniformi ed attrezzature."

"1. La Regione, sentito il comitato tecnico-consultivo, determina con regolamento le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel regolamento possono essere, dettate norme generali in materia di direzione, vigilanza ed organizzazione delle strutture delle polizie locali."

Articolo 17: "Regolamento della polizia locale."

"1. Le province, le comunità montane ed i comuni singoli o associati, in cui sia operante un corpo o servizio di polizia locale, con regolamento ne definiscono l'organizzazione e l'attività.

2. L'organizzazione e la dotazione organica sono determinate dagli enti locali, fermo restando i parametri di cui all'articolo 12 ed il disposto dell'art. 10, comma 2, in conformità e sulla base dei seguenti criteri:

- a) popolazione residente, temporanea e fluttuante;
- b) estensione, morfologia e suddivisione del territorio in circoscrizioni o frazioni;
- c) sviluppo chilometrico delle strade, densità e complessità del traffico;
- d) sviluppo edilizio e dei caratteri urbanistici del territorio;
- e) tipo e quantità degli insediamenti industriali, commerciali e del terziario in genere;
- f) importanza turistica della località e conseguente aumento stagionale della popolazione;
- g) indice di motorizzazione, delle fasce orarie di necessità operativa e violazione delle norme;
- h) caratteristiche socio-economiche del territorio;
- i) presenza scolastica;
- l) presenza di nodi stradali e strutture portuali ed aeroportuali;
- m) altre rilevanti esigenze di efficienza e funzionalità."

Legge 7 marzo 1986, n. 65: "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale."

Articolo 12: "Applicazione ad altri enti locali."

"1. Gli enti locali diversi dai comuni svolgono le funzioni di polizia locale di cui sono titolari, anche a mezzo di appositi servizi; a questi si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2, 6, 8, 11, 13 e 14 della presente legge, sostituendo al comune ed ai suoi organi l'ente locale e gli organi corrispondenti.

2. È altresì applicabile il disposto dell'articolo 10, comma 2, della presente legge in favore del personale di vigilanza, in relazione alle funzioni di cui al precedente articolo 5 effettivamente svolte."

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59..".

Articolo 158: "Oggetto."

"1. Il presente titolo ha come oggetto le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla materia "polizia amministrativa regionale e locale".

2. Le regioni e gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite. La delega di funzioni amministrative dallo Stato alle regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende anche l'esercizio delle connesse funzioni e compiti di polizia amministrativa."

Articolo 159: "Definizioni."

"1. Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi alla polizia amministrativa regionale e locale concernono le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi che possono essere arrecati ai soggetti giuridici ed alle cose nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza che ne risultino lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

2. Le funzioni ed i compiti amministrativi relativi all'ordine pubblico e sicurezza pubblica di cui all'articolo 1, comma 3, lettera l), della legge 15 marzo 1997, n. 59, concernono le misure preventive e repressive dirette al mantenimento dell'ordine pubblico, inteso come il complesso dei beni giuridici fondamentali e degli interessi pubblici primari sui quali si regge l'ordinata e civile convivenza nella comunità nazionale, nonché alla sicurezza delle istituzioni, dei cittadini e dei loro beni."

Note all'articolo 13.

Comma 6.

Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285: "Nuovo codice della strada".

Articolo 139: "Patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di polizia stradale."

"1. Ai soggetti già in possesso di patente di guida e abilitati allo svolgimento di compiti di polizia stradale indicati dai commi 1 e 3, lettera a), dell'articolo 12, è rilasciata apposita patente di servizio la cui validità è limitata alla guida di veicoli adibiti all'espletamento di compiti istituzionali dell'amministrazione di appartenenza.

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sono stabiliti i requisiti e le modalità per il rilascio della patente di cui al comma 1."



Comune di Capaccio Paestum
Provincia di Salerno

Regolamento del Corpo di Polizia Municipale

Adeguato al Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n.1

(Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)".

INDICE:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

CAPITOLO I

CONTENUTI E FONTI NORMATIVE

Art. 1 - Contenuti

Art. 2 - Fonti normative

CAPITOLO II

POLIZIA MUNICIPALE

Art. 3 - Polizia Municipale

Art. 4 - Competenza territoriale della Polizia Municipale

Art. 5 - Funzioni e compiti della Polizia Municipale

Art. 6 - Funzioni di Polizia Giudiziaria

Art. 7 - Funzioni di Polizia Stradale

Art. 8 - Funzioni di Pubblica sicurezza

Art. 9 - Collaborazione con Polizia di Stato

Art. 10 - Funzioni del Sindaco

Art. 11 - Disposizioni generali e di rinvio

TITOLO II

ORDINAMENTO DEL CORPO E DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

CAPITOLO III

ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 12 - Istituzione del Corpo

Art. 13 - Criteri organizzativi del Corpo

Art. 14 - Dotazione organica – Gradi

Art. 15 - Qualifiche

Art. 16 - Ordinamento del Corpo

Art. 17 - Gerarchia

Art. 18 - Attribuzioni e doveri generali degli appartenenti al corpo

Art. 19 - Attribuzione e compiti particolari del Comandante

Art. 20- Funzioni Vicarie

Art. 21 - Funzioni e compiti particolari degli Ufficiali

Art. 22 - Funzioni e compiti degli operatori di Polizia Municipale

Art. 23 – Funzioni e compiti degli Ausiliari del traffico

Art. 24 – Titolo di studio

Art. 25 – Modalità di assunzione

Art. 26 – Assunzioni Straordinarie, Temporanee e Stagionali – Agenti di Polizia Municipale e Ausiliari del Traffico

Art. 27 – Requisiti fisici per l'ammissione ai concorsi

Art. 28 – Altri requisiti richiesti

Art. 29 – Cause di non idoneità

Art. 30 – Requisiti attitudinali

Art. 31 – Prove d'esame

Art. 32 – Commissione di concorso

Art. 33 – Nomina – periodo di prova – giuramento

CAPITOLO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Art. 34 - Operazioni di servizio esterne

Art. 35 - Missioni esterne

Art. 36 - Comandi e distacchi

Art. 37 - Orario e turni di servizio



Art. 38 - Servizi di speciale importanza

Art. 39 - Memoriale di servizio

Art. 40 - Conferenze di servizio

Art. 41 - Prestazioni straordinarie

Art. 42 - Riposo settimanale e festività infrasettimanali

Art. 43 - Esito dei verbali e dei rapporti

Art. 44 - Reclami e rimozioni da parte degli operatori e dei graduati

Art. 45 - Assegnazione e mobilità del personale

Art. 46 – Servizi a richiesta di privati

CAPITOLO V

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 47 - Esecuzione di ordini

Art. 48 - Doveri del personale in servizio

Art. 49 - Obblighi del personale al termine del servizio

Art. 50 - Servizio a carattere continuativo

Art. 51 - Segreto d'ufficio e riservatezza

Art. 52 - Uso, custodia e conservazione di attrezzature, documenti ed armi

Art. 53 - Assenza per malattia

Art. 54 - Obbligo della divisa

Art. 55 Difesa in Giudizio

CAPITOLO VI

REPERIBILITA'

Art. 56 - Istituzione del servizio di pronta Reperibilità

TITOLO III

DECORAZIONI - ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI – FORMAZIONE PROFESSIONALE

CAPITOLO VII

DECORAZIONI – ONORIFICENZE – RICOMPENSE E RICONOSCIMENTI

Art. 57 - Tipologia delle Decorazioni

Art. 58 – Onorificenze, ricompense al valor militare, civile e al merito civile

CAPITOLO VIII

ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 59 - Encomi ed elogi

Art. 60 - Sanzioni disciplinari

CAPITOLO IX

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE-ADDESTRAMENTO

Art. 61 - Formazione del personale

Art. 62 - Uso delle armi

Art. 63 – Diritto allo studio

TITOLO IV

DOTAZIONI DEL CORPO

CAPITOLO X

UNIFORMI E DISTINTIVI

Art. 64 – Norme di carattere generale

Art. 65 – Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme

Art. 66 – Tipologie delle uniformi

Art. 67 – Fornitura e durata



Art. 68 – Distintivi di grado

Art. 69 – Sciabola e Sciarpa Azzurra

Art. 70 – Distintivi d'onore

Art. 71 - Distintivi d'istruttore

Art. 72 – Distintivi di appartenenza

Art. 73 - Decorazioni e nastri

CAPITOLO XI

DOTAZIONI INDIVIDUALI

Art. 74 – Dotazioni individuali

CAPITOLO XII

ATTIVITA' OPERATIVA

Art. 75 – Attività operativa e veicoli in dotazione

Art. 76 – Manutenzione dei veicoli

Art. 77 – Foglio di marcia

CAPITOLO XIII

FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE E BANDIERA

Art. 78 - Anniversario dell'istituzione e Santo Patrono

Art. 79 – Bandiera

TITOLO V

PORTO E USO DELLE ARMI IN DOTAZIONE

CAPITOLO XIV

GENERALITA' -NUMERO E TIPO DI ARMI

Art. 80 - Disposizioni generali

Art. 81 - Tipo delle armi in dotazione

Art. 82 - Numero delle armi in dotazione

CAPITOLO XV

MODALITA' E CASI DI PORTO DELL' ARMA

Art. 83 - Servizi svolti con armi

Art. 84 - Assegnazione dell'arma

Art. 85 - Modalità del porto dell'arma

Art. 86 - Servizi di collegamento e rappresentanza

Art. 87 - Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso –supporto

CAPITOLO XVI

TENUTA E CUSTODIA DELL' ARMA

Art. 88 - Prelevamento e riconsegna dell'Arma Art. 89 - Doveri dell'assegnatario

Art. 90 - Custodia delle armi Art. 91 - Cassaforte

Art. 92 - Distribuzione e ritiro delle armi e munizioni

Art. 93 - Sostituzione delle munizioni

Art. 94 - Controlli e sorveglianza

Art. 95 - Dovere del consegnatario delle armi

CAPITOLO XVII

ADDESTRAMENTO

Art. 96 - Addestramento al tiro

Art. 97 - Porto d'armi per la frequenza di poligoni di tiro a segno

CAPITOLO XVIII

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE

Art. 98 – Norme integrative



TITOLO VI

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 99 – Norme finali

ALLEGATI

Quale parte integrante del Regolamento sono allegati n. 4 documenti contenenti nel dettaglio le descrizioni degli elementi identificativi posti dal regolamento medesimo:

- Allegato “A” reca la descrizione delle uniformi in dotazione degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, del distintivo di servizio e della tessera per l’esercizio delle funzioni di polizia.
- Allegato “B” reca la descrizione, anche con immagini, dei distintivi di grado di cui si potranno fregiare gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.
- Allegato “C” reca la descrizione dei distintivi di istruttore e la tipologia delle decorazioni, anche con immagini, di cui si potranno fregiare gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.
- Allegato “D” reca la descrizione degli allestimenti esterni previsti per i veicoli, anche con immagini, in colori di istituto, in uso alla Polizia Municipale.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

CAPITOLO I

CONTENUTI E FONTI NORMATIVE

Art. 1 - Contenuti

Il presente atto regolamentare contiene le disposizioni relative all'organizzazione del servizio di Polizia Municipale di cui all'art. 4 della legge 7 marzo 1986 n. 65 denominata "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"; le disposizioni relative all'ordinamento ed all'organizzazione del Corpo della Polizia Municipale e dello stato giuridico del personale e le disposizioni relative all'armamento del Corpo, nonché delle disposizioni relative alle caratteristiche e criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla Polizia Municipale.

Art. 2 - Fonti normative

Il presente regolamento è adottato in conformità dei principi generali del D.lgs. 30.3.2001,n.165 (T.U. sul pubblico impiego), della legge 7 marzo 1986 n. 65, della legge della Regione Campania n. 12 del 13 giugno 2003, "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", del Regolamento regionale recante "Caratteristiche e criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso delle uniformi e dei relativi distintivi di grado, dei mezzi e degli strumenti in dotazione alla polizia locale e misure complementari", approvato con **Decreto del Presidente della giunta Regionale, pubblicato sul BURC n. 10 del 16/02/2015.**

Per quanto non contenuto nel presente regolamento si fa rimando al regolamento regionale 13 febbraio 2015, n. 1 - Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza.

CAPITOLO II

POLIZIA MUNICIPALE

Art. 3 - Polizia Municipale

La Polizia Municipale svolge le attività costituite dall'insieme di atti di polizia previsti dall'art. 11 della L.R. n. 12/03 e di quelli contenuti nel presente regolamento, che non siano riservati per legge ad altre Autorità.

La Polizia Municipale finalizza la sua azione a tutela degli interessi del Comune e della relativa popolazione.

Art. 4 - Competenza territoriale della Polizia Municipale

L'attività della Polizia Municipale si esplica entro i confini del "Territorio comunale" o di quello dell'ente presso cui il personale sia stato comandato o distaccato.

Il servizio di Polizia Municipale può, con espresso atto convenzionale, essere gestito in forma associata con Comuni del comprensorio, definendo dettagliatamente le modalità di esercizio del servizio, nonché le funzioni di coordinamento, controllo e gestione amministrativa finanziaria, mediante ricorso alle forme associative

previste dal D.lgs. n. 267/2000.

Art. 5 – Funzioni e compiti della Polizia Municipale

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali, regionali e locali ed ottempera alle disposizioni emanate dagli enti ed autorità gerarchicamente preordinate.

In particolare provvede a:

- a) Vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo a quelle concernenti la Polizia urbana e rurale, l'edilizia, il commercio fisso ed ambulante, i pubblici esercizi e le attività ittica e venatoria, la tutela ambientale, l'igiene e la sanità pubblica;
- b) Svolgere i servizi di Polizia Stradale ai sensi del vigente Codice della Strada;
- c) Prestare opere di soccorso in caso di pubbliche calamità e disastri, nonché in casi di infortuni privati;
- d) Assolvere incarichi di informazione, di raccolta notizie, di accertamento e rilevazione, a richiesta delle pubbliche Autorità;
- e) Prestare servizi d'ordine, di vigilanza, di sorveglianza e di controllo e tutela del patrimonio comunale, di scorta e di rappresentanza, necessari all'espletamento dell'attività istituzionali del Comune;
- f) Accertare gli illeciti amministrativi e curarne le procedure;
- g) Eseguire i servizi ordinati dall'Autorità comunale.

Art. 6 - Funzioni di Polizia Giudiziaria

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nel territorio di competenza e nei limiti delle proprie funzioni, svolgono funzioni di polizia giudiziaria, assumendo, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65 e dell'art. 57 comma 2 del codice di Procedura Penale, la qualità di:

- a) Agente di polizia giudiziaria riferita agli operatori;
- b) Ufficiale di polizia giudiziaria, riferita agli addetti al controllo e coordinamento, specialisti di vigilanza, ed al Comandante.

Nell'espletamento di tali funzioni il personale interessato dipende operativamente dall'Autorità Giudiziaria.

Art. 7 - Funzioni di Polizia Stradale

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 12 del D.lg. 285/92 e successive modifiche, effettuano il servizio di Polizia Stradale. Esso consiste:

- Nella prevenzione ed accertamento di illeciti in materia di circolazione stradale.
- Nella rilevazione tecnica relativa agli incidenti stradali ai fini giudiziari;

- Nella predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti alla regolamentazione del traffico;
- Nei servizi di scorta per la sicurezza della circolazione.

Il personale addetto al servizio della Polizia Municipale concorre inoltre alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere.

Art. 8 - Funzioni di Pubblica sicurezza

Gli addetti al servizio di Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni, esercitano funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, qualora abbiano attribuita la qualità di agente di pubblica sicurezza.

Il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 5 comma 2 della legge 7 marzo 1986 n. 65.

Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita delle qualità di agente di pubblica sicurezza, qualora accerti il venir meno dei requisiti di cui al precedente comma.

Art. 9 - Collaborazione con Polizia di Stato

Il personale della Polizia Municipale, nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, collabora con le forze di Polizia dello Stato, previa disposizione del Sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità.

Nell'esercizio di tali funzioni il personale interessato dipende operativamente e funzionalmente dall' Autorità che ne ha fatto richiesta, nel rispetto e con i limiti stabiliti nelle intese avvenute tra tali Autorità ed il Sindaco.

Art. 10 - Funzioni del Sindaco

Il Sindaco, o l'assessore da lui delegato, è organo di Polizia Municipale e, nell'esercizio di tali funzioni, impartisce le direttive, vigila sul buon andamento del servizio ed adotta i provvedimenti di polizia previsti dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 11 - Disposizioni generali e di rinvio

Al personale della Polizia Municipale si applicano le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dipendente del Comune contenute nell'ordinamento degli Uffici e nei contratti di lavoro, fatte salve quelle particolari definite nel presente regolamento e, per quanto in esse non previsto, nella legge 7 marzo 1986 n. 65.

TITOLO II

ORDINAMENTO DEL CORPO E DISPOSIZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

CAPITOLO III

ORDINAMENTO DEL CORPO

Art. 12 - Istituzione del Corpo



Con previgenti Regolamenti di Polizia Municipale, e in ultimo quello approvato con Delibera di C.M. n. 55 del 20/03/2002, modificato con Delibera di C.M. n. 308 del 14/07/2014, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 marzo 1986 n. 65 è stato istituito nel Comune di CAPACCIO PAESTUM il Corpo di Polizia Municipale.

La sua articolazione, organizzazione e funzionamento sono disciplinati ora dalle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 13 - Criteri organizzativi del Corpo

Il Corpo di Polizia Municipale è organizzato per attività, secondo i criteri di funzionalità, economicità ed efficienza del servizio, avendo riguardo ai flussi della popolazione, del traffico, agli insediamenti abitativi e produttivi, alle caratteristiche socio-economiche della comunità nonché al rispetto delle norme e dei principi ispiratori che disciplinano il decentramento amministrativo.

Art. 14 - Dotazione organica – Gradi

La dotazione organica, improntata a criteri di funzionalità ed economicità, sarà rideterminata dalla Giunta Municipale secondo i tempi ed i parametri minimi previsti dagli artt. 17 e 18 della L. R. n. 12/03 e fissata nella misura di almeno 1 unità per ogni 600 abitanti, tenendo conto:

- Della popolazione residente, di quella temporanea e dei relativi flussi; della dimensione del territorio comunale;
- Della morfologia e dei caratteri urbanistici del territorio; delle caratteristiche socio-economiche del Comune; delle fasce orarie di operatività del Servizio;
- Degli indici medi annuali delle violazioni alle norme; di ogni altro elemento ritenuto utile.

Le dotazioni organiche delle singole qualifiche dovranno sempre essere tali da assicurare la funzionalità e l'efficienza delle strutture del Corpo.

La struttura organizzativa del Corpo è articolata in sezioni ed uffici.

I gradi sono quelli previsti dal Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n.1 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 - Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)” meglio rappresentati e descritti negli allegati “B” e “C” al presente regolamento.

L'adeguamento dei gradi deve avvenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento.

Art. 15 - Qualifiche

Il Corpo di Polizia Municipale è organo di Polizia Locale ed i suoi componenti, dell'ambito del territorio comunale, rivestono le seguenti qualifiche previste dalla legge:

- a) Agenti di Polizia Municipale;
- b) Agenti di Pubblica Sicurezza;

- c) Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 2 n. 3 del Codice di Procedura Penale, limitatamente all'orario di servizio, per la generalità dei reati;
- d) Pubblici Ufficiali ai sensi dell'art. 357 del Codice Penale.
- e) Limitatamente ai servizi di istituto gli Agenti di Polizia Municipale, i Sottufficiali, gli Ufficiali rivestono ininterrottamente la qualifica di Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Eventuali ulteriori figure professionali potranno essere individuate qualora si renda necessario l'ampliamento della dotazione organica complessiva.

Art. 16 - Ordinamento del Corpo

L'ordinamento del Corpo si articola:

- 1) Comandante;
- 2) Istruttori Direttivi – Addetti al Coordinamento e Controllo;
- 3) Istruttori di Vigilanza;
- 4) Agenti di Polizia Municipale;
- 5) Ausiliari del traffico.

A titolo meramente elencativo si individuano i seguenti servizi e campi di intervento:

- a) vigilanza ambientale, urbanistica ed edilizia;
- b) viabilità, infortunistica stradale e parcheggi;
- c) mercati, commercio, annona, regolamenti di Polizia Urbana leggi regionali;
- d) gestione procedimenti sanzionatori, contenzioso e ruoli.
- e) accertamento tributi locali;
- f) segnaletica stradale limitatamente ai regolamenti, capitolati e progetti;

La Giunta può integrare la suddetta elencazione ed accorpare tutti i campi di intervento in servizi, nella misura e con le modalità ritenute più congrue.

Art. 17 - Gerarchia

Il Comandante è il superiore gerarchico del corpo.

Tutti i graduati, secondo l'ordine gerarchico del loro grado, sono direttamente subordinati gli uni agli altri.

Ciascuno di essi risponde dell'ordine e della disciplina dei dipendenti, nonché del regolare andamento del servizio.

A parità di grado, la dipendenza gerarchica è determinata dall'anzianità nel grado, a parità dell'anzianità nel grado dall'anzianità generale di servizio, a parità di anzianità generale di servizio, dall'età.



Art. 18 - Attribuzioni e doveri generali degli appartenenti al corpo

I doveri degli appartenenti al corpo sono sinteticamente contenuti nella formula della promessa solenne e del giuramento.

Al personale della Polizia Municipale è vietato dare corso, salvo caso di assoluta necessità, agli ordini che non hanno ricevuto per la normale via gerarchica. In tali ipotesi sono tenuti a darne notizia al più presto possibile al proprio superiore e questi al Comandante.

Gli addetti alla vigilanza municipale non possono essere impiegati in servizi diversi da quelli istituzionali e del presente Regolamento.

Hanno il dovere di presentarsi in servizio nella tenuta prescritta ed in perfetto ordine, nella persona e nell'uniforme.

Il personale della Polizia Municipale deve avere cura della propria persona e dell'aspetto esteriore al fine di evitare giudizi negativi sul prestigio e sul decoro dell'Amministrazione che rappresenta.

Il personale deve, in particolare, curare:

- se di sesso femminile, che i capelli, se lunghi, siano possibilmente raccolti e in ogni caso che l'acconciatura lasci scoperta la fronte, per consentire di portare il cappello calzato, le gonne in dotazione dovranno rispettare le misure previste dalla legge.
- se di sesso maschile, che la barba e i baffi siano tenuti corti e i capelli, di moderata lunghezza, siano acconciati in modo da lasciare scoperta la fronte per consentire di portare il cappello calzato.

E' vietato variare la foggia dell'uniforme, nonché, l'uso di orecchini, collane ed altri elementi ornamentali tali da alterare l'assetto formale dell'uniforme.

Per il personale di sesso maschile è categoricamente vietato acconciarsi i capelli con pettinatura a codino.

Il personale della Polizia Municipale è tenuto in servizio al saluto nei confronti del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri e dei superiori gerarchici. I superiori hanno l'obbligo di rispondere al saluto.

E' dispensato dal saluto il personale a bordo di veicoli ed in servizio di scorta.

Il saluto è una forma di cortesia tra il parigrado o pari qualifica e verso i cittadini con cui il personale venga a contatto per ragioni di servizio e di ufficio.

Il personale in divisa rende il saluto secondo le modalità previste per le forze armate di Stato.

Il saluto è d'obbligo nei riguardi delle Autorità di Governo dello Stato, delle Regioni, delle Province.

Art. 19 - Attribuzioni e compiti particolari del Comandante

Al Comandante competono l'addestramento, l'organizzazione e la direzione tecnico- operativa, amministrativa e disciplinare del Corpo e ne risponde direttamente al Sindaco; risponde inoltre per l'attività di gestione e di altre d'ordine tecnico- giuridico al Segretario Comunale.

Collabora e cura i rapporti con le altre strutture del Comune allo scopo di garantire reciproca integrazione e

complessiva coerenza operativa.

Interviene di persona per organizzare, dirigere e coordinare i servizi di maggiore importanza e delicatezza. Autorizza le manifestazioni svolte in nome del Corpo che rappresenta.

Assegna il personale dipendente ai vari uffici e reparti allo scopo della migliore utilizzazione ed efficace impiego delle risorse umane e degli strumenti disponibili, previa discussione nelle conferenze di servizio, generali e dei responsabili.

Provvede ad emanare direttive, disposizioni particolareggiate ed ordini di servizio per l'espletamento di tutti i compiti d'istituto, curandone la pubblicazione all'albo delle disposizioni e degli ordini di servizio.

Sorveglia e controlla il personale dipendente e cura i servizi ispettivi per accertare il regolare funzionamento dei servizi.

Cura il mantenimento dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con gli organi della Polizia di Stato e con le altre Autorità nonché, in via esclusiva, con gli organi di stampa e d'informazione in genere.

Esprime il parere sui provvedimenti da adottare a favore o a carico degli appartenenti al corpo.

Art. 20 – Funzioni Vicarie

In caso di assenza o impedimento del Comandante del Corpo, le funzioni vicarie saranno temporaneamente affidate ad un componente del Corpo, individuato con decreto del comandante o, in sua assenza, del sindaco, sulla base di criteri di professionalità certificabili e documentabili. Il comandante ha facoltà di nominare un vice comandante scelto tra gli operatori di fascia "D"; detto incarico è di natura fiduciaria e la scelta è insindacabile.

Art. 21 - Funzioni e compiti particolari degli Ufficiali

Oltre ai compiti ed alle funzioni derivategli da leggi e regolamenti, controllano giornalmente il lavoro svolto dal personale dipendente, riferendo al Comando su quanto ha attinenza con la disciplina del servizio, coadiuvano il Comandante nell'esercizio delle sue funzioni e nei compiti di istituto.

Esercitano altresì il coordinamento ed il controllo sui servizi di competenza e forniscono al personale dipendente l'assistenza necessaria anche mediante l'emanazione di disposizioni dettagliate sui compiti da assolvere.

Di loro iniziativa adottano i provvedimenti urgenti di carattere temporaneo che ritengono utili per il buon andamento del servizio, sottoponendo al giudizio del Comandante ogni proposta che comporti provvedimenti di carattere continuativo e propongono allo stesso i movimenti del personale che ritengano utili.

Curano l'istruzione e controllano la condotta in servizio dei dipendenti, l'esatta interpretazione ed esecuzione degli ordini, i rapporti tra operatori e tra questi ed il pubblico.

Eseguono interventi a livello specializzato anche mediante l'uso di strumenti tecnici; istruiscono pratiche connesse all'attività di Polizia Municipale; redigono rapporti giudiziari ed amministrativi. Svolgono anche compiti propri degli operatori di Polizia Municipale (es: vigilanza scuole; viabilità; rilevazione incidenti



stradali, ecc...).

Art. 22 - Funzioni e compiti degli operatori di Polizia Municipale

Gli operatori di Polizia Municipale, ancorché graduati, debbono svolgere i compiti e le funzioni loro assegnati dai superiori in collaborazione con gli stessi, nel rispetto dell'ordine gerarchico. L'attività di vigilanza deve essere improntata al principio della prevenzione e tesa alla educazione dei cittadini al rispetto delle norme.

Oltre ai compiti ed alle funzioni derivategli da leggi e regolamenti, nonché dallo statuto del Comune rientrano tra i compiti particolari degli operatori di Polizia Municipale:

- 1) vigilare sul buon andamento di tutti i pubblici servizi nelle vie e piazze del Comune;
- 2) esercitare una vigilanza attenta e continua affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni di legge, dei regolamenti e delle ordinanze in genere e di quelli comunali in particolare;
- 3) accertare e contestare le violazioni nei modi prescritti dalle leggi e dai regolamenti;
- 4) limitarsi a fare riferimento, nel contestare le infrazioni alle disposizioni violate, evitando inutili e spiacevoli discussioni e rinviando l'interessato al Comando;
- 5) prestare soccorso ed assistenza ai cittadini, accorrendo prontamente ovunque si renda necessaria l'opera loro;
- 6) essere premurosi e gentili con coloro che chiedono notizie, indicazioni o assistenza, cercando di assecondarli nel miglior modo possibile, compatibilmente con le esigenze del servizio, tenendo costantemente condotta esemplare, contegno e modi corretti e urbani;
- 7) assumere e dare informazioni, praticare ricerche ed accertamenti relativi a servizi comunali;
- 8) sorvegliare il patrimonio comunale per garantire la buona conservazione e reprimere ogni illecito uso;
- 9) esercitare, nelle zone in cui espletano i loro servizi, il controllo sull'osservanza delle norme in materia di viabilità, di polizia urbana, di annona e commercio di polizia amministrativa, di edilizia, d'igiene, ecc.;
- 10) trovandosi presenti a risse o litigi, intervenire prontamente dividendo i contendenti e richiedendo, se necessario, l'intervento degli altri organi di polizia;
- 11) prestare assistenza nel trasporto e nell'accompagnamento di persone ferite, informandone il Comando e le autorità competenti, specie se hanno motivo di ritenere che il fatto sia in relazione con azione delittuosa;
- 12) evitare che siano rimosse, senza l'autorizzazione dell'autorità competente, le salme di persone decedute in luogo pubblico;
- 13) intervenire nei confronti di tutte le persone in evidenti condizioni di menomazione psichica o alcolica che rechino molestia sulle pubbliche vie, adottando gli accorgimenti necessari per evitare che possano nuocere a se stessi o agli altri;
- 14) accompagnare possibilmente alle loro abitazioni, oppure presso gli uffici del Comando, i fanciulli abbandonati o smarriti;

- 15) intervenire contro chiunque eserciti la mendicizia e l'esercizio abusivo di mestieri girovaghi;
- 16) rinvenendo o ricevendo in consegna oggetti smarriti o abbandonati, versarli al più presto all'ufficio competente, con le modalità stabilite;
- 17) per un'azione preventiva e, se del caso, repressiva, evitare e impedire danneggiamenti oltre che alle proprietà del Comune e degli altri Enti pubblici anche, nei limiti del possibile, alla proprietà privata. Comportarsi analogamente in caso di deturpazione di edifici pubblici o privati e di pavimentazioni, con scritte o disegni contrari alle leggi e al decoro cittadino;
- 18) sorvegliare, in modo particolare, che non si verifichino costruzioni o depositi, abusivi, accertando inoltre che i cantieri delle costruzioni edilizie rechino le indicazioni e le tabelle prescritte dai vigenti regolamenti edilizi comunali e la segnaletica imposta dal Codice della Strada;
- 19) rientrando al reparto di appartenenza rendere conto ai diretti superiori del servizio eseguito e dei conseguenti provvedimenti adottati;
- 20) custodire con cura i bollettari tascabili di "conciliazione immediata" delle violazioni loro dati in carico, compilando integralmente le bollette, all'atto della contestazione o dell'oblazione, e versando poi, tempestivamente, gli importi introitati, secondo le modalità stabilite. Denunciare senza indugio lo smarrimento dei bollettari, evitare di cedere anche temporaneamente ad altri colleghi i bollettari stessi;
- 21) disimpegnare tutti gli altri servizi che nell'interesse del Comune sono loro ordinati;
- 22) quali agenti di polizia giudiziaria, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, assicurarne le prove, ricercare i colpevoli e raccogliere quant'altro possa servire all'applicazione della legge penale;
- 23) fare rapporto di ogni reato del quale vengono comunque a conoscenza, salvo che si tratti di reato punibile a querela dell'offeso. Il rapporto deve essere presentato, senza ritardo, al Comando per il successivo inoltro all'Autorità giudiziaria competente.
- 24) controllare che gli orari di apertura e chiusura dei negozi e degli esercizi pubblici siano rispettati e vigilare sull'esatta osservanza delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi e delle disposizioni legislative e regolamentari sui servizi metrici;
- 25) in occasione di fiere e mercati vigilare in modo particolare affinché:
- le occupazioni di suolo pubblico avvengano secondo le modalità e le norme dettate dall'Amministrazione comunale;
 - siano prevenuti risse, furti, borseggi e schiamazzi;
 - non vi si esercitino giochi d'azzardo, intervenendo nei modi di legge contro i trasgressori;
 - mediatori o imbonitori esercitino con regolarità la loro attività;
 - sia assicurato il libero svolgimento fieristico e dei mercati.
- 26) impedire l'abusiva affissione murale o la distribuzione pubblica di manifesti, nonché la lacerazione o la deturpazione di quelli la cui affissione sia stata regolarmente autorizzata;
- 27) non ricorrere alla forza se non quando sia assolutamente indispensabile per fare osservare le leggi, per tradurre persone in stato di fermo o di arresto, per mantenere l'ordine pubblico e per difendere se stessi o gli altri da violenze o da sopraffazioni.

Art. 23 - Funzioni e compiti degli Ausiliari del traffico

Gli Ausiliari del traffico svolgono le funzioni di accertatori di violazioni in materia di circolazione stradale, secondo le modalità previste dai commi 132 e 133 dell'art. 17 della legge 127 del 15/05/1997, confermata



dall'art. 68 legge n. 488 del 23/12/1999.

Art. 24 - Titolo di studio

Titoli di studio richiesti per l'accesso ai singoli profili professionali delle varie qualifiche funzionali del Corpo di Polizia Municipale sono quelli stabiliti in sede di accordo nazionale per i dipendenti degli EE.LL.

Art. 25 - Modalità di assunzione

Per la copertura dei posti vacanti del personale del Corpo di Polizia Municipale verrà indetta procedura per la selezione secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia, nonché dal Regolamento Organico Generale per il personale del Comune.

Per la copertura dei posti vacanti di Istruttore direttivo / Addetto al coordinamento e controllo e quello di Comandante del Corpo, sarà considerato titolo preferenziale il servizio prestato, da almeno 10 anni, presso la Polizia Municipale del Comune di CAPACCIO PAESTUM nonché, il curriculum attinente alla specificità del profilo professionale.

Art. 26 – Assunzioni Straordinarie Temporanee e Stagionali – Agenti di Polizia Municipale e Ausiliari del Traffico

Al fine di assicurare la regolare continuità dell'esercizio delle funzioni istituzionali, la Giunta Municipale può deliberare l'assunzione di personale fuori ruolo a tempo determinato in sostituzione degli Operatori di Polizia Municipale di ruolo assenti dal servizio per un periodo continuativo superiore a quindici giorni.

La Giunta Municipale può, inoltre, deliberare l'assunzione di Operatori di Polizia Municipale fuori ruolo e a tempo determinato per obiettive esigenze stagionali.

Per le assunzioni di cui ai predetti commi, effettuate nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme legislative, è obbligatorio il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti generali prescritti per le assunzioni di ruolo di cui al presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 17, comma 132, L. 15/05/1997, n. 127 e ss.mm.ii. e dell'art.68 L. 23/12/1999, n. 488, secondo le disposizioni del vigente "Regolamento degli Uffici e dei Servizi", con decreto di nomina da parte del Sindaco, possono essere riconosciuti "Ausiliari del Traffico" con potere di accertamento delle violazioni in materia di sosta, i dipendenti comunali anche assunti a tempo determinato, diversi dagli addetti al Corpo di Polizia Municipale e dai soggetti muniti dell'abilitazione di cui all' art. 12

Art. 27 - Requisiti fisici per l'ammissione ai concorsi

I candidati a concorsi pubblici per la copertura di posti nella Polizia Municipale devono essere in possesso dei seguenti requisiti fisici:

- sana e robusta costituzione fisica;
- normalità del senso cromatico e luminoso;
- acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti:
 - Miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;
 - Astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;
 - percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;
 - l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria.

L'accertamento del possesso dei requisiti fisici è effettuato, prima dell'espletamento della prova attitudinale di cui all'art. 30, da apposita commissione medica composta da tre sanitari nominati con provvedimento della Giunta comunale e prescelti tra i medici dell'A.S.L. o convenzionati tali, che applica il presente articolo ed ogni altra norma in materia;

Trovarsi in tutte le condizioni soggettive previste dalla legge sull'ordinamento della Polizia Municipale n.65/1986;

L'amministrazione comunale ha facoltà di disporre che l'accertamento si svolga presso un centro specializzato di una delle Forze di Polizia;

La mancanza dei requisiti psico-fisici od attitudinali comporta la non ammissione dell'aspirante.

Art. 28 - Altri requisiti richiesti

I candidati di cui all'articolo precedente dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione, anche irrogata con sentenza c.d. di patteggiamento;
- non essere stato espulso dalle FF.AA. o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- Essere in possesso di patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motocicli ed in particolare:
- Patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motocicli di Cat. "B" per coloro che hanno conseguito la stessa prima del 26/04/1988;
- Ovvero patente Cat. "B e A" senza limiti di cui al D.M. 29/03/1999 e comunque di abilitazione alla guida di motocicli di cilindrata superiore a 120 cc. per coloro che l'abbiano conseguita dopo il 26/04/1988;
- Disponibilità incondizionata al porto delle armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli e natanti in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, espressa mediante dichiarazione irrevocabile e sottoscritta dall'aspirante;
- Non aver prestato servizio civile ai sensi dell'art. 15, comma 7, legge 08/07/1998 n° 230 (a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi).

Art. 29 - Cause di non idoneità

Costituiscono cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi per la copertura di posti nella Polizia Municipale le seguenti imperfezioni e infermità:

- 1) la tbc polmonare ed extrapolmonare, la sifilide, la lebbra;
- 2) l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
- 3) le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili: malattie cutanee croniche; cicatrici infossate ed aderenti, alteranti l'estetica o la funzione; tramiti fistolosi, che, per sede ed estensione, producano disturbi funzionali.
- 4) i tatuaggi sono motivo di non idoneità soltanto quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme;
- 5) le infermità ed imperfezioni degli organi del capo: malattie croniche ed imperfezioni del globo oculare,



delle palpebre, dell'apparato lacrimale, disturbi delle mobilità dei muscoli oculari estrinseci; stenosi e poliposi nasali; malformazioni e malattie della bocca; disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica; anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica, tonsilliti croniche;

6) le infermità del collo;

7) le infermità del torace: deformazioni rachitiche e post-traumatiche;

8) le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza;

9) le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio: malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio; gravi disturbi funzionali cardiaci; ipertensione arteriosa; aneurismi; varici estese e voluminose, flebiti e loro esiti comportanti disturbi trofici; emorroidi croniche, voluminose e molteplici;

10) le infermità ed imperfezioni dell'addome: anomalie della posizione dei visceri; malattie degli organi addominali, che determinano apprezzabile ripercussione sullo stato generale; ernie;

11) le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti; rachitismo, malattie o traumi, deturpanti od ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; malattie ossee o articolari in atto; limitazione della funzionalità articolare; malattie delle aponeurosi, dei muscoli e dei tendini, tali da ostacolarne la funzione;

12) le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuropsichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico-nevrosi anche pregresse; personalità psicopatiche e abnormi; epilessia;

13) le infermità ed imperfezioni dell'apparato urogenitale: malattie renali in atto o croniche; imperfezioni e malformazioni dei genitali esterni di rilevanza funzionale; malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso e nodoso; malattie infiammatorie in atto dell'apparato ginecologico, incontinenza urinaria;

14) le infermità del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticoloistiocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite;

15) le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine;

16) le neoplasie di qualunque sede e natura.

Art. 30 - Requisiti attitudinali

I candidati ai concorsi, in possesso dei requisiti previsti dagli articoli precedenti, sono sottoposti, prima dello svolgimento delle prove d'esame, ad una prova attitudinale diretta ad accertare il possesso, ai fini del servizio di polizia municipale, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, della capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima. L'esito negativo della prova attitudinale comporta l'esclusione del candidato dal concorso. In particolare i requisiti attitudinali per i candidati ai concorsi per la nomina ad operatore di P.M. sono i seguenti:

a) un livello evolutivo che consenta una valida integrazione della personalità con riferimento alla maturazione, alla esperienza di vita, ai tratti salienti del carattere ed al senso di responsabilità;

b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere i propri atti impulsivi e che implichi l'orientamento dell'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni;

c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni nuove con soluzioni appropriate, sintomatica di una intelligenza dinamico-pratica, di capacità di percezione e di esecuzione e delle qualità

attentive;

d) una adattabilità che scaturisce dal grado di socievolezza, dalla predisposizione al gruppo, ai compiti ed all'ambiente di lavoro;

L'esame per il possesso dei requisiti attitudinali è eseguito a cura di un istituto universitario o di un'apposita commissione tecnica composta da tre esperti (di cui uno Presidente) appositamente nominati dall'amministrazione Comunale.

I requisiti attitudinali suddetti devono essere posseduti anche dal personale già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento. Pertanto, a tal fine, l'Amministrazione comunale predisporrà affinché gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale si sottopongano alla medesima prova attitudinale che dovrà essere ripetuta con cadenza quinquennale.

Art. 31- Prove d'esame

I candidati che superano la prova di cui all'articolo precedente sono ammessi a sostenere i seguenti esami:

- prove scritte:

a) una prova di cultura generale, consistente nello svolgimento di un tema o di quiz a risposta multipla, attinente al posto messo a concorso, nell'ambito delle materie oggetto della prova orale;

b) una prova pratica tecnico-professionale, consistente nella redazione di un atto formale inerente l'attività di polizia municipale;

c) prova orale sulle seguenti materie:

- ordinamento costituzionale, amministrativo e giudiziario dello Stato;
- Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;
- ordinamento degli enti locali;
- diritto e procedura penale;
- legislazione sulla disciplina della circolazione stradale;
- legislazione relativa alla disciplina del commercio in aree private e su aree pubbliche;
- toponomastica e nomistica del territorio comunale;
- legislazione urbanistico-edilizia;
- sistema sanzionatorio degli illeciti amministrativi.

Le suddette prove sono valide anche per i candidati per l'assunzione a tempo determinato.

Nei concorsi per la copertura del posto di Comandante del Corpo di Polizia Municipale la prova orale è integrata dalle seguenti materie:

- Tecnica ed organizzazione dei servizi di polizia municipale;
- Polizia urbana e politiche di sicurezza;

Per la copertura di posti che successivamente risulteranno vacanti nella pianta organica, relativi al grado superiore all'Agente di Polizia Municipale, nell'ottica di premiare la professionalità acquisita, nel rispetto delle norme vigenti, saranno riservati, in via preferenziale, al personale già in servizio presso la Polizia



Municipale del Comune di Capaccio Paestum; le relative procedure concorsuali consistranno in una prova orale sulle materie di cui alla lettera "c".

Le prove d'esame devono tendere ad approfondire la conoscenza tecnico-giuridico-professionale delle varie materie.

Art. 32 - Commissione di concorso

La commissione di concorso per i posti vacanti nel Corpo di Polizia Municipale è nominata secondo le norme vigenti.

I membri esperti devono essere possibilmente scelti tra personale già appartenente alle polizie municipali e di grado non inferiore ai posti messi a concorso.

Art. 33 - Nomina - periodo di prova – giuramento

Per la nomina, la promessa solenne, il periodo di prova, la conferma ed il giuramento del personale della Polizia Municipale si applicano le norme in vigore per il personale degli EE.LL.

La promessa solenne ed il giuramento per il personale della Polizia Municipale possono essere prestati in forma collettiva, davanti al Capo dell'Amministrazione o suo delegato, il quale pronuncia la formula e gli astanti rispondono all'unisono, rispettivamente, "prometto" o "lo giuro".

La promessa solenne ed il giuramento in forma collettiva sono prestati davanti ad una rappresentanza del personale della Polizia Municipale già in servizio e successivamente deve redigersi processo verbale individuale.

CAPITOLO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Art. 34 - Operazioni di servizio esterne

Le operazioni esterne, d'iniziativa dei singoli, durante il servizio sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovute alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio di competenza.

Art. 35 - Missioni esterne

Le missioni esterne per soccorso in caso di calamità e disastri, o per rinforzare altri corpi e servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono ammesse esclusivamente a seguito di predisposizioni di piani e di formali accordi tra le amministrazioni interessate.

Di essa va data preventiva informazione al Prefetto o ai Prefetti interessati.

Art. 36 - Comandi e distacchi

Il personale appartenente al Corpo della Polizia Municipale può essere distaccato e/o comandato presso altri Enti, per svolgere funzioni istituzionali nell'ambito di accordi di unione con altri comuni e servizi in convenzione.

I distacchi e/o i comandi dovranno avvenire sentiti gli interessati, nel rispetto di formali intese fra gli enti interessati.

Al personale comandato o distaccato compete il trattamento economico di appartenenza con l'aggiunta dell'indennità di missione, nonché ogni altro emolumento o indennità previste dalle norme contrattuali o regolamentari per il tipo di servizio richiesto.

Art. 37 - Orario e turni di servizio

L'orario normale di servizio si svolge su 2 turni che possono essere ampliati a 3 solo in caso di grave necessità o a seguito di programmazione in base a speciali progetti.

I servizi sono disciplinati per turni e sono regolati in modo che quelli più gravosi siano equamente ripartiti tra tutti i vigili.

Fanno eccezione i turni di servizio di speciale importanza per i quali sia necessario destinare personale che, per conoscenze locali e specializzazione, dia garanzia di buona riuscita.

Il Comandante e/o gli Ufficiali incaricati di particolari responsabilità hanno propri turni di servizio, tali da garantire la costante presenza di un graduato superiore in servizio.

Art. 38 – Servizi di speciale importanza

Spetta normalmente agli Ufficiali e nei casi più importanti al Comandante, coordinare le indagini, accertamenti, ispezioni, sopralluoghi ed assumere le informazioni richieste dalle autorità competenti.

Spetta altresì agli stessi dirigere in luogo i servizi in occasione di avvenimenti di notevole importanza o di fatti gravi.

Art. 39 - Memoriale di servizio

Tutti i servizi devono essere programmati dal Comandante e registrati su apposito foglio settimanale.

Il foglio di servizio, plurisettimanale o settimanale e giornaliero, è lo strumento dal quale si evince la turnazione di tutti gli appartenenti al Corpo. Lo stesso deve essere pubblicato, mediante affissione all'Albo del Comando, almeno tre giorni prima dello scadere del precedente.

Il Comandante dispone il foglio di servizio giornaliero, indicando per ciascun dipendente il posto di lavoro e le modalità di massima per l'espletamento dei servizi.

Disposizioni particolari o programmi di lavoro possono essere assegnate, oltre che con l'ordine di servizio, anche in forma scritta annotata o allegata sul foglio stesso, ovvero impartite verbalmente.

Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prendere visione dell'ordine di servizio all'inizio del turno e ricevono istruzioni per lo svolgimento dello stesso dai responsabili del turno.

Nello svolgimento del servizio gli appartenenti al Corpo devono attenersi alle modalità indicate ed alle istruzioni impartite, sia in linea generale, sia per il servizio specifico.

Eventuali richieste di modifica per esigenze personali al foglio di servizio, dovranno essere espressamente motivate e formalmente autorizzate. In ogni caso, tali richieste dovranno avere natura "sporadica ed eccezionale" e non "ricorrente e sistematica".

Di norma il servizio giornaliero deve essere redatto il giorno precedente.



In caso di avvenimenti imprevisti i servizi già programmati ed ordinati possono essere modificati, apportando sul memoriale le relative rettifiche, tempestivamente comunicate agli interessati.

Art. 40 - Conferenze di servizio

Con cadenza almeno mensile ed ogni qualvolta se ne richieda la necessità debbono essere tenute conferenze di servizio per verificare l'andamento dello stesso, per esaminare eventuali problemi di natura organizzativa e tutto quanto possa contribuire al suo miglioramento.

Art. 41 - Prestazioni straordinarie

Per necessità eccezionali o inderogabili esigenze del servizio gli appartenenti al Corpo sono tenuti a prestare servizio oltre l'orario normale di lavoro ed anche in turni diversi da quelli normali.

Il trattamento economico previsto per tale ipotesi è determinato dai contratti di lavoro.

Art. 42 - Riposo settimanale e festività infrasettimanali

I riposi settimanali sono programmati a cura del Comando, temperando per quanto possibile, le esigenze del personale con quelle di servizio.

La programmazione di cui al precedente comma deve garantire ad ogni addetto lo stesso numero di riposi settimanali da usufruire secondo i turni prestabiliti dal comandante.

Art. 43 - Esito dei verbali e dei rapporti

Gli operatori possono ottenere per via gerarchica informazioni sull'esito dei loro verbali o rapporto di servizio.

Art. 44 - Reclami e rimostranze da parte degli operatori e dei graduati

Il componente del Corpo che intenda inoltrare un reclamo dovrà sempre farlo per iscritto e seguendo la via gerarchica.

Nessun superiore può rifiutarsi, a pena di sanzioni disciplinari, di controfirmare e trasmettere a chi di dovere il reclamo o l'istanza di un subordinato.

Per gravi motivi possono essere consegnati reclami in piego chiuso al proprio superiore per l'inoltro in via gerarchica al Capo dell'Amministrazione. L'inoltro deve avvenire immediatamente.

Le istanze ed i reclami presentati in difformità delle norme che precedono non vanno presi in considerazione.

Art. 45 - Assegnazione e mobilità del personale

L'assegnazione del personale ai vari reparti ed uffici è effettuata dal Comandante del Corpo, dopo averne data comunicazione nelle conferenze di servizio. Il Comandante dovrà assicurare una rotazione ciclica del personale in ottemperanza alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 (anticorruzione).

Art 46 – Servizi a Richiesta di Privati

Compatibilmente con le esigenze dei servizi di istituto, la Polizia Municipale può effettuare i seguenti servizi a richiesta di privati:

- servizi di scorta, di guardia, di sicurezza e di assistenza a richiesta e per conto di enti non statali o di privati per i quali non sussista in modo prevalente il pubblico interesse;

- servizi di regolamentazione del traffico.

Per i servizi di cui al precedente comma gli interessati devono fare richiesta scritta al Comando ed hanno l'obbligo di sostenere l'onere relativo alle indennità, alle spese e quant'altro dovuto per l'esecuzione del servizio. Il costo di detti servizi sarà quantizzato con delibera di G.M. con aggiornamento a cadenza biennale.

CAPITOLO V

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 47 - Esecuzione di ordini

Il personale della Polizia Municipale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici sia verbalmente che per iscritto a mezzo notifica diretta e/o tramite affissione all'albo delle disposizioni, se di carattere generale.

Qualora rilevi o ritenga che l'ordine o le direttive impartite siano viziate da illegittimità, ne dovrà far rimostranza al superiore che li ha impartiti. Nella eventualità che questi riconfermi per iscritto il comando il subordinato ha il dovere di eseguirlo.

Il personale interessato non deve comunque dare seguito agli ordini impartiti qualora questi comportino violazioni alla legge penale.

In generale, qualora all'esecuzione dell'ordine si frapponessero difficoltà ed inconvenienti e non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il destinatario deve operare per eseguire l'ordine con proprie iniziative.

In tale ipotesi egli deve informare il superiore rendendolo edotto dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento.

Art. 48 - Doveri del personale in servizio

Oltre all'espletamento dei propri compiti il personale, durante il servizio o comunque vestendo l'uniforme dovrà:

- Astenersi dal denigrare l'Amministrazione comunale ed i suoi componenti;
- Non abusare della autorità derivante dalle proprie funzioni a proprio vantaggio;
- Non partecipare a manifestazioni pubbliche aventi carattere politico;
- Non intrattenersi con estranei al servizio e fermarsi con chicchessia se non per motivi di servizio;
- In occasione di accertamento di violazioni e comunque nel corso di operazioni di servizio, limitarsi, con la necessaria educazione, a fare riferimento solamente alle disposizioni violate;
- Mantenere un contegno serio e dignitoso, astenersi dal sedersi, leggere giornali o comunque abbandonarsi a distrazioni non compatibili con l'adempimento degli obblighi di servizio.
- Il personale deve, altresì, porre particolare cura affinché l'acconciatura dei capelli, della barba e dei baffi nonché i cosmetici da trucco, eventualmente usati dal personale femminile, siano compatibili con il decoro della divisa e la dignità della funzione, evitando ogni forma di eccessiva appariscenza;
- Il personale deve curare la forma fisica;

Il suddetto personale deve, in particolare, curare:



- se di sesso femminile, che i capelli, se lunghi, siano necessariamente raccolti e in ogni caso che l'acconciatura lasci scoperta la fronte, per consentire di portare il cappello calzato;
- se di sesso maschile, che la barba e i baffi siano tenuti corti e i capelli, di moderata lunghezza, siano acconciati in modo da lasciare scoperta la fronte per consentire di portare il cappello calzato nonché la nuca.

È vietato variare la foggia dell'uniforme, nonché l'uso di orecchini, collane, anelli diversi dalla "fedè" matrimoniale ed altri elementi ornamentali tali da alterare l'assetto formale dell'uniforme.

Il personale della Polizia Municipale deve astenersi dal raccogliere denaro o altra utilità, anche se esse vengono impiegate per attività non aventi fini di lucro e non possono svolgere attività incompatibili con la funzione svolta.

Art. 49 - Obblighi del personale al termine del servizio

Al termine del servizio comandato il personale ha l'obbligo di riferire al superiore gerarchico su ogni fatto di particolare rilievo avvenuto durante l'espletamento dello stesso, per gli adempimenti di legge, fatto salvo l'obbligo di redigere gli ulteriori atti previsti dalle vigenti disposizioni.

I fatti, gli avvenimenti e le notizie di particolare importanza o gravità o che rivestono comunque carattere di urgenza dovranno essere direttamente comunicati al Comando, adottando nel frattempo i provvedimenti ritenuti opportuni.

A seguito della comunicazione dovrà essere inoltrato, con la massima sollecitudine, un esauriente rapporto.

I responsabili di servizio dovranno a tempo debito comunicare al Comandante i fatti di cui sono venuti a conoscenza ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Delle suddette segnalazioni il Comandante del Corpo ne dovrà dare tempestiva notizia al Sindaco o all'Assessore delegato.

Art. 50 - Servizio a carattere continuativo

Nei servizi a carattere continuativo con cambio sul posto l'addetto deve attendere comunque il collega che deve sostituirlo al fine di assicurare la continuità degli stessi.

Art. 51 - Segreto d'ufficio e riservatezza

Il personale della Polizia Municipale deve mantenere il segreto d'ufficio.

Non può trasmettere a chi non ne abbia diritto informazioni riguardanti provvedimenti ed operazioni amministrative, in corso o concluse, ovvero notizie di cui sia venuto a conoscenza a causa delle sue funzioni, al di fuori delle ipotesi e delle modalità previste dalle norme sul diritto di accesso e dalle prescrizioni del relativo regolamento comunale.

Art. 52 - Uso, custodia e conservazione di attrezzature, documenti ed armi

Il personale della Polizia Municipale è responsabile della custodia e conservazione di armi, munizioni, mezzi

attrezzature, materiali e documenti affidategli per ragioni di servizio o di cui ne venga in possesso.

Eventuali danneggiamenti, deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti debbono essere, per quanto possibile, immediatamente segnalati per iscritto ai propri superiori.

Art. 53- Assenza per malattia

Il personale della Polizia Municipale che per ragioni di malattia sia costretto ad assentarsi dal servizio deve darne immediata comunicazione al Comando prima dell'ora fissata per il servizio stesso, trasmettendo il relativo certificato medico entro tre giorni.

Art. 54 - Obbligo della divisa

Le attività di Polizia Municipale debbono, di norma, essere svolte in uniforme.

Il Comandante può essere esonerato da tale obbligo dal Sindaco. Gli altri addetti possono essere esonerati dal Comandante per servizi particolari.

Il personale comandato a svolgere il servizio in abiti civili, quando debba far conoscere la propria qualità ha l'obbligo di esibire la tessera di riconoscimento.

Art. 55 – Difesa in Giudizio

Gli appartenenti alla Polizia Municipale sottoposti a procedimento giudiziario per causa penale o civile, per atti legittimamente compiuti nell'esercizio o a causa delle loro funzioni, sono difesi con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale.

CAPITOLO VI

REPERIBILITA'

Art. 56 - Istituzione del servizio di pronta reperibilità

Per far fronte tempestivamente agli aventi calamitosi o eccezionali, richieste d'intervento per ricoveri coatti o per fatti inerenti la protezione civile ai sensi delle disposizioni contrattuali che disciplinano la materia, può essere istituito dalla Giunta il servizio di pronta reperibilità.

Le modalità di svolgimento di tale servizio e la sua organizzazione sono stabilite nel rispetto del contratto di categoria.

TITOLO III

DECORAZIONI - ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI – FORMAZIONE PROFESSIONALE

CAPITOLO VII

DECORAZIONI, ONORIFICENZE, RICOMPENSE E RICONOSCIMENTI

Art. 57 - Tipologia delle Decorazioni

Le decorazioni si distinguono in:

- a) Medaglia e nastrino di lungo comando, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per dieci, quindici e venti anni di comando, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale. La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.
- b) Medaglia e nastrino di anzianità di servizio, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per venti, trenta e trentacinque anni di servizio, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale.
- c) Croce e nastrino per meriti speciali, prevista per operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore.

La suddetta elencazione costituisce ordine di applicazione di nastri e medaglie.

Le decorazioni vengono portate sulle uniformi di servizio con le seguenti modalità:

- i nastri vengono portati sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme ordinaria estiva o invernale;
- le medaglie vengono portate nella stessa posizione dei nastri sulla giacca dell'alta uniforme estiva o invernale.

Le decorazioni di lungo comando e di anzianità di servizio sono autorizzate o conferite dall'Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l'operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e/o di servizio, anche cumulativo se riferito a servizi resi in diversi periodi di tempo o presso più Enti Locali.

La croce per meriti speciali viene conferita dal Presidente della Regione.

Le segnalazioni per il conferimento della croce per meriti speciali possono essere effettuate:

- a) dalle Amministrazioni di appartenenza;
- b) dal Comandante o dal responsabile del servizio;
- c) dalle associazioni professionali di categoria;
- d) dalle associazioni sindacali e di categoria;
- e) da almeno 3 operatori di polizia locale;
- f) da almeno 500 cittadini.

Le segnalazioni dovranno pervenire alla Presidenza della Regione entro la data del 10 gennaio di ciascun anno. Le segnalazioni non giunte in tempo utile per la valutazione dovranno essere riproposte l'anno successivo.

La descrizione e le caratteristiche delle decorazioni sono contenute nell'Allegato B.

Art. 58 - Onorificenze, Ricompense al valor militare, civile e al merito civile

Al personale della Polizia Locale possono essere attribuite onorificenze e ricompense, anche da parte di Stati esteri ed Organismi nazionali ed internazionali, secondo la normativa vigente in materia.

Le ricompense al valor militare, civile ed al merito civile vengono proposte ed attribuite allo stesso personale secondo la normativa vigente in materia.

CAPITOLO VIII

ENCOMI - SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 59 - Encomi ed elogi

Gli appartenenti al Corpo che si sono distinti per fatti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio possono essere premiati come di seguito riportato:

- a) Elogio scritto del Comandante;
- b) Encomio semplice del Sindaco;
- c) Encomio solenne deliberato dalla Giunta Municipale;
- d) Encomio d'onore deliberato dal Consiglio Comunale;
- e) Proposta per la ricompensa al valore civile per atti di particolare coraggio e sprezzo al pericolo.

La proposta per il conferimento delle ricompense di cui alle lettere b) c), d), e) deve essere formulata dal Comandante all'Amministrazione Comunale.

Le proposte vanno corredate di una relazione descrittiva dell'avvenimento ed eventualmente di tutti i documenti necessari per una esatta valutazione del merito.

La concessione della ricompensa è annotata sullo stato matricolare di servizio del personale interessato e comporta la citazione nell'ordine del giorno.

I riconoscimenti di cui alle lettere c), d), e), costituiscono titolo valutabile nei concorsi interni al Corpo, nelle procedure interne di progressione orizzontale e verticale, nelle procedure di mobilità volontaria.

Art. 60 - Sanzioni disciplinari

Le procedure di inizio dei procedimenti disciplinari, le modalità ed i criteri di irrogazione delle sanzioni conseguenti sono quelle previste dal contratto di categoria.

Le sanzioni comminate costituiscono titolo di demerito nella progressione interna del Corpo.

CAPITOLO IX

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE – ADDESTRAMENTO

Art. 61 - Formazione del personale

L'Amministrazione e il Comando promuovono la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Corpo della Polizia Municipale, favorendo la partecipazione degli stessi ai corsi istituiti dalla Scuola Regionale di Polizia Locale e/o da agenzie formative accreditate in discipline attinenti alla Polizia Locale, per i sottufficiali, e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale, per gli ufficiali.



Tali attività sono finalizzate a garantire che ciascun addetto al servizio di Polizia Municipale acquisisca le specifiche basi culturali e professionali necessarie ad assolvere alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti.

Indipendentemente dalla precedente formazione e dai corsi predisposti dal Comando gli Agenti sono tenuti a curare il proprio aggiornamento in modo da conoscere e quindi osservare e far osservare le norme inerenti la materia di propria competenza.

Art. 62 - Uso delle armi

Tutti i servizi vengono svolti con la dotazione dell'arma in via continuativa. L'addestramento all'uso delle armi in dotazione verrà effettuato conformemente a quanto previsto nel successivo titolo "V" del presente regolamento.

Art. 63 - Diritto allo studio

L'Amministrazione comunale favorisce la aspirazione del personale che intenda conseguire il titolo di studio universitario o partecipare a corsi di specializzazione post laurea, concedendo i permessi previsti di legge.

TITOLO IV

DOTAZIONI DEL CORPO

CAPITOLO X

UNIFORMI E DISTINTIVI

Art. 64 - Norme di carattere generale

L'uniforme è l'insieme organico dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati quale elemento distintivo dell'appartenenza alla Polizia Municipale per lo svolgimento del servizio.

L'Amministrazione assume l'obbligo della fornitura e dell'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento di cui sopra. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale hanno l'obbligo di rispettare le norme sull'uniforme e sono tenuti ad indossare capi di corredo conformi a quelli descritti nel presente Regolamento.

Il Comandante e gli Ufficiali hanno il dovere di controllare che i dipendenti si attengano a dette norme, vietando l'impiego di indumenti che presentino usura o alterazioni tali da nuocere al decoro personale ed al prestigio del Corpo o del Servizio.

L'uniforme è in dotazione esclusiva al personale in attività di servizio.

Il Comando predispone per ciascun dipendente e detiene agli atti una scheda sulla quale vengono annotate le assegnazioni degli effetti di vestiario e di equipaggiamento, nonché le rinnovazioni secondo le scadenze previste dal presente regolamento o per qualsiasi altro titolo.

Se, a seguito di motivi di servizio, si ravvisa il deterioramento o il danneggiamento dell'uniforme, il comando

dispone la riparazione, se conveniente, del capo; diversamente, si procede alla fornitura di un nuovo capo di vestiario. Se il deterioramento avviene per colpa grave dell'interessato quest'ultimo provvede all'acquisto dei capi da sostituire a proprie spese.

Il rinnovo del capo è previsto anche per significativi cambi di taglia.

Art. 65 - Divieti, obblighi, limiti e deroghe nell'uso dell'uniforme

E' assolutamente vietato:

- a) utilizzare in modo promiscuo capi di vestiario appartenenti ad uniformi di tipo diverso;
- b) utilizzare parti o elementi della uniforme con abiti civili;
- c) applicare sulla uniforme distintivi, insegne, decorazioni, nastri, fregi ed altri emblemi non contemplati dal presente Regolamento. Essi devono essere applicati nell'ordine e secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente per la Polizia di Stato e, in mancanza, da quella vigente per le Forze Armate;
- d) alterare in tutto o in parte la foggia prevista per ciascuna uniforme;
- e) indossare sull'uniforme collane e monili;
- f) derogare, salvo specifica disciplina, alle modalità d'uso delle uniformi previste dal presente Regolamento.

E' obbligatorio l'uso dell'uniforme durante l'espletamento dei compiti di servizio nella sede della Polizia Municipale, nelle strutture e luoghi in cui comunque essa opera.

Il Comandante ha la facoltà di autorizzare il personale dipendente ad indossare l'abito civile in servizio per lo svolgimento di un particolare compito o per gravi e comprovati motivi di carattere personale o per esigenze di sicurezza o altro.

Il Comandante può occasionalmente vestire l'abito borghese, tranne che durante le cerimonie e gli incontri ufficiali.

L'uso dell'uniforme, ed in generale di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, è limitato alle sole ore di servizio ed al tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro, salvo autorizzazione del Comandante. La facoltà di indossare l'uniforme per i predetti spostamenti è incompatibile con lo svolgimento, in itinere, di attività private e pubbliche.

Per vari tipi di uniforme esistono varianti stabilite in base ai cambiamenti stagionali e climatici disposti dal Comandante:

- la variante estiva (E);
- la variante invernale (I).

Art. 66 - Tipologia delle uniformi

L'uniforme della Polizia Municipale è variamente composta in dipendenza delle esigenze di impiego ed in relazione alla circostanza nella quale deve essere indossata.

L'uniforme è:

- ordinaria;
- di servizio operativo;
- di onore e rappresentanza;
- da cerimonia.



Sono previste varianti e integrazioni alle uniformi per lo svolgimento dei seguenti servizi operativi:

- a) per servizio automontato;
- b) per servizio motomontato;
- c) per servizio appiedato;
- d) per servizio montano;

I colori, la foggia, la composizione e le caratteristiche tecniche dei capi e degli accessori delle uniformi della Polizia Locale sono definiti nell'allegato "A".

Al personale della Polizia Municipale sono assegnati, altresì, una tessera di riconoscimento ed un distintivo di servizio recante il numero di matricola. La negligenza nella cura o custodia di essi comporta responsabilità disciplinare. L'eventuale smarrimento dei suddetti accessori deve essere immediatamente denunciato al Comando. La forma, la foggia e le misure della tessera di riconoscimento e del distintivo di servizio sono definite nell'allegato "A".

Il personale autorizzato a svolgere servizio operativo in abiti civili è tenuto ad applicare sull'abito, in maniera visibile, la placca di riconoscimento - salvo diversa disposizione del Comando di appartenenza - e ad esibire, a seguito di legittima richiesta, la propria tessera di appartenenza alla Polizia Municipale.

L'uso dell'uniforme storica, di quella di onore e rappresentanza è disposto dal Comandante.

Art. 67 - Fornitura e durata

La fornitura dell'uniforme di prima vestizione e la sostituzione dei vari capi di corredo viene effettuata alla scadenza **biennale** ed è fatta a spese dell'amministrazione Comunale.

Art. 68 - Distintivi di grado

I distintivi di grado indicano l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella Polizia Municipale; non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, altresì, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi. Il segno distintivo di grado attribuito al Comandante o al Responsabile del Servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo Corpo o Servizio di Polizia Locale. Il Responsabile del Corpo/Servizio con mansioni superiori o incarichi speciali (comandante facente funzioni) si distinguerà mediante la sola bordatura rossa.

I gradi si applicano su ciascun capo di vestiario e sul berretto rigido, mentre non si applicano su altri copricapo. Gli alamari lunghi per Ufficiali si applicano solo al bavero della giubba dell'uniforme ordinaria.

gradi, quindi, si classificano in: gradi per berretto rigido, gradi per contospalline, gradi pettorali, gradi per giubbe da cerimonia e gradi per mantello.

L'ordinazione dei ruoli e, nell'ambito di essi, le funzioni dei singoli appartenenti ai Corpi e Servizi di Polizia Locale ed i relativi distintivi di grado sono descritti nell'allegato "B".

Al personale in quiescenza è riconosciuto, a titolo onorifico, il grado immediatamente superiore a quello posseduto al momento della cessazione dal servizio.

Ai fini dell'attribuzione dei nuovi distintivi di grado previsti dal presente regolamento essi sono attribuiti nel rispetto di quanto riportato all'allegato "B". Per l'avanzamento nel grado si fa riferimento all'anzianità di servizio nell'area della vigilanza posseduta nella categoria di inquadramento alla data di entrata in vigore del presente regolamento a condizione che sia soddisfatto il doppio requisito consistente nell'anzianità di servizio richiesta e nella frequenza del numero di corsi prevista. L'avanzamento nel grado, sebbene in presenza del

numero di anni di anzianità di servizio, non potrà mai avvenire in mancanza della frequenza obbligatoria dei corsi previsti nell'allegato "B" (*corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale*).

In fase di prima applicazione, in presenza della mancanza del requisito dei corsi professionali suddetti, e di cui all'allegato "B", si permarrà nel grado d'inquadramento iniziale.

In caso di forme associative che prevedono un Comandante unico, il Comandante di ciascuno degli Enti associati mantiene il proprio distintivo di grado, ma privo della bordatura rossa.

Art. 69 - Sciabola e Sciarpa azzurra

La sciabola deve essere utilizzata nelle circostanze analoghe a quelle indicate nel comma 4 secondo le tipologie e le caratteristiche previste dall'allegato "A".

La sciarpa azzurra di cui all'allegato "A" si indossa a tracolla dalla spalla destra (al di sotto del bavero) al fianco sinistro sotto la contospallina destra della giubba e sotto il cinturone, quando previsto; con le uniformi invernali si porta sotto il soprabito con le nappe che fuoriescono dall'apposita apertura praticata sotto la pattina della tasca sinistra.

Con ogni tipo di divisa che preveda l'uso della sciarpa di una decorazione nazionale o straniera e contemporaneamente l'uso della sciarpa azzurra, quest'ultima deve essere portata sopra le altre.

La sciarpa azzurra viene usata dagli ufficiali con la grande uniforme, con l'uniforme per servizi armati di parata e di onore, con la grande uniforme da cerimonia, con l'uniforme di gala e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo, nelle occasioni di rappresentanza per parate e ricorrenze a livello sovra comunale ogni qualvolta lo dispone il Sindaco.

Art. 70 - Distintivi d'onore

Ferito in guerra: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo dorato dello spessore di mm.6 e delle lunghezza di mm.50. Si applica, con un'inclinazione di 45° in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con la parte più bassa in avanti a circa 15 cm. dall'attaccatura della spalla. I successivi distintivi di ferita devono distare dal precedente mm.3.

Ferito in servizio: consiste, a seconda del numero delle ferite, in uno o più galloncini ricamati in filo di metallo argentato. Le dimensioni e la forma sono identiche al distintivo di ferito in guerra. Si applica, con un'inclinazione di 45° in avanti ed in basso, sulla manica destra della giubba, con modalità identiche a quelle prescritte per il distintivo di ferito in guerra.

Il personale insignito di ambedue i distintivi (ferito in guerra e ferito in servizio) porta quello di ferito in guerra sopra quello di ferito in servizio.

Orfano di guerra: consiste in una stella a cinque punte contornata da due rami di alloro intrecciati alla base; il tutto ricamato in oro, su tondino di panno del colore dell'uniforme, avente circa mm. 42 di diametro. Si applica sulla manica destra della giubba sotto il distintivo di ferito, per chi ne sia fregiato, o al posto di esso.

Art. 71 - Distintivi di istruttore

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso di relativo brevetto rilasciato dalle forze armate o dalle forze di polizia o di specifica abilitazione riconosciuta dall'amministrazione, possono portare sull'uniforme così come disciplinato nell'Allegato "C".

L'Amministrazione riconosce il possesso di ulteriori specializzazioni inerenti alla qualifica di istruttore, coerenti con le funzioni di Polizia Municipale, acquisita mediante percorsi formalizzati.

Art. 72 - Distintivi di appartenenza



I distintivi di appartenenza indicano l'assegnazione a specifici settori. Sono a forma di scudo a punta, con le seguenti dimensioni di massima Unità/Reparti: altezza mm.57 - larghezza mm.47. Si applicano sulla manica sinistra dell'uniforme ordinaria e di servizio. La punta inferiore dello scudetto è a 12 cm. dall'attaccatura della manica.

Art. 73 - Decorazioni e nastrini

Sono decorazioni quelle aventi forma di insegna metallica appesa a nastro ovvero di placca o di fascia destinate ad indicare la concessione di ricompense al valore o al merito, di distinzioni onorifiche e di onorificenze cavalleresche.

Le decorazioni sono rappresentate sulle uniformi ordinarie da nastrini che riproducono i colori del nastro cui è appesa l'insegna metallica.

CAPITOLO XI

DOTAZIONI INDIVIDUALI

Art. 74 - Dotazione individuale

Il personale della Polizia Municipale è dotato di:

- a) Tessera di riconoscimento che ne attesta generalità e qualifica (allegato "A").
- b) Placca di riconoscimento (allegato "A");
- c) Paletta segnalazioni;
- d) Radio ricetrasmittente palmare;
- e) Sciabola per gli Ufficiali (allegato "A");
- f) Uniformi la cui dotazione individuale è disciplinata nel capitolo X del presente titolo.
- g) Distintivi e grado assegnati (allegato "B");
- h) Armi così come disposto dal successivo titolo V.

Lo smarrimento, il danneggiamento o la distruzione del materiale in dotazione di cui ai punti a), b), c), d) ed e) deve essere denunciato immediatamente al Comando.

CAPITOLO XII

ATTIVITA' OPERATIVA

Art. 75 - Attività operativa e veicoli in dotazione

Le attività del Corpo di Polizia Municipale sono svolte con l'ausilio di autovetture, motocicli, ciclomotori, velocipedi, di servizio, e di ogni altro tipo di mezzo attrezzato in modo specifico o speciale, comunque idoneo allo svolgimento di particolari attività di polizia.

I mezzi devono garantire la sicurezza del personale ed essere muniti di apparecchiature ricetrasmittenti collegate con la centrale operativa del comando, di sistema di allarme sonoro e luminoso, nonché di ogni ulteriore attrezzatura tecnica idonea a garantire una efficiente operatività e dotazioni per il primo soccorso.

Il colore della carrozzeria, le bande rifrangenti, gli stemmi, la dotazione ed ogni altra caratteristica dei mezzi sono definiti nell'allegato "D".

I veicoli in uso al Corpo di Polizia Municipale sono condotti, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dal personale in servizio presso il corpo di PM muniti di patente di servizio. E' sempre vietato adibire i veicoli ad un uso diverso da quello previsto dal presente regolamento ovvero dai compiti di polizia stradale, polizia municipale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza. I veicoli dovranno essere muniti della speciale targa: "Polizia Locale"

Per le finalità di cui al comma 1, il Comune promuove la partecipazione del personale interessato ad appositi corsi per il conseguimento della patente di servizio, ai sensi dell'articolo 139 del Codice della Strada, attraverso la Scuola Regionale di Polizia Locale che garantisce un adeguato insegnamento teorico e pratico, in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 agosto 2004, n. 246.

Per l'espletamento del servizio possono essere utilizzati mezzi operativi di altri enti pubblici, di persone giuridiche private e di soggetti privati previa apposita convenzione.

L'Ente può dotarsi di strumenti operativi e di autotutela nonché di apparecchiature tecniche idonee a migliorare la qualità del servizio e la sicurezza degli operatori.

Il Comune stipula apposita polizza assicurativa a copertura di danni cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un evento accidentale, non causato da atti o fatti commessi con dolo o colpa grave, verificatosi nell'espletamento delle attività di istituto degli operatori della Polizia Municipale.

Art. 76 - Manutenzione dei veicoli.

Il Comando assegna giornalmente i veicoli ai componenti del Corpo mediante annotazione sul foglio giornaliero di servizio.

E' compito del personale assegnatario provvedere al controllo del livello del carburante, dei liquidi e dei lubrificanti dei mezzi in consegna al fine di una loro costante efficienza.

I danni ed i guasti causati ai veicoli per l'incuria dei consegnatari sono fatti riparare a spese dell'Amministrazione addebitando agli stessi la relativa spesa.

Art. 77 - Foglio di marcia

I veicoli debbono di regola essere condotti dal personale che li ha in consegna o dal Sindaco o suo delegato per funzioni istituzionali che devono registrare sull'apposito foglio di macchina:

- a) giorno, orario, e motivo del servizio effettuato;
- b) l'itinerario ed i chilometri percorsi;
- c) le eventuali persone trasportate per ragioni di servizio.

Il Comando effettua frequenti controlli dei fogli di macchina in aggiunta a quelli costanti effettuati da chi ha la diretta responsabilità dei reparti a cui i veicoli sono affidati.

CAPITOLO XIII

FESTA DELLA POLIZIA MUNICIPALE E BANDIERA

Art. 78 - Anniversario dell'istituzione e Santo Patrono

L'anniversario dell'istituzione del Corpo di Polizia Municipale è fissato alla data del 20 gennaio di ogni anno in cui ricorre la festa di San Sebastiano, Patrono della Polizia Municipale.

L'evento viene solennizzato con cerimonie predisposte dal Comando, compatibilmente con le attività organizzate dalla Scuola Regionale di Polizia Locale di cui al successivo paragrafo.



Il personale del Corpo di Polizia Municipale partecipa alla ricorrenza della festa di S. Sebastiano, patrono della Polizia Municipale, che viene celebrata il 20 gennaio di ogni anno con una cerimonia a carattere regionale, organizzata dalla Scuola Regionale di Polizia Locale. In tale occasione vengono consegnati al personale della Polizia Locale della Regione Campania gli attestati di riconoscimento ottenuti per merito di servizio.

Art. 79 - Bandiera

La Polizia Municipale ha una propria bandiera di colore blu raffigurante lo stemma araldico del *grifone* già in uso alla polizia municipale.

Quando partecipa a cerimonie, la bandiera è scortata da due operatori, i quali seguono l'alfiere a due passi di distanza.

TITOLO V

PORTO E USO DELLE ARMI IN DOTAZIONE

CAPITOLO XIV

GENERALITA' - NUMERO E TIPO DI ARMI

Art. 80 - Disposizioni generali

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, l'armamento del Corpo di Polizia Municipale, per le finalità di cui alla legge 7 marzo 1986 n. 65, è disciplinato dal presente titolo.

Art. 81 - Tipo delle armi in dotazione

L'arma in dotazione, per difesa personale, agli addetti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza, è:

- Pistola a funzionamento semi automatico calibro 9 x 21;
- N.50 colpi stesso calibro;
- Sciabola per servizio di rappresentanza;
- Manette;
- Spray urticante;
- Bastone distanziatore;

Art. 82 - Numero delle armi in dotazione

Il numero complessivo delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale è sempre pari al numero degli agenti in possesso della prescritta qualifica di agente di pubblica sicurezza, aumentato del 5%. La dotazione prevede altresì un'arma lunga (carabina) per i servizi di polizia montana e venatoria. L'arma è assegnata in modo continuativo ad ogni singolo agente/ufficiale con provvedimento del Sindaco.

Il Comandante denuncia ai sensi dell'art. 38 del T.U. della legge di Pubblica Sicurezza, le armi acquistate per la dotazione degli addetti al Corpo di Polizia Municipale, e a tal fine detiene un registro delle armi dove annota il carico e scarico. Il registro è vidimato dal Questore.

CAPITOLO XV

MODALITA' E CASI DI PORTO DELL' ARMA

Art. 83 - Servizi svolti con armi

Tutti i servizi di polizia sono svolti dagli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di Pubblica Sicurezza, con l'arma in dotazione.

Sono altresì prestati con le armi i servizi di collaborazione con le forze di Polizia di Stato, previsti dall'art. 3 della legge 7 marzo 1986 n. 65, salvo sia diversamente disposto dalla competente Autorità.

Art. 84 - Assegnazione dell'arma

L'arma dotata di due caricatori e di relative munizioni, è assegnata in via continuativa a tutti gli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza con provvedimento del Sindaco comunicato al Prefetto ed è soggetto a revisione annuale da parte del Sindaco stesso.

Del provvedimento di assegnazione è fatta annotazione nel tesserino personale di riconoscimento dell'addetto che lo stesso è tenuto a portare con sé.

Art. 85 - Modalità del porto dell'arma

In servizio armato l'arma deve essere portata nella fondina esterna dell'uniforme con caricatore pieno innestato e senza colpo in canna.

Per l'arma assegnata in via continuativa è consentito il porto anche fuori dal servizio nell'ambito del territorio comunale e nei casi previsti dalla legge e dal presente regolamento.

Nel caso in cui l'addetto al Corpo di Polizia Municipale è autorizzato a prestare servizio in abiti borghesi, l'arma è portata con le modalità di cui all'art. 4 della legge 4 marzo 1986 n. 65. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.

Art. 86 - Servizi di collegamento e rappresentanza

I servizi di collegamento e di rappresentanza fuori dal territorio del Comune di appartenenza sono espletati di norma senza armi.

Art. 87 - Servizi espletati fuori dall'ambito territoriale per soccorso - supporto

I servizi espletati fuori dall'ambito territoriale del Comune per soccorso in caso di calamità e disastri o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali od eccezionali, sono



effettuati di norma senza armi.

Il Sindaco del Comune nel cui territorio deve essere svolto il servizio di cui al comma precedente, può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della legge - 4 marzo 1986 n. 65, che lo stesso sia svolto con armi.

Il Sindaco comunica al Prefetto di Salerno ed a quello territorialmente competente per il luogo in cui il servizio sarà espletato, nei casi previsti dal presente articolo, il numero degli addetti a prestare tale servizio con armi, il tipo di servizio prestato e la durata presumibile di tale missione.

CAPITOLO XVI

TENUTA E CUSTODIA DELL' ARMA

Art. 88 – Armeria - Prelevamento e riconsegna dell'arma

L'arma assegnata in via continuativa è custodita dal consegnatario.

Laddove il comando sia dotato di armeria, tutte le armi, le fondine e le munizioni sono depositate presso il consegnatario, individuato dal Comandante del Corpo.

L'arma è prelevata presso il consegnatario o sub-consegnatario previa annotazione del provvedimento di assegnazione sull'apposito registro.

L'arma deve essere immediatamente riconsegnata al consegnatario o sub-consegnatario, quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione, siano venute a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione, allorquando viene a mancare la qualità di agente di PS, all'atto della cessazione o sospensione del rapporto di servizio e tutte le volte in cui sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco o del Prefetto.

Della riconsegna dell'arma deve essere data immediata comunicazione all'ufficio o comando presso il quale l'arma è stata denunciata.

Art. 89 - Doveri dell'assegnatario

L'addetto al Corpo di Polizia Municipale al quale l'arma è assegnata in via continuativa deve verificare al momento della consegna la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui la stessa e le munizioni assegnate;

- a) custodire diligentemente l'arma nell'interesse della sicurezza pubblica e curarne la manutenzione e la pulizia.
- b) segnalare immediatamente al Comandante, ogni inconveniente relativo al funzionamento dell'arma;
- c) applicare sempre e dovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio delle armi;
- d) partecipare alle esercitazioni di tiro;
- e) fare immediata denuncia in caso di smarrimento, di sottrazione dell'arma o di parti di essa e delle munizioni al comando di appartenenza e al Comando dei Carabinieri.

Art. 90 - Custodia delle armi

Le armi non assegnate e quelle di riserva, prive di fondina e di munizioni, in dotazione del Corpo di Polizia Municipale, sono custodite in cassaforte, con serrature di sicurezza o a combinazione.

Le munizioni non assegnate e le fondine di riserva, in dotazione al Corpo di Polizia Municipale, sono custodite in cassaforte.

L'Autorità di Pubblica Sicurezza determina le misure di sicurezza necessarie ai sensi dell'art. 20 della legge 18 aprile 1975 n. 110, ed ha la facoltà di eseguire, quando lo ritenga necessario, verifiche di controllo e di prescrivere quelle misure cautelari che ritenga indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della incolumità pubblica.

Art. 91 - Cassaforte

Le chiavi della cassaforte, sono conservate, durante le ore d'ufficio dal consegnatario delle armi che ne risponde.

Fuori dall'orario di servizio, le chiavi sono custodite come stabilito dal Comandante.

Il consegnatario delle armi è dotato del registro di carico e scarico delle armi e munizioni, le cui pagine numerate, sono preventivamente viste dal Comandante, per:

- le ispezioni settimanali e mensili;
- le riparazioni delle armi;
- i materiali occorrenti per la manutenzione delle armi.

Art. 92- Distribuzione e ritiro delle armi e munizioni

Al di fuori dell'orario di servizio, l'accesso nei locali in cui sono custodite le armi è consentito esclusivamente al Sindaco, al Comandante, al consegnatario ed al graduato sub-consegnatario.

L'accesso è altresì consentito al personale addetto ai servizi connessi, per il tempo strettamente necessario e sotto la diretta responsabilità del consegnatario o sub-consegnatario.

Le armi debbono essere consegnate e restituite scariche.

Le operazioni di caricamento e di scaricamento devono avvenire in luogo isolato e comunque lontano dal locale in cui sono custodite le armi e le munizioni ed in tali luoghi sono affisse ben visibili le prescrizioni di sicurezza.

Art. 93 - Sostituzione delle munizioni

Le munizioni consegnate in via continuativa agli addetti al Corpo di Polizia Municipale devono essere sostituite obbligatoriamente ogni tre anni o ogni qualvolta siano sottoposte ad immersione, al gelo o a particolari fonti di calore. Le munizioni sostituite sono usate nei tiri di addestramento. Le munizioni in dotazione al Corpo di Polizia Municipale custodite negli armadi metallici sono sostituite ogni sette anni

Le stesse sono usate nei tiri di addestramento e se presentano anomalie, versate all'apposito servizio artificieri dell'esercito.

Art. 94 - Controlli e sorveglianza

I controlli delle armi e le munizioni, sono effettuati dal consegnatario all'inizio e alla fine del servizio, per accertare la rispondenza delle armi e delle munizioni alle risultanze del registro di carico e scarico.

L'esito dei controlli è riportato nell'apposito registro.

Art. 95 - Doveri del consegnatario delle armi

Il consegnatario delle armi e delle munizioni cura con la necessaria diligenza:

- a) la custodia delle armi, la conservazione delle stesse e delle munizioni in appositi armadi metallici corazzati;

- b) l'effettuazione dei controlli giornalieri e periodici;
- c) la tenuta dei registri e della documentazione;
- d) la scrupolosa osservanza propria e altrui delle operazioni connesse al maneggio delle armi e delle munizioni.

Collabora con il Comandante per la disciplina delle operazioni relative alle armi, per la organizzazione e la esecuzione dei controlli e dei servizi di sorveglianza, nonché per l'esecuzione delle ispezioni ed allo stesso fa rapporto per ogni irregolarità.

CAPITOLO XVII

ADDESTRAMENTO

Art. 96 - Addestramento al tiro

Le esercitazioni al tiro debbono essere effettuate almeno due volte all'anno.

Gli addetti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di P.S. prestano servizio armati dopo avere conseguito il necessario addestramento, salvo che abbiano prestato servizio nel corpo della Polizia di Stato, nell'Arma dei Carabinieri o in un corpo militare, e devono superare ogni anno almeno due corsi di lezioni regolamentari di tiro a segno, presso un poligono abilitato per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.

A tal fine il Comandante provvede all'iscrizione di tutti gli addetti al Corpo in possesso della qualità di P.S., al tiro a segno nazionale.

E' facoltà del Sindaco e dell'Assessore delegato, su proposta del Comandante, di disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno, per tutti gli addetti al corpo o per quelli che svolgono particolari servizi.

I provvedimenti adottati ai sensi del presente articolo, sono comunicati al Prefetto.

Art. 97 - Porto d'armi per la frequenza di poligoni di tiro a segno

La disposizione di servizio per le esercitazioni di tiro a segno, a norma di legge, sono comunicate al Prefetto dal Comandante del Corpo.

Gli addetti al servizio di Polizia municipale, muniti di tesserino di riconoscimento, comandati ad effettuare le esercitazioni di tiro sono autorizzati a portare l'arma in dotazione fino al Poligono di tiro, solo nei giorni stabiliti e comunicati al Prefetto della Provincia interessata.

CAPITOLO XVIII

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE

Art. 98 - Norme integrative

Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo V, si applicano le norme della legge 7 marzo 1986 n. 65, del D.M. 4 marzo 1987 n. 145, della legge 18 aprile 1975 n. 110 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del T.U. della legge di Pubblica Sicurezza approvato con il R.D. 18 giugno 1931 n.773 ed ogni altra disposizione vigente in materia.

TITOLO VI

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 99 - Norme finali

Il presente regolamento costituisce norma speciale rispetto all'Ordinamento degli Uffici.

Alla disciplina del Corpo come innanzi regolamentata, soggiacciono tutti i dipendenti degli altri Comuni che eventualmente deliberano di gestire il Servizio di Polizia Municipale in associazione con il Comune di Capaccio Paestum.

Le funzioni e il grado del personale già in organico/servizio saranno adeguati al presente regolamento entro 30 giorni dall'entrata in vigore. In fase di prima applicazione è fatta salva la partecipazione ai corsi professionali previsti dall'allegato "B".

Con la sua entrata in vigore, che avverrà dopo la prescritta pubblicazione all'albo pretorio, una copia verrà inviata al Ministero dell'Interno e una copia verrà inviata al Presidente della Regione Campania.

Il presente regolamento è da considerarsi integrativo, per la parte riguardante le norme in esso contemplate, delle disposizioni dei regolamenti comunali relativi alla dotazione organica del personale, all'organizzazione degli uffici e dei servizi ed alla disciplina dei concorsi pertanto, per effetto dello stesso, saranno apportate ai regolamenti suddetti le necessarie variazioni alle disposizioni incompatibili o non in armonia con le presenti norme.

Il presente regolamento abroga tutti i preesistenti regolamenti del Copro di Polizia Municipale nonché, il regolamento approvato con Delibera di C.M. n. 55 del 20/03/2002, modificato con Delibera di G.M. n. 308 del 14/07/2014.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono revocate tutte le norme regolamentari non compatibili con lo stesso.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Regolamento si rinvia alle leggi in vigore, al CCNL EE.LL. e a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione.



Allegato “A”

Simbolo e logotipo della polizia locale

Simbolo delle polizie locali della Regione Campania



Simbolo della Polizia Municipale del Comune di Capaccio Paestum



Comune di Capaccio Paestum
Provincia di Salerno

Stemma araldico del Corpo di PM



Il Corpo di Polizia Municipale di Capaccio Paestum, in forza della delibera di GM n.505 del 23/12/2010, si fregia dello stemma araldico del “Grifone” per identificare le finalità storiche e gli ideali del Corpo. Il simbolo, racchiuso in uno scudetto, è appuntato sulla spalla destra dell’uniforme.

Uniformi Polizia Locale della Regione Campania

1. Indicazioni Generali

I capi di vestiario ed accessori che compongono l'uniforme del personale della Polizia Locale della Regione Campania, sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", del D.P.R. 30/4/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché della Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991. Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime, stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e s.m.i., la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il DPR 904/1982 e in particolare i DD. MM. 21/03/2000 e 17/10/2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti dovranno essere conformi al Disciplinare Tecnico previsto dal D.M. 09/06/1995.

Tutti i prodotti devono essere etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- nominativo della ditta fornitrice;
- composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- taglia o misura.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative devono essere etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza dei requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente deve essere impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

I bozzetti riportati nel presente documento forniscono solo una immagine di massima degli indumenti.

I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo. I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati.

I capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate.

Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite.

Se il capo prevede gli alamari, il colletto deve avere proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione.

Tutti i prodotti devono essere adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorire l'immagazzinamento e la distribuzione.

Nella sezione 3 - Tessuti sono riportate le caratteristiche tecniche di fodere che possono essere impiegate per la realizzazione di alcune tipologie di capi quali ad esempio giacche, cappotti ecc.

Il personale assunto a tempo determinato per un periodo superiore a mesi 6, deve essere dotato del vestiario secondo le indicazioni generali "tipologie di uniformi" del presente regolamento, fermo restando che il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore a mesi 6 deve essere dotato dei capi di alta



visibilità di cui al punto 2.10 delle indicazioni generali "tipologie di uniformi".

2. Tipologie di Uniformi

Le uniformi della polizia municipale sono suddivise nelle seguenti tipologie:

2.1 UO - Uniforme Ordinaria

2.2 MM - Servizio Moto montato

2.3 TO - Tenuta Operativa

2.4 RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D"

2.5 AV - Alta Visibilità

2.6 SM -Servizio Montano

3. Tessuti:

T-01 - Lana pettinata cordellino

T-02 - Fresco Lana

T-03 - Oxford 100% cotone

T-04 - Cordellino per soprabito

T-05 - Accoppiato per soprabito

T-06 - Castorino

T-07 - Tessuto Impermeabile e Traspirante

T-08 - Tessuto Elasticizzato Invernale

T-09 - Tessuto Elasticizzato Estivo

T-10 - Polo cotone

T-11 - T-Shirt cotone

T-12 - Pile

T-13 - Cotone Ripstop

T-14 - Fodera Pesante

T-15 - Fodera Leggera

T-16 - Tessuto Protettivo Moto

T-17 - Tessuto Completo Operativo

T-18 - Tessuto Impermeabile

T-19 - Tessuto a Maglia Indumenti Termici

T-20 - Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

Colori

C-01 - Bianco

C-02 - Argento

C-03 - Azzurro

C-04 - Rosso
C-05 - Giallo
C-06 - Blu notte
C- 07- Celeste chiaro
C-08 - grigio
C.9 9 - Oro
C.10 – Nero
C.11 - Cremisi
C-12 – Verde

5. Bottoni:

Bottoni metallici

ME/32 - Bottone Metallico 20 mm ME/24 - Bottone Metallico 15 mm ME/16 - Bottone Metallico 10 mm

Bottoni sintetici

PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori

Bottone a pressione BP/01

2.1 UNIFORME ORDINARIA (UO):

UO01U - Giacca Uomo

UO01D - Giacca Donna

UO02U - Pantaloni Uomo

UO02D - Pantaloni Donna

UO03D - Gonna

UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo

UO04D - Camicia Manica Lunga Donna

UO05U - Camicia Manica Corta Uomo

UO05D- Camicia Manica Corta Donna

UO05P.1 - Taschino

UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna

UO06U – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Uomo

UO06D – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Donna

UO07X – Giaccone Impermeabile Unisex

UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex

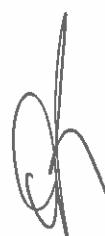
UO09X - Giubbino Estivo Unisex

UO10X - Maglione Scollo V Unisex

UO11X - Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex

UO12X - Maglione Ufficio Unisex

UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex



UO14U - Berretto Uomo
 UO15D - Berretto Donna
 UO16X - Caschetto Viabilista Unisex
 UO17X - Cravatta Unisex
 UO18X - Guanti Unisex
 UO19X - Cintura Unisex
 UO20X - Cinturone tattico Unisex
 UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex
 UO21A - Fischietto
 UO21A.1 - Catenella
 UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)
 UO23A - Placca riconoscimento
 UO24A - Buffetterie
 UO25A - Borsello
 UO26U - Calze Uomo
 UO27D - Calze Donna
 UO28U - Calzature Uomo
 UO29D - Calzature Donna
 UO30 - Scarponcino "polacco"

UO01U - Giacca Uomo

Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo verranno applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffietto, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale e di colore verde C-12 per la Polizia Provinciale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi.

Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N. 2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti.

Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO01D - Giacca Donna

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.

UO02U - Pantaloni Uomo

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell'attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO02D - Pantaloni Donna

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO03D - Gonna

Stesso colore della giacca, a "tubino", di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata. Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, N. 7 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con spacco centrale sovrapposto. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6 luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo

Colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

UO04D - Camicia Manica Lunga Donna



Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

U005U - Camicia Manica Corta Uomo

Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro per la Polizia Municipale e per la Polizia Provinciale, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Spalline cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino. Sono presenti N. 2 taschini, modello U005P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l'apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello U005P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

U005D - Camicia Manica Corta Donna

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile.

È presente una pattina a chiusura scollo modello U005P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 – Oxford 100% cotone.

U005P.1 – Taschino

Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale. Dimensioni 12 x 15 cm.

Cannoncino centrale largo 3 cm. Bottone.

Nel taschino sinistro deve essere presente un'apertura per alloggiare una penna.

U005P.2 - Pattina collo uomo/donna

La pattina è interna, sotto l'apertura, a chiusura dello scollo.

La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

U006U - Soprabito impermeabile uomo (Ufficiali/Comandanti)

Il tessuto esterno di colore C-06 blu notte è in cordellino laminato di cui il primo strato in cordellino blu pura lana 100% ed il secondo strato in membrana PTFE (tessuto antivento, resistente all'acqua, ad alta traspirazione), con foderami in saglia. Gli interni in pelo cammello e crine sintetico. Il sotto collo in feltro trapuntato. Filati in cotone e fibre sintetiche. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni ME/32, spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni ME/24, due tasche inferiori oblique, con patta. Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore C-11 cremisi per la Polizia Municipale e di colore C-12 verde per la Polizia Provinciale. Spacco centrale posteriore. Tasca interna con linguetta (nasello). Sulle patte, sul collo e sul davanti è passata un'impuntura a mm. 7 dal bordo. Il soprabito è interamente foderato con fodera in saglia. Il corpo è costituito da due parti anteriori ed una posteriore in due pezzi. Internamente è applicato un plastron composto da crine sintetico e pelo di cammello che inizia dalla spalla e termina all'altezza della vita. Per sagomare il punto vita, sulla parte anteriore sono realizzati due fianchetti che partono dal giro manica e terminano al fondo. Le parti anteriori e posteriori terminano al fondo con una piega interna alta circa 4 cm, fermata con cucitura a punti invisibili

dall'esterno. Il bavero ed il collo sono rinforzati internamente ed appuntati a mano, mentre il sottocollo è di feltro trapuntato fermato a mano. Ciascuna spalla è imbottita con ovatta foderata e trapuntata, la rotondità è realizzata mediante l'aggiunta di un rollino inserito lungo il giro della sopra manica. Il fondo delle maniche ha un rimesso di almeno 4 cm ed un rinforzo interno fermato con punti invisibili, sulle stesse sono state applicate due linguette stringi polso regolabili con bottoni ME/24. Confezionato con tessuto esterno T-04 - Cordellino e tessuto laminato T-05.

UO06D - Soprabito impermeabile donna (Ufficiali/Comandanti)

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex

Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile. Colore del tessuto e bottoni C6 – blu notte.

Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, anti acqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.

Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all'inserimento del cinturone unisex UO20X.

Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del polso.

Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).

Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione. Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.

Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.

Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco. Tutti i bottoni sono del tipo BP01.

Realizzato con tessuto T-07 accoppiato impermeabile e traspirante e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m2.

La giacca interna, isotermica, è trapuntata ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5).

Certificazione del capo UNI EN 340 – UNI EN 343 1° categoria

UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex

Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m2.

È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso. Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina è inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.

Analoga fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore. Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.

Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1^ categoria.

UO9X- Giubbino Estivo unisex

Giubbotto estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte ad alta visibilità realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m2. Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte ad alta visibilità. L'interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta da pattina con bottone a pressione.

Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.

Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.

UO10 X - Maglione Scollo V Unisex

Maglione unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile.

Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.

UO11X- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex

Gilet unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile.

Bordo di cm 2 al collo ed al giro manica in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo in maglia a costa 2/2.

UO12X - Maglione Ufficio Unisex

Maglione unisex con collo "V" di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine,

pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con il tessuto T-05 impermeabile e traspirante.

Per i salva gomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salva spalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, rifinite con un piping di colore C-11 cremisi per la PM e C 12 verde per la PP, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/24. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15 e sopra un velcro di dimensioni cm 2 x cm 6 per l'applicazione del logotipo.

Sul lato sinistro del petto è presente un velcro di dimensioni cm 2 x cm 8 cm per l'applicazione del distintivo di grado.

UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

UO14U - Berretto Uomo

Berretto calotta di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e di colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva

UO15D - Berretto Donna

Berretto di colore C-01 bianco per la Polizia Municipale e colore C-06 blu notte per la Polizia Provinciale. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale

Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile. Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

UO16X - Caschetto Viabilista Unisex

Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in metallo. Sulla tesa anteriore è



allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.

UO17X - Cravatta Unisex

Per la Polizia Municipale e la Polizia Provinciale cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.

UO18X - Guanti Unisex

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

UO19X - Cintura Unisex

Cintura sotto giacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.

UO20X - Cinturone tattico

Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 4,5e passante mobile.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.

Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.

UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex

Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A.

UO21A - Fischietto

Fischietto professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.

UO21A.1 - Catenella

La catenella, in metallo cromato lucido, è dotata di pinzetta a molla, con anello, a molla girevole, per fissare il fischietto.

UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)

Il segnale distintivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Codice della Strada e dell'articolo 24 del relativo Regolamento di attuazione deve rispondere alle seguenti caratteristiche: disco di materiale sintetico o metallico del diametro di cm 15, in materiale rifrangente su entrambe le facce, avente la parte centrale di colore rosso di cm 10 di diametro e la rimanente corona circolare di colore bianco cm di 2,5 di larghezza; al centro del disco lo stemma della Repubblica italiana di colore nero;

indicazione dell'amministrazione di appartenenza dell'agente, nella parte superiore della corona circolare in lettere nere alte cm 1,4; eventuale specificazione della direzione generale, corpo, servizio, ecc. nella parte inferiore della corona circolare, in lettere nere alte cm 1 se disposta su una sola riga, e, se disposta su due righe, in lettere alte cm 0,5 per la riga superiore e cm 1 per quella inferiore; manico di materiale sintetico o metallico di colore bianco lungo cm 30, sullo stesso è inciso un numero o matricola che identifica chi detiene il segnale.

UO23A - Placca riconoscimento

La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta: nella parte superiore la corona del comune/provincia a ciascuno spettante;

Nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta "Polizia Municipale/Polizia Provinciale";

Nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo "sannitico moderno", recante lo stemma e la denominazione del Comune, dell'Ente associato o della Provincia;

Nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.

In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.

UO24A – Buffetterie

Buffetterie di colore C-01 bianco, costituite da fondina porta pistola di tipo tecnico con o senza vincolo di copertura grilletto, porta caricatore, porta radio, porta torcia, porta manette e per eventuali strumenti di autotutela in pelle o in termoplastica

preformata o in poliammide ad elevata tenacità con foggia adeguata per contenere le singole dotazioni. Si prevede l'uso di una fondina per il porto in modalità occulta.

La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.

UO25A - Borsello

Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.

Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l'eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.

Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.

UO26U - Calze Uomo

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

UO27D - Calze Donna

Calze femminili tipo collant, di colore neutro e/o blu: estive 15 den; invernali 40 den.

UO28U - Calzature Uomo Modello estivo

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in tessuto traspirante o pelle.



Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (requisiti antiscivolo)

Modello invernale

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

UO29D - Calzature Donna Modello estivo

Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC

Modello invernale

Scarpa bassa modello mocassino o derby allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

UO30 - Scarponcino "polacco"

Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle bovina fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.

2.2 SERVIZIO MOTOMONTATO (MM)

Uniforme per reparti che espletano, in maniera continuativa, il servizio motomontato. Oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

MM01X - Pantaloni elasticizzati unisex MM02X – Giaccone impermeabile unisex

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex MM04X - Stivali Unisex

MM05A - Casco

MM06A - Guanti da motociclista MM07A - Fascia Elastica o Corsetto MM08A - Berretto tipo “basco”

MM01X - Pantaloni elasticizzati Unisex

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla “cavallerizza”, sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l'allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e N. 2 tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante e con imbottitura realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco.

Certificazione del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1ª categoria. Tessuto esterno T15 in poliammide.

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

MM04X - Stivali Unisex

Stivale di colore C 10 nero con banda rifrangente laterale, chiusura con cerniera e copri cerniera con velcro, regolabile al polpaccio tramite stringhe. Deve garantire una buona traspirabilità ed antistaticità ed un ottimo isolamento termico.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in gomma antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR HRO FO SRC.

MM05A - Casco

Casco semintegrale da motociclista, di colore bianco, recante nella parte anteriore il simbolo dell'Amministrazione di appartenenza.

In alternativa casco con mentoliera sollevabile. Omologato secondo le norme europee di riferimento, marchio di omologazione internazionale cucito sul sottogola "E3" preceduto da 04 che indica l'emendamento ECE/ONU 22-04. Sul casco deve essere applicata una striscia, in materiale retroriflettente, di altezza non inferiore a cm 3, sul retro la scritta rifrangente Polizia Municipale/Provinciale di altezza cm 2,5.

MM6X - Guanti da motociclista

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Inserto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscaldamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN

388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.

MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

Fascia lombare per motociclista con chiusura anteriore regolabile mediante velcro. Dotata di stecche semirigide per il sostegno della zona lombare e di foratura traspirante.

MM08A - Berretto tipo "basco"

Berretto tipo basco di lana infeltrita, di colore C-06 blu notte. Bordo in finta pelle o in poliammide ad alta tenacità. Misura regolabile con nastro. Fregio indicato dall'Ente di appartenenza, iscritto in un cerchio di diametro 5,5 cm.

2.3 TENUTA OPERATIVA (TO)

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

TO03A - Cinturone Tecnico

TO04X - Polo Unisex

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

TO07A - Fazzoletto da Collo

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie

TO10X - Guanti Operativi Unisex

TO11X - Calze Unisex

TO12X - Calzamaglia Unisex

TO13X - Scarpe Tipo Anfibia Unisex

TO15X - Buffetteria

TO01X - Giacca Tecnica Unisex

TO01X Giacca operativa

Colore C-06 - blu notte, realizzata con tessuto T-17, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche a soffietto, cm.18 x cm 10, con aletta copri tasca a sinistra chiusa da N.1 bottone, a destra (portaradio) chiusa da N. 2 bottoni a pressione. Al fondo due tasche a soffietto, cm 21 x cm 20, con aletta copri tasca chiusa con due bottoni. Chiusura centrale con cerniera protetta da patella chiusa da cinque bottoni. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Coulisce in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffietto interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Spalline provviste di asola e fermate con bottone. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01 tranne quelli posizionati sulle spalline che sono del tipo PL/2401.

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex

Pantaloni colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto T-17, con cintura in vita con sei passanti, chiusa per mezzo di gancio e bottone. Passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. N. 2 tasche a soffietto, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottone. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. Nella gamba sinistra, al disopra della tasca laterale, è presente un taschino porta telefono cellulare. Nella gamba destra, al disotto della tasca laterale, è presente una fessura per l'inserimento della paletta di segnalazione. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP

TO03A - Cinturone Tecnico

Caratteristiche del capo UO20X, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità.

TO04X - Polo Unisex

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e manica e costina per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex

Maglione colore C-06 blu notte, in tessuto a costa inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile a collo alto, lunghezza totale 15 cm. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a costa.



TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto T-11 a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra del davanti.

TO07 - Fazzoletto da Collo

Fazzoletto da collo in cotone per tuta operativa, colore C-07 celeste, di forma triangolare, metà di un quadrato di lato cm 65. Il fazzoletto è bordato sui tre lati con bordo di circa cm 1,5 realizzato con il medesimo tessuto.

Al centro è stampato il simbolo dell'ente di dimensioni cm 5 x cm 5, realizzato con tela di cotone pettinato avente peso di circa 160 g/m2.

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita o in alternativa in pile, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO09X - Berretto operativo invernale con paraorecchie

Il berretto, in tessuto T-07 di colore C-06 blu notte, è composto di calotta, paraorecchie e visiera rigida tipo "baseball".

La calotta è composta da un frontalino, due quarti laterali e due posteriori e paraorecchie; le parti sono cucite tra loro e adeguatamente nastrate.

Internamente al frontalino e nella visiera, in posizione intermedia ai due strati di tessuto che compongono la parte superiore e inferiore, c'è un adeguato rinforzo.

Il berretto è confezionato con tessuto impermeabile e traspirante, internamente ha una fodera trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35).

Nella parte posteriore è presente un dispositivo per la regolazione della taglia.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

TO10X - Guanti Operativi Unisex

Guanti "antitaglio antipuntura e/o imbottiti protettivi" in pelle/cordura di colore C-10 nero, con fodera interna di materiale sintetico ad alta tenacità. Dotati di elastico al polso. È prescritta la certificazione CE UNI EN 388, UNI EN 407.

TO11X - Calze Unisex

Calze di colore C-06 blu notte, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati.

Nella versione invernale in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

TO12X - Calzamaglia Unisex

Calzamaglia di colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestringibile, senza piede. In alternativa la calzamaglia senza piede può essere realizzata con tessuto T-19 in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

TO13X - Scarpe Tipo Anfibio Unisex

Stivaletto alto al polpaccio di colore C 10 nero, chiusura con lacci e cerniera centrale per sfilamento rapido.

Tomaia in pelle di bovino idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo, con eventuali inserti in tessuto tecnico.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Suola in gomma o in poliuretano antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

Le singole amministrazioni possono adottare stivaletti nella versione estiva realizzati con materiali più traspiranti e comunque marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC. Caratteristiche del capo SB05A.

TO15X – Buffetteria

Caratteristiche dell'accessorio UO24A, di colore C-01 bianco in pelle o poliammide ad alta tenacità.

2.4 SERVIZIO RAPPRESENTANZA DIRIGENTI E CATEGORIE “D” e “C” (RDC)

RDC01U - Cappotto Uomo

RDC01D - Cappotto Donna

RDC02A- Cordelline color oro

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)

RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)

RDC06A – Sciabola Ufficiali RDX07A - Sciabola per Cat. “C”

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

RDC01U - Cappotto Uomo

Cappotto maschile colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto, orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari. Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.

RDC01D - Cappotto Donna

Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.

RDC02A- Cordelline color oro

Cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro.

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)

Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)

Caratteristiche del capo UO16X.



RDC06A – Sciabola Ufficiali

E' prevista una sciabola in dotazione personale.

a) per Generali

- Sciabola con impugnatura di avorio tre branche (2 gocce) con 4 scanalature per le dita;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio con nastro dorato filettato in azzurro e bordato di nero;

b) per Colonnelli, Tenenti Colonnello e Maggiori

- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero;

c) per Capitani, Tenenti e Sottotenenti

Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;

- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

RDX07A - Sciabola per Cat. "C"

Per Sottufficiali e per Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme.

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

La sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia.

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appongono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti di pelle nera, sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.

L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune e della provincia.

ALTA VISIBILITÀ (AV)

Gli indumenti per l'Alta Visibilità devono essere certificati secondo norme UNI EN 471, UNI EN 340 ed UNI EN 343.

Tali indumenti sono costituiti da:

- materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente che ha la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;

- materiale retroriflettente costituito da bande, disposte sopra il materiale di fondo, che hanno la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai fari delle automobili).

Il vestiario minimo previsto per l'Alta Visibilità è il seguente:

AV-01X - Gilet Giallo Fluorescente

AV-02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

AV-03A - Manicotti e Gambali

L'amministrazione si riserva adottare ulteriori indumenti previsti dalla disciplina antinfortunistica che si armonizzino con i capi ed i simboli indicati nel presente documento. Il vestiario Alta Visibilità ed il tessuto per esso utilizzato deve possedere i requisiti definiti dalla normativa vigente.

AV01X - Gilet Giallo Fluorescente Unisex

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, realizzato utilizzando caratteri di colore grigio su fondo retroriflettente bianco.

AV02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

Foderina di colore giallo fluorescente con applicazioni retroriflettenti bianche.

La foderina presenta, nella parte anteriore, una finestrina trasparente per la visibilità del simbolo. Le foderine sono previste per il berretto maschile/femminile.

AV03A - Manicotti e Gambali

Manicotti e gambali in tessuto impermeabile all'acqua e retroriflettente di colore bianco. Elastico ad ambo i bordi, lunghezza cm 25.

01 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto T-01 "Cordellino" - Lana pettinata Manutenzione

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8		8099/80
Massa areica	350 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo	
Finezza della lana	≤ 19,5 micron		IWTO TM 47
Riduzioni:	Fili/cm 45	Trame/cm 45	± 1 filo UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 2/60	Nm 2/60	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >550 N	Trama >500 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione:	Ordito >30%	Trama >30%	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B-02
Sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Sfregamento ad umido	4		
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4		4
Repellenza all'acqua Repellenza all'olio	ISO 5 3	UNI EN 24920 UNI EN ISO 14419	

T.2 Fresco lana

Codice tessuto T-02 fresco lana

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine merino		D. L.vo 22.05.99, n. 14 e s.m.i.
Colore	Blu notte		
Massa areica	175 g/m ²	± 3%	UNI 5114:1982 UNI EN 12127:1999
Tipo di tintura finissaggio	Tinto in tops		
Finezza della lana	≤ 18,5 μ		UNI 5423: 1964
Armatura	Tela		UNI 8099:1980
Riduzioni	Ordito 29,05 fili/cm	Rama 24,05 fili/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato	Ordito Nm 2/64	Trama Nm 2/64	UNI 9275:1988 (A) UNI EN ISO 2060: 1997
Resistenza a trazione	UNI EN ISO 13934-I:2000		
Resistenza all'abrasione	≥ 24.000 cicli		UNI EN ISO 12947-2:2000
Variazioni dimensionali alla bagnatura a freddo	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%	UNI 9294-5:1988 UNI EN ISO 3759:2008 UNI EN ISO 2077:2008
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%	UNI EN ISO 3175-1:2010 UNI EN ISO 3175-2:2010
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale lampada ad arco allo xeno	≥ 6 della scala dei blu		UNI EN ISO 105-B02:2004
Allo sfregamento a secco	≥ 4/5		UNI EN ISO 105-X12:2003
Allo sfregamento ad umido	≥ 3/54		
Al sudore acido e alcalino su testimone 2DW	≥ 4/5	≥ 4	UNI EN ISO 105-E04:2009
Alla goccia d'acqua	≥ 4/5 della Scala dei grigi dopo asciugamento		UNI EN ISO 105-E07:2010
Al lavaggio a secco	≥ 4/5 della scala dei grigi	≥ 4/5 della Scala d	UNI EN ISO 105-D01:2010
Determinazione della tendenza al pilling	≥ 5 dopo 2.000 giri		UNI EN ISO 12945-2:2002

T.03 Oxford 100% cotone

Codice Tessuto T-03 Oxford per camice

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone		D. C.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Reps 4x2		8099/80
Massa areica	135 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo	
Riduzioni:	42 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo
			UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 40	Trama Ne 30/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >200 N	Trama >200 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >5%	Trama >5%	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 60°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 6330 - 2A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
Luce artificiale	4		UNI EN ISO 105 B-02
Lavaggio a 60°C	4	4	UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.4 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto T-04 "Cordellino" per Soprabito - Lana pettinata

Manutenzione:

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8		8099/80
Massa areica	360 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo	
Finezza della lana	≤ 20,05 micron		IWTO TM 47
Riduzioni	Fili/cm 54	Trame/cm 33	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	Ordito Nm 2/52	Trama Nm 2/52	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione	Ordito >500 N	Trama >40 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30%		Tram >15
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B-02
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	
Repellenza all'acqua Repellenza all'olio	ISO 53		UNI EN 24920 UNI EN ISO

T-05 Tessuto Accoppiato per Soprabito

Codice tessuto T-05 Tessuto accoppiato per Soprabito



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Riduzioni	Costei/cm 19	Ranghi/cm 15	± 2	UNI EN 1049-2/96
Strato funzionale	Politetrafluoetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettroscopia IR	
Materiale finito				
Massa areica	360 g/m²	± 15%		UNI 5114/82
Permeabilità vapore d'acqua	850 g/mq. 24h		UNI 4818/26	
Resistenza al vapor d'acqua	R > 8 MQ. pa/w		ISO 11092	
Permeabilità all'aria	(100 Pa) > 4 lt/mq. secondo		ISO 9237	

T.06 Castorino

Codice tessuto T-06 "Castorino" per cappotto e Mantella

Manutenzione



Composizione fibrosa		100% lana vergine		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio		Doppia faccia in raso da 4		8099/80
Massa areica	480 g/m ²	± 10%		UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo		
Finezza della lana		≤ 22,0 micron		IWTO TM 47
Riduzioni:	Fili/cm 33	Trame/cm 24	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 1/14	Trama Nm 1/14		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito > 300 N	Trama 150N		UNI EN ISO 13934-1
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:		Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale		5		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
Allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4		
Repellenza all'acqua		ISO 5		UNI EN 24920

T.7 Tessuto Impermeabile e Traspirante

Codice tessuto T-07 Tessuto Laminato impermeabile e traspirante

Manutenzione:



Composizione fibrosa		100% Poliestere		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio		Batavia da 4		8099/88
Massa areica totale	160 g/m²	± 15%	UNI EN 12127/99	
Strato funzionale		Membrana bicomponente Composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettroscopia IR
Resistenza a trazione	Ordito >700N	Trama >500 N	UNI EN ISO 13934-1	
Permeabilità al vapore d'acqua		>700 g/m2 in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua		Rete < 10 m2 Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua		>200 cm		UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura		>=ISO 4 (90)		UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:				
Lavaggio a mano simulato		Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco		Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:		Degradazione		Scarico
Lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S	
Luce artificiale		5/6		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D 01	
Sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
Sfregamento a umido		4		
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04	
Sudore alcalino		4		4
Repellenza all'acqua		ISO 5		UNI EN 24920
Repellenza all'olio		3		UNI EN ISO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

T.8 Tessuto elasticizzato invernale

Codice tessuto T-08 Tessuto elasticizzato invernale

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	Lana vergine (predominante) ed elasticizzante		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery	8099/88	
Massa areica	380 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.9 Tessuto elasticizzato estivo

Codice tessuto T-09 Tessuto elasticizzato estivo

Manutenzione



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	Poliammide (predominante) con eventuale cotone ed elasticizzante		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery	8099/88	
Massa areica	250 g/m ²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.10 polo cotone

Codice tessuto T-10 Polo cotone

Manutenzione



Composizione fibrosa		100% cotone pettinato	D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio: Corpo Colletto e bordo maniche		Piquet Costina	UNI EN ISO 8388/05
Massa areica	180 g/m²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo, mercerizzato e sanforizzato	
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato		Ne 50/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione		>200 N (sfera da 20mm)	UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:		Degradazione	Scarico
Alla luce artificiale		6	UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.11 T-shirt

Codice tessuto T-11 Shirt cotone

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio:	Maglia rasata		UNI EN ISO 8388/05
Massa areica	180 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, gasato, mercerizzato e sanforizzato e stabilizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Allo sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

T.12 - pile

Codice tessuto T-12 pile

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% poliestere		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio:	Spugna a maglia		UNI EN ISO 8388/05
Finezza macchina		20	
Massa areica	270 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, garzato sui due lati		
Titolo del finato	Diritto 166 dtex microfibra	Fondo 122 dtex multibava	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza allo scoppio	>350 kPa		UNI EN ISO 13938-2/01
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C Al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.13 - cotone Rip stop

Codice tessuto T-13 cotone rip stop

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop 1 su 34 in ordito 1 su 12 in trama		8099/80
Massa areica	220 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo	
Riduzioni:	35 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 16/1	Trama Ne 16/1	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >800 N	Trama >500 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >10%	Trama >10%	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 6330 - 5A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione		Scarico
Alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B-02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.14 - fodera pesante

Codice tessuto T-14 fodera pesante

Giacche, mantella, cappotto: fusto, tasche interne, alette e profilature tasche.

Pantaloni: alette tasche se previste.

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 - 22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Saia		8099/80
Massa areica	92 g/m ²	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in pezza	
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1

T.15 Fodera leggera

Codice tessuto T-15 fodera leggera

Giacche, maniche, Pantaloni, ginocchiera. Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Viscosa		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	Tela		8099/80	
Massa areica	75 g/m²	± 3%	UNI EN 12127/99	
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in pezza		
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1	

T.16 Tessuto protettivo moto

Codice tessuto T-16 tessuto protettivo moto

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide (esempio Cordura ®)		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Tela		8099/80
Massa areica totale	265 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio		Resinatura –Altissima resistenza all’abrasione	
Riduzioni	20 Fili/cm	15 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione	Ordito >1.400 N	Trama >1.000 N	UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d’acqua	>700 g/m2 in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d’acqua	Ret < 10 m2 Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all’acqua	>200 cm		UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura	>=ISO 5 (100)		UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:			
Lavaggio a mano simulato	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione		Scarico
Luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D 01
Sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Sfregamento a umido	4		
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.17 Tessuto tenuta operativa

Codice tessuto T-17 tessuto completo operativo

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	90% Cotone 10% Poliammide		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Batavia Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	200 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio			
Riduzioni	28 Fili/cm	25 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato cotone	Nm 60/2	Nm 60/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Titolo filato poliammide	dtex 240	dtex 240	
Resistenza a trazione	Ordito >1.200 N	Trama >900 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	>20 N	>20 N	UNI EN ISO 13937-2
Variazioni dimensionali:			
Lavaggio a 60°C	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 2A
Lavaggio a secco	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione		Scarico
Luce artificiale	4		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a 60°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Sfregamento a umido	4		
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.18 Tessuto impermeabile

Codice T-18 tessuto impermeabile

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Tela Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	83 g/m²	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio		Spalmatura	
Riduzioni	48 Fili/cm	33 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	600 dtex	700 dtex	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Permeabilità all'acqua	≥ 200 cm		UNI EN 20811
Variazioni dimensionali:			
Lavaggio a mano simulato	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione		Scarico
Lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Luce artificiale	5/6		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
Sfregamento a secco	4		UNI EN ISO 105 X-12
Sfregamento a umido	4		
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.19 Tessuto a maglia indumenti termici
Codice T-19 tessuto a maglia indumenti termici

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Polipropilene microbava testurizzato		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Maglia Interlock		UNI EN ISO 8388/'05
Massa areica totale	140 g/m²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio		Antibatterico in estrusione -Garzato	
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421
Variazioni dimensionali:			
Lavaggio a 40°C	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Lavaggio a secco	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione		Scarico
Luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

T.20 Tessuto antivento per Giubbotto termico
Codice T-20 Tessuto antivento per Giubbotto termico

Manutenzione Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliestere		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Massa areica (tessuto accoppiato)	240 g/m²	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio		Antibatterico in estrusione - Garzato	
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421
Permeabilità al vapore d'acqua	>800 g/m² in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapore d'acqua	Ret < 10 m² Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'aria	< 4 l/m² s		UNI EN ISO 9237
Variazioni dimensionali:			
Lavaggio a 40°C	Ordito ± 3% trama ± 3%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Lavaggio a secco	Ordito ± 3% trama ± 32%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione		Scarico
Luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
Sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04

4. Colori

I colori delle uniformi sono prescrittivi e tutti i capi devono corrispondere alle specifiche indicate nel presente documento.

5. Bottoni

Sono indicate le caratteristiche dei soli bottoni principali metallici, sintetici ed a pressione delle uniformi.

I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportato lo stemma della Regione Campania in dimensioni proporzionate.



Nella parte posteriore è presente un adeguato sistema per attaccare durevolmente il bottone all'indumento.

Catalogazione:

- ME/32. Bottone Metallico 20 mm

Bottone metallico lineato 32 (20 mm di diametro).

ME/24. Bottone Metallico 15 mm

Bottone metallico lineato 24 (15 mm di diametro).

- ME/16. Bottone Metallico 10 mm

Bottone metallico lineato 16 (10 mm di diametro).

I bottoni sintetici sono in materiale sintetico tornito. Rovescio piatto. Catalogazione:

PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori

Bottone a 4 fori, lineato 24 (15 mm).

PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori

Bottone a 4 fori, lineato 16 (10 mm)

I bottoni a pressione sono in ottone costituito da maschio e femmina. Catalogazione:

BP/01 - Bottone a pressione

Dimensioni: calotta femmina 14 mm, base rivetto 12 mm, base palla 10 mm.

Segni distintivi di servizio ed accessori sull'uniforme della Polizia Municipale dell'Ente.

Handwritten signature

Le spalline che contengono i segni distintivi di grado sono realizzate nel medesimo tessuto e colore dei capi di vestiario in cui sono previste. Hanno la forma di trapezio isoscele avente un triangolo isoscele montato sulla base minore.

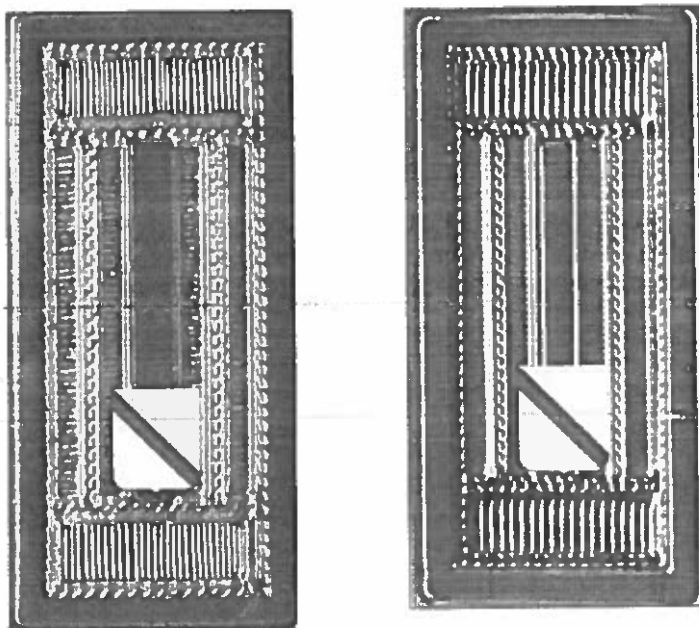
La figura ha le dimensioni, gli spazi e le misure proprie di seguito indicate:

- altezza corpo trapezoidale cm 10;
- altezza massima complessiva al vertice del triangolo isoscele cm 12,5;
- base maggiore cm 6;
- base minore cm 5,5.

Alamari

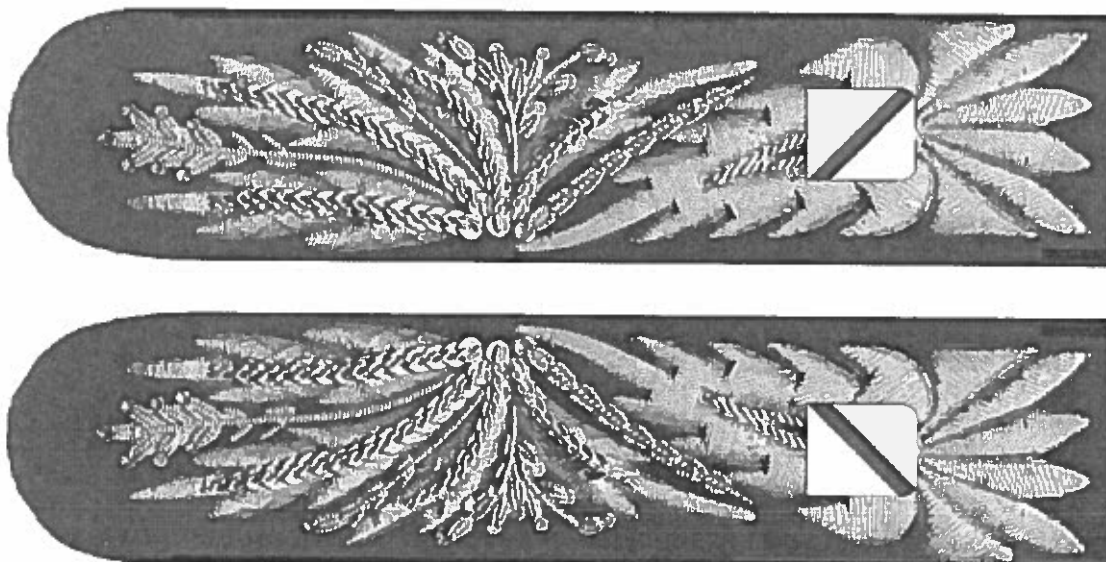
Per gli agenti e i Sott'ufficiali, da indossare sulla giacca, sulla giacca tecnica e sul cappotto, sono di colore oro con rifiniture e bordatura in cremisi realizzato in lega metallica leggera o in materiale plastico metallizzato oro elettrosaldato, dimensione massima cm. 3,00 x 6,00 includente il simbolo della Regione Campania nella parte bassa. Sulla camicia estiva il predetto personale indosserà analogo accessorio di dimensione cm. 2,00 x 4,00.

L'accessorio come sopra descritto è, altresì, indossato dai dirigenti ed dai comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale sulla camicia estiva e sulla giacca tecnica.



Per gli Ufficiali, da indossare sulla giacca, alamari ricamati su stoffa di colore blu, in canutiglia dorata di dimensioni proporzionate rispetto al collo dell'indumento. Nella parte inferiore, posizionato al centro, è inserito, a ricamo, il simbolo della Regione Campania.

Per i dirigenti e comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia locale gli alamari sono ricamati su stoffa di colore cremisi.



Tessera di riconoscimento

Consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della polizia locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale).

Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta **POLIZIA MUNICIPALE**, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati.

Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura **REPUBBLICA ITALIANA** con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) **AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA** ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) **AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA** conferita con provvedimento del prefetto di __, n. __, del ____ e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità

che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo e sul lato destro il Sindaco.

	POLIZIA MUNICIPALE
	Comune di
	Provincia di
	1
	Matricola
	Grado
	Cognome e Nome
	Luogo e data di nascita
	Gruppo sanguigno

REPUBBLICA  ITALIANA	
Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di:	
A) Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 07/03/1986, n.65;	
B) Ufficiale di Polizia Stradale ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 30.04.92, n.285;	
C) Agente di Pubblica Sicurezza in forza del Decreto Prefettizio n.	
_____	del _____
e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.	
Località _____	
Il Comandante _____	Il Sindaco _____

Allegato "B"

Nell'ambito del Corpo di polizia municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:

- Agente;
- Assistente;
- Assistente Capo;
- Maresciallo;
- Maresciallo Ordinario;
- Maresciallo Capo;
- Luogotenente (Incaricato di particolari responsabilità);

Ufficiali:

- Sottotenente (ingresso D1);
- Tenente;
- Capitano;
- Maggiore (Comandante ingresso D3);
- Tenente colonnello (comandante di polizia locale).

Dirigenza :

- colonnello (comandante di Polizia locale in posizione dirigenziale);
- generale (comandante di Polizia locale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana).

Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi.

- **Agente** - denominazione e distintivo di accesso.
- **Assistente** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da Agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- **Assistente Capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da Assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.

- **Maresciallo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da Assistente Capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale. La progressione nel grado avviene nel rispetto del limite massimo del 60% sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C".
- **Maresciallo Ordinario** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- **Maresciallo Capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da Maresciallo Ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale.
- **Luogotenente** - denominazione e distintivo che si conseguono con l'adozione dell'atto che attribuisce particolari responsabilità.

UFFICIALI:

- **Sottotenente** - denominazione e distintivo di accesso (Ex D1).
- **Tenente** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da Sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale e/o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale.
- **Capitano** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da Tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale.
- **Maggiore** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da Capitano e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola Regionale della Polizia Locale o Corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Locale;
- Da Capitano, con il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica "D", si possono conseguire distintivo e denominazione di Maggiore.
- **Tenente Colonnello** - tenente colonnello - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 10 anni di anzianità da maggiore e la frequenza di un corso professionale di alta formazione organizzata dalla Scuola di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia locale.
- **Dirigente**
 - colonnello - comandante di Polizia locale in posizione dirigenziale;
 - generale - comandante di Polizia locale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana.

Maturati i presupposti di cui ai punti precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado *l'assenza di procedimenti disciplinari* che abbiano comportato nel precedente biennio applicazione di sanzioni disciplinari superiore al richiamo scritto, anche in assenza di procedimento penale. Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

I distintivi di grado già in possesso degli operatori di P.M. devono essere adeguati al presente regolamento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Distintivi di grado

Agente

- Distintivo di grado: non previsto;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente

- Distintivo di grado: due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline.
- Berretto: come per l'agente;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

Assistente Capo

- Distintivo di grado: tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline.
- Berretto: come per l'agente;
- Soggolo: Striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo

- Distintivo di grado: una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Ordinario

- Distintivo di grado: due barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle contropalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scuro;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;



- Alamari semplici su panno blu scuro.

Maresciallo Capo

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro da apporre sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

Luogotenente

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrinate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle controspalline
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari semplici su panno blu scuro.

CATEGORIA D –

Sottotenente

- Distintivo di grado: Una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente

- Distintivo di grado: Due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Capitano

- Distintivo di grado: Tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle controspalline;
- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- Soggolo: Nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Maggiore

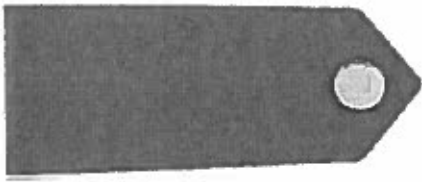
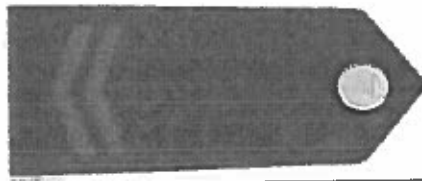
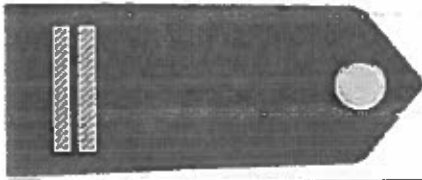
- Distintivo di grado: Torre metallica dorata a tre merli con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro damascata;
- Soggolo: Cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

Tenente Colonnello

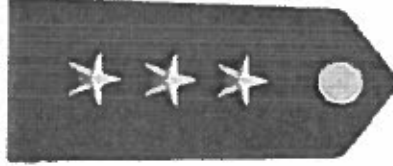
- Distintivo di grado: Torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- Berretto: Con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro damascata;
- Soggolo: Cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- Alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi per Comandante.
- Dirigenza
- Colonnello
- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con tre stellette metalliche dorate a cinque punte bordate in rosso sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca per la PM e verde per la PP e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scuro damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante PM e verde per comandante PP.



Descrizione figurativa dei distintivi di grado

Agente		
Assistente		
Assistente Capo		
Maresciallo		
Maresciallo Ordinario		
Maresciallo Capo		
Luogotenente		

Descrizione figurativa dei distintivi di grado

Sottotenente		
Tenente		
Capitano		
Maggiore		
Tenente Colonnello		

Con riferimento ai distintivi di grado il Comandante porta i gradi (barretta, stelletta e galloncino del soggolo) bordati in rosso.



Allegato "C"

Istruttore di Educazione Fisica

Istruttore di educazione fisica		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------------	---	---

Istruttore di Difesa Personale

Istruttore di difesa personale		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------------	---	---

Istruttore di Tiro

Istruttore di tiro		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------	---	---

Istruttore di Equitazione

Istruttore di equitazione		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------------	---	---

Istruttore Cinofilo

Istruttore cinofilo		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
---------------------	--	---

Istruttore di Scuola Guida

Istruttore di scuola guida		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
----------------------------	---	---

Istruttore di Nuoto

Istruttore di salvamento		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
--------------------------	---	---

Istruttore di Tecniche Operative di Polizia

Istruttore di Tecniche operative di Polizia		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore di Educazione Stradale

Istruttore - Docente di Educazione Stradale		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
---	---	---

Istruttore Attività subacquee

Istruttore Sommozzatore		Personale in possesso della relativa abilitazione Riconosciuta dall'Amministrazione
-------------------------	---	---

Tipologia delle decorazioni
CROCE PER MERITI SPECIALI

Caratteristiche Tecniche:

Altezza: mm. 50

Larghezza: mm 45

Materiale: Bronzo.

Descrizione:

Diritto: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio, lo stemma della Regione Campania, in colori smaltati, contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>: - <<**REGIONE CAMPANIA**>>.

- Sul braccio verticale della croce maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio. Al centro, in rilievo, una corona chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenente, racchiuso nella base inferiore, una stelletta a sei punte, anch'essa in rilievo;

Il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta <<**POLIZIA MUNICIPALE**>>, pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> ed in basso, divise da due stelle asta piatta, la scritta <<**AL SERVIZIO DI MERITO**>>;

Bordo in rilievo divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto.

NASTRINO DI DECORAZIONE

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: dieci liste di colore bianco e nove liste di colore rosso, alternate, verticali, di pari larghezza.

- Il nastro reca al centro lo stemma della regione metallico di 8 mm di colore bianco.

MEDAGLIA DI LUNGO COMANDO:

Caratteristiche Tecniche:

Diametro: mm. 37

Materiale: Bronzo – Argento - Oro

Descrizione:

Diritto: Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. In basso la scritta **LUNGO COMANDO** in rilievo piatto, fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Modellato su tre piani di cui: al centro emblema dell'ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta in rilievo **COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**, punti di divisione in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<**POLIZIA PROVINCIALE**>>; bordo in rilievo piatto.

NASTRINO DECORAZIONE:

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: 10 righe di colore rosso di 2 mm di larghezza con le due esterne rispettivamente di 1,5 mm intervallate da 9 righe di colore bianco argento di 2 mm ciascuna.

- Al centro del nastrino si dovrà apporre una stella metallica di 8 mm a sette punte rispettivamente di color bronzo per un periodo di comando di dieci anni; color argento per un periodo di quindici anni e di colore oro per un periodo di anni 20.

MEDAGLIA DI ANZIANITA':

Caratteristiche Tecniche:

Diametro: mm. 37

Materiale: Verneil - Argento - Oro.

Descrizione:

Diritto (argento e oro): Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo in rilievo piatto.

In alto maglia di raccordo con nastro.

Diritto (verneil): Al centro della medaglia raffigurazione di una corona a nove torri modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo piatto.

In alto maglia di raccordo con nastro.

Rovescio: Modellato su tre piani di cui al centro emblema dell'Ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta <<**COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM**, punti di divisioni in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<**POLIZIA MUNICIPALE**>>; bordo in rilievo piatto.

MASTRINO DECORAZIONE:

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: di seta colore "azzurro mare" largo mm.37, tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale

della larghezza di mm. 21, composta da tre bande larghe mm. 7 ciascuna.

- Il nastro reca al centro una stelletta metallica a sei punte di 8 mm, rispettivamente di:

color argento per un periodo di servizio di venti anni e color oro per un periodo di servizio di trentacinque anni, mentre per un periodo intermedio di servizio di trenta anni si dovrà apporre una corona metallica a nove torri di 10 mm x 6 mm di coloro oro.



Allegato “D”

Contrassegni ed accessori sui veicoli

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Sezione prima: Autoveicoli

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, “**POLIZIA MUNICIPALE**” sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

- Sul cofano sono riportate due bande di colore blu convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo dell'ente, di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
- Il parabrezza riporta la scritta “**POLIZIA MUNICIPALE**” in bianco, leggibile in caratteri speculari. E' privo di simboli o altro;
- Sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu, di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
- Sui parafranghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
- Sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu, è apposta una scritta “Comune di CAPACCIO PAESTUM in caratteri maiuscoli;
- Sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta “**POLIZIA MUNICIPALE**”. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, verranno separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
- La parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza;

AUTO: FLANCATA

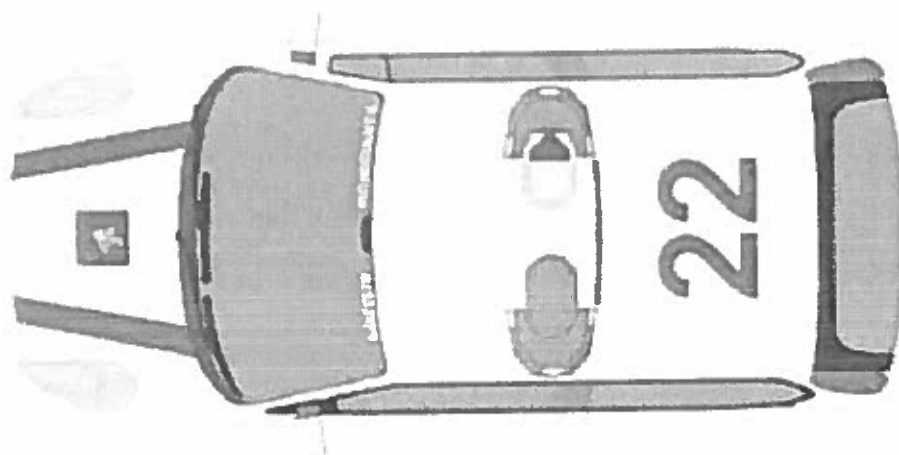


AUTO: POSTERIORE

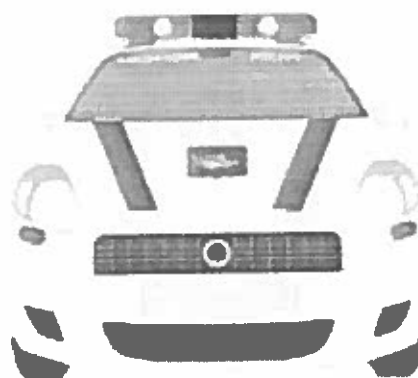


A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

AUTO: SUPERIORE



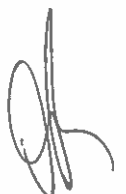
AUTO: FRONTALE



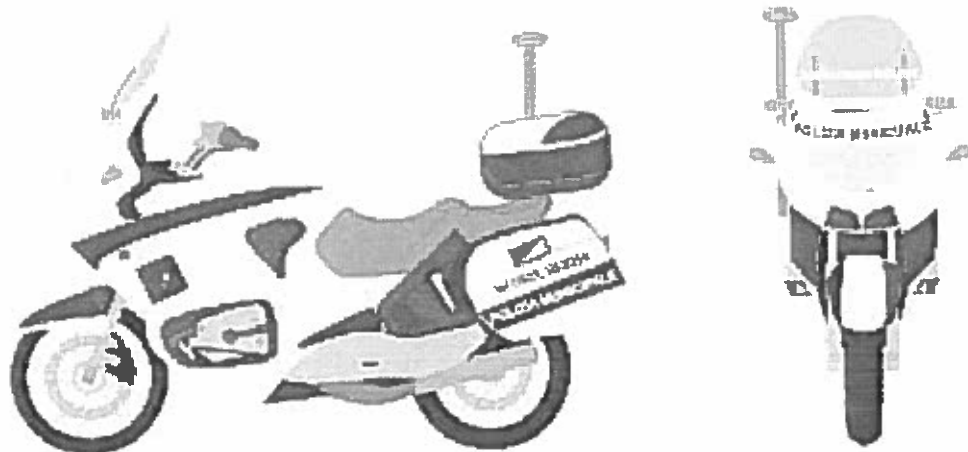
Sezione seconda: Motocicli e Motoveicoli

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, **"POLIZIA MUNICIPALE"** sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato.

- Sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma dell'ente. Le strisce di colore blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parafango anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;
- Sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, **"POLIZIA MUNICIPALE"**, in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;
- Sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta **"POLIZIA MUNICIPALE"** posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu: il numero telefonico del medesimo ed un rettangolo indicante l'ente ed il numero di riconoscimento del veicolo.
- Sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta **"POLIZIA MUNICIPALE"** e l'indirizzo web dell'Ente.



MOTOCICLI



Sezione terza: Ciclomotori e velocipedi

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per i motoveicoli.

Sezione quarta: Autoveicoli adibiti ad ufficio mobile

Il colore di base è il bianco. Laddove possibile dovranno essere mantenute le caratteristiche descritte per gli autoveicoli. Nella parte della fiancata non occupata da finestrino è inserito il simbolo dell'ente di appartenenza di dimensioni proporzionate al campo libero bianco. Se lo spazio sulla carrozzeria lo permette, è consentito l'inserimento della scritta "UNITÀ MOBILE" e l'indicazione dell'indirizzo web dell'ente.

Sezione quinta: Natanti e aeromobili

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, **“POLIZIA MUNICIPALE”** sono inseriti in una banda retro rifrangente prismatica di colore blu.

- sulla parte anteriore è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del veicolo, **“POLIZIA MUNICIPALE”**. Al di sotto della scritta è apposto un quadrato indicante lo stemma dell’ente di appartenenza;
- sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu a stringere verso la parte anteriore. All’interno della striscia è collocata la scritta **“POLIZIA MUNICIPALE”**, di dimensioni proporzionate allo spazio disponibile. A lato della scritta è posto un rettangolo diviso in due triangoli recanti lo stemma del Comune di CAPACCIO PAESTUM ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato;
- sulla fiancata, in colore blu, è inserita la scritta **“Comune”** in caratteri minuscolo corsivo, **“CAPACCIO PAESTUM”** in caratteri maiuscoli nonché l’indirizzo web dell’ente.

